



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Legga Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemezza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL. 0961 064845

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministrazione@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2024/2025

Comunicato Ufficiale n° 9 del 29 Agosto 2024

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

DOMANDE DI FUSIONE - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE SOCIALE E TRASFERIMENTO SEDE SOCIALE

Si informa che la F.I.G.C. ha ratificato le richieste di Fusione e mutamento di denominazione sociale proposte dalle società di seguito elencate:

FUSIONE

(74898) A.S.D. GALLICO CATONA F.C. (RC) **con** (933877) A.S.D. VAL GALLICO (RC)
dando origine a **(963052) ASD VAL GALLICO di REGGIO CALABRIA (RC)**

(69594) U.S.D. AFRICO (RC) **con** (943616) A.S.D. SAINT MICHEL (RC)
dando origine a **(963111) A.S.D. AFRICO di AFRICO (RC)**

(949902) A.S.D. GALLINESE DL (RC) **con** (949972) A.S.D. S. CRISITNA (RC)
dando origine a **(963102) A.S.D. GALLINESE DL di REGGIO CALABRIA (RC)**

MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE SOCIALE E TRASFERIMENTO SEDE SOCIALE

Matricola	Vecchia denominazione			Nuova denominazione			
948163	A.S.D.	SAN NICOLA DA CRISSA 2017 (di San Nicola da Crissa)	in	A.S.D.	SAN NICOLA CHIARAVALLE	di	Torre di Ruggiero
949971	A.S.D.	REAL CITTANOVA (di Cittanova)	in	A.S.D.	SPORTING POLISTENA	di	Polistena

MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Matricola	Vecchia denominazione		Nuova denominazione	
951768	A.S.D.	REAL ARANGEA	A.S.D.	REGGIO CALABRIA CALCIO A 5
944211	A.S.D.	REAL PIZZO	A.S.D.	PIZZO
954852	A.S.D.	1912 PALMESE	A.S.D.	U.S. PALMESE 1912

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 68/A FIGC inerente il "Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni" sui tesserati;

COMUNICATO UFFICIALE N. 69/A FIGC inerente l'introduzione dell'art. 28 bis del Codice di Giustizia Sportiva;

2. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dal S.G.S.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 3 pubblicato dal S.G.S relativo al Campionato Nazionale Under 17 Femminile - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 4 pubblicato dal S.G.S relativo al Campionato Nazionale Under 15 Femminile - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 5 pubblicato dal S.G.S relativo al Torneo Nazionale Under 14 Pro - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 6 pubblicato dal S.G.S relativo all'Attività Nazionale Esordienti Under 13 Pro di Calcio a Nove - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 7 pubblicato dal S.G.S relativo all'Attività Nazionale Esordienti Fair Play Elite Under 13 di Calcio a Nove - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 8 pubblicato dal S.G.S relativo all' Torneo Nazionale Giovanile Under 12 Femminile Calcio a Otto - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 10 pubblicato dal S.G.S relativo al Torneo Magico Categoria Pulcini s.s. 2024/2025 (Attività Femminile Giovanile a carattere Promozionale categoria Pulcini);

COMUNICATO UFFICIALE N. 11 pubblicato dal S.G.S relativo al Torneo Magico Categoria Esordienti s.s. 2024/2025 (Attività Femminile Giovanile a carattere Promozionale categoria Esordienti);

COMUNICATO UFFICIALE N. 12 pubblicato dal S.G.S relativo alla Programmazione Attività Scolastica s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 13 pubblicato dal S.G.S relativo all'Attività Nazionale Torneo Under 13 Futsal Elite di Calcio a Cinque - s.s. 2024/2025;

COMUNICATO UFFICIALE N. 14 pubblicato dal S.G.S inerente " Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15 e Under 14 per la stagione sportiva 2025/2026.

3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali e Circolari pubblicati dalla L.N.D.:

CIRCOLARE N. 38 - 2024 CENTRO STUDI TRIBUTARI avente per oggetto: D.L. n. 113 del 9 agosto 2024 - Disposizioni tributarie per lo sport dilettantistico;

CIRCOLARE N. 39 - 2024 CENTRO STUDI TRIBUTARI avente per oggetto: D. Lgs. n. 108 del 5 agosto 2024 recante modifiche alla disciplina dell'adempimento collaborativo, degli adempimenti tributari e del concordato preventivo biennale (D. Lgs. n. 221 del 30 dicembre 2023);

CIRCOLARE N. 40 - 2024 CENTRO STUDI TRIBUTARI avente per oggetto: Riforma fiscale - Decreto Legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione;

COMUNICATO UFFICIALE n. 101 pubblicato dalla L.N.D. inerente le integrazioni al C.U. n. 44 della L.N.D. in merito all' Assistenza medica nelle attività della Lega Nazionale Dilettanti - Stagione Sportiva 2024-2025;

CIRCOLARE N. 21 pubblicata dalla L.N.D. inerente "Politiche di Safeguarding FIGC".

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 68/A

Il Presidente Federale

- visti gli adempimenti previsti dal D.lgs n. 36 del 2021 e dal D.lgs. n. 39 del 2021;
- vista la Delibera n. 255 del 25 luglio 2023 della Giunta Nazionale del C.O.N.I., di adozione del Modello di Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding) predisposto quale riferimento per le Federazioni Sportive Nazionali negli adempimenti predetti;
- visto il Comunicato Ufficiale n. 87/A del 31 agosto 2023;
- ritenuto necessario, pertanto, adottare il “Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni” sui tesserati;
- vista la delega conferita dal Consiglio Federale nella seduta del 29 luglio 2024;
- d’intesa con i Vice Presidenti Federali

d e l i b e r a

di adottare il “Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni” sui tesserati.

PUBBLICATO IN ROMA IL 27 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

REGOLAMENTO FIGC PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

Art. 1 - Finalità

1. La FIGC e le sue Componenti si conformano alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate in materia dal CONI, dalla UEFA e dalla FIFA e adottano ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale delle atlete e degli atleti, la loro effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

2. La Federazione Italiana Giuoco Calcio (di seguito "*FIGC*") uniforma la propria organizzazione, nonché gli organi e le strutture federali, ai Principi Fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

3. Il presente Regolamento disciplina le procedure e le misure di prevenzione e di contrasto verso ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, anche omissiva.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica alle Società e ai tesserati della FIGC.

2. Ai fini del presente Regolamento, assumono rilievo le condotte tenute nell'ambito dell'attività federale e/o connesse all'attività federale, ivi compreso lo svolgimento delle attività sportive.

3. Le condotte di abuso, violenza e discriminazione, come previste dal successivo art. 4, sono rilevanti a prescindere dalle modalità con le quali vengono consumate, sia di persona sia tramite modalità informatiche, sul web e/o attraverso messaggi, e-mail, social network, blog, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche.

Art. 3 - Diritti dei tesserati

1. Tutti i Tesserati della FIGC (di seguito "*tesserati*") hanno il diritto fondamentale di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione

politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

2. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei soggetti di cui al comma 1 costituisce un valore prevalente rispetto al risultato sportivo e, pertanto, detti soggetti hanno il diritto a svolgere l'attività sportiva in un ambiente consono e degno, nonché rispettoso dei diritti della personalità e della salute.

3. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti.

Art. 4 - Comportamenti rilevanti

1. Costituiscono fattispecie di abuso, violenza e discriminazione:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;
- g) l'abuso di matrice religiosa;
- h) il bullismo, il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

2. Ai fini del comma precedente, si intendono:

- a) per "abuso psicologico", qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) per "abuso fisico", qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore, tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere

nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;

- c) per "molestia sessuale", qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico, che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- d) per "abuso sessuale", qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, con o senza contatto, e considerata non desiderata o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere i soggetti di cui all'art. 3, comma 1 a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare i citati soggetti in condizioni e contesti non appropriati;
- e) per "negligenza", il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, comportamento, condotta o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1;
- f) per "incuria", la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- g) per "abuso di matrice religiosa", l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- h) per "bullismo, cyberbullismo", qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati, con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva,

diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).

- i) per “comportamenti discriminatori”, qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Art. 5 – Buone Pratiche

Le società e i tesserati, nello svolgimento delle attività sportive, sono tenuti ad uniformare i propri comportamenti alle seguenti finalità:

- a) creare un ambiente sano, sicuro e inclusivo per tutti i soggetti coinvolti;
- b) riservare ad ogni tesserato adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità;
- c) prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la potestà genitoriale o al responsabile tecnico/allenatore del minore e alla Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding (di seguito anche “*Commissione*”);
- d) programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell’atleta, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;
- e) prevenire, durante gli allenamenti collegiali, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e di controllo;
- f) evitare apprezzamenti, commenti e valutazioni che possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona, anche se strettamente inerenti alla prestazione sportiva;
- g) rimuovere gli ostacoli che impediscono l’espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;
- h) prevenire concretamente i rischi di abuso, violenza e discriminazione, tenendo conto delle caratteristiche della società e delle persone tesserate, in particolare se minori;
- i) assicurare la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile e delle specificità di ogni disciplina sportiva.

Art. 6 - Conoscenza ed osservanza del Regolamento

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, nello svolgimento dell'attività federale, sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Regolamento, ad osservarlo e a contribuire ai fini da questo perseguiti, anche per il tramite degli organi preposti.
2. Il presente Regolamento è pubblicato in una specifica sezione del sito internet della FIGC.
3. Le componenti federali e le loro articolazioni territoriali garantiscono la massima diffusione del presente Regolamento.

Art. 7 - Seminari informativi

1. La FIGC, anche tramite le sue componenti, promuove attività formative sulle tematiche del presente Regolamento.

Art. 8 - Composizione e nomina della Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding

1. Con lo scopo di prevenire e contrastare gli abusi, le violenze e le discriminazioni di cui all'art. 4, è istituita presso la FIGC la Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding.
2. La Commissione, in particolare:
 - a) vigila sull'adozione e sull'aggiornamento, da parte delle Società, dei Modelli Organizzativi e di Controllo dell'attività sportiva, dei Codici di Condotta, nonché sulla avvenuta nomina del Responsabile di cui all'art. 10, comma 7;
 - b) adotta ogni necessaria iniziativa per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione di cui al presente Regolamento;
 - c) segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti;
 - d) relaziona, con cadenza semestrale, sulle politiche di Safeguarding della Federazione all'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding;
 - e) fornisce ogni informazione e ogni documento eventualmente richiesti dall'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding e dall'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "ODV") della FIGC;
 - f) svolge ogni altra funzione attribuitagli dal Consiglio Federale.

3. La Commissione è formata da almeno 7 componenti, compreso il Presidente, nominati per un quadriennio dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale.
4. Possono essere nominati Presidente e componenti della Commissione coloro che sono in possesso dei requisiti previsti all'art. 29 dello Statuto federale, che non incorrono in nessuna delle fattispecie previste dall'art. 11 del Codice di Comportamento Sportivo del CONI e che sono in possesso di comprovata esperienza in materia giuridico-legale, medico-sanitaria o in ambito sociale, psicologico o sportivo.
5. La Commissione sottopone al Consiglio Federale, per l'approvazione, il proprio regolamento di funzionamento.
6. La Commissione deve dare informativa, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio Federale in merito alle proprie deliberazioni e all'attività svolta.
7. La FIGC garantisce il supporto alle attività della Commissione per il tramite della struttura federale all'uopo individuata.
8. La Commissione esercita le proprie funzioni d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni di terzi. Le segnalazioni possono pervenire anche dall'ODV e/o dall'Organo Ricevente le segnalazioni Whistleblowing.
9. In caso di rilevazione diretta di comportamenti illeciti, la Commissione è tenuta ad intervenire senza indugio, informando la Procura Federale; ha, altresì, facoltà di acquisire ogni documento ritenuto utile, trasmettendone copia con immediatezza alla Procura Federale.

Art. 9 - Dovere di segnalazione e obblighi di riservatezza

1. I tesserati che vengano a conoscenza di qualsiasi pratica discriminatoria, forma di abuso, sopraffazione o sopruso, in ogni ambito e per qualsiasi motivazione, inclusi razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, status sociale, disabilità e prestazioni sportive, sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Commissione.
2. Le segnalazioni scritte devono contenere ogni circostanza nota al segnalante, utile alla ricostruzione del fatto ritenuto lesivo e all'individuazione dei soggetti coinvolti.
3. La Commissione garantisce la riservatezza del segnalante, qualora espressamente richiesto dallo stesso o valutato necessario per la tutela dei soggetti coinvolti.
4. La tutela di cui al comma 3 non è garantita nei casi in cui sia evidente o accertata la responsabilità del segnalante per reati di calunnia o diffamazione o comunque per illeciti integrati mediante la segnalazione stessa.
5. Al fine di favorire le segnalazioni anche di situazioni di abuso e di pericolo, è istituito il servizio di segnalazione sul sito internet istituzionale della FIGC.

6. La Commissione riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio Federale il resoconto delle segnalazioni ricevute, garantendo l'anonimato dei soggetti coinvolti, ivi incluso quanto direttamente riscontrato.

Art. 10 - Adempimenti delle società

1. Tutte le Società devono predisporre e adottare, entro 12 mesi dalla pubblicazione delle "Linee Guida FIGC" di cui al C.U. n. 87/A del 31 agosto 2023, un Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva (di seguito, anche solo il "*Modello*") e un Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (di seguito, anche solo "*Codice*"), conformi a dette Linee Guida.

2. I Modelli e i Codici sono aggiornati con cadenza almeno quadriennale e devono prevedere meccanismi di adeguamento a eventuali modifiche e integrazioni delle leggi dello Stato, dei Principi Fondamentali adottati in materia dall'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, delle Linee Guida federali e/o alle raccomandazioni della Commissione e ad ogni altra norma sportiva sovraordinata.

3. I Modelli e i Codici di cui al comma 1 devono tener conto delle caratteristiche della Società e delle persone tesserate e si applicano a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva.

4. Le Società, già dotate di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, lo integrano in base a quanto disposto dal presente Regolamento e dalle Linee Guida della FIGC.

5. La FIGC, attraverso la Commissione e la Procura Federale, vigila sull'adozione da parte delle Società dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di Condotta, sulla relativa conformità alle Linee Guida e sul loro rispetto.

6. I Modelli e i Codici di cui al presente articolo prevedono, infine, ogni altra iniziativa, misura o procedura necessaria all'osservanza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, dalle disposizioni emanate dal CONI, dalla UEFA, dalla FIFA e dalla FIGC in materia, nonché, più in generale, necessaria alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, in relazione alle specificità della disciplina sportiva praticata, alle caratteristiche della singola Società e dei relativi tesserati.

7. Le Società sono obbligate a nominare, entro il 31 dicembre 2024, il responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (di seguito, anche solo il "Responsabile"). La nomina del Responsabile è senza indugio comunicata alla FIGC, mediante l'invio via PEC all'indirizzo safeguarding@pec.figc.it di un'autocertificazione sottoscritta dal Legale rappresentante e predisposta secondo il modello allegato (Allegato a), e pubblicata sulla pagina principale del sito

internet della Società, se esistente, e affissa in una specifica bacheca presso la sede della Società.

8. Le società devono, altresì, comunicare alla FIGC, mediante l'invio via PEC all'indirizzo safeguarding@pcc.figc.it di un'autocertificazione sottoscritta dal Legale rappresentante e predisposta secondo il modello allegato (Allegato b), l'avvenuta adozione del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e del Codice di Condotta predisposti in conformità alle Linee Guida pubblicate con il C.U. n. 87/A del 31 agosto 2023.

Art. 11 – Obblighi del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

1. Il Responsabile è tenuto a garantire l'attuazione del presente Regolamento, prevenendo e contrastando ogni tipo di abuso, violenza o discriminazione sui tesserati e garantendo la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.Lgs. 36/2021.

2. Il Responsabile rende noto il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e il Codice di Condotta, e ogni aggiornamento successivo, tramite affissione in una specifica bacheca presso la sede della Società e pubblicazione sulla pagina principale del sito internet della Società, se esistente.

Norma transitoria

1. Fino alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, l'obbligo di cui al comma 2 del presente articolo è assolto dal legale rappresentante della Società o da un suo delegato.

Art. 12 – Sanzioni

1. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al Regolamento o il rilascio di dichiarazioni non veritiere rispetto ai predetti obblighi, costituiscono illecito disciplinare e sono sanzionati secondo quanto disposto dal Codice di Giustizia Sportiva.

2. Le sanzioni disciplinari a carico dei tesserati, che abbiano violato i divieti di cui al capo II del Titolo I, libro III del d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 o che siano stati condannati in via definitiva per i reati di cui agli art. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinques, 609-octies, 609-undecis del codice penale sono previste dal Codice di Giustizia Sportiva federale.

Auto-certificazione nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
Residente in _____ () via _____ n. _____
CAP _____
codice fiscale _____
Legale Rappresentante della società _____
(numero di matricola _____) con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76, D.P.R. 445/2000), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole, altresì, che le dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti costituiscono illecito disciplinare sanzionato secondo quanto disposto dal Codice di Giustizia Sportiva

Dichiara

- che il sig. _____ è stato nominato Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (di seguito, anche solo il "Responsabile") della società _____;

- che il sig. _____ possiede i requisiti richiesti per la nomina dalla legge, dalle disposizioni emanate in materia dal CONI e dalla FIGC e dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato dalla società;

- che la nomina del sig. _____ è stata (segnare con una crocetta una o entrambe le opzioni di seguito indicate):

affissa in una specifica bacheca presso la sede della Società;

pubblicata sulla pagina principale del sito internet della Società, visibile cliccando sul link di seguito riportato _____

Data

Timbro della società e firma del Legale Rappresentante

All. b) al Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni

Auto-certificazione dell'adozione del "Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva" e del "Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione"

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
Residente in _____ () via _____ n. _____
CAP _____
codice fiscale _____
Legale Rappresentante della società _____
(numero di matricola _____) con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76, D.P.R. 445/2000), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole, altresì, che le dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti costituiscono illecito disciplinare sanzionato secondo quanto disposto dal Codice di Giustizia Sportiva

Dichiara

- che la società _____
ha adottato nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate in materia dal CONI e dalla FIGC, il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva (di seguito, anche solo il "Modello") e un Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (di seguito, anche solo il "Codice");

- che il Modello e il Codice sono conformi a dette Linee Guida pubblicate con il C.U. n. 87/A del 31 agosto 2023;

- che il Modello e il Codice sono stati (*segnare con una crocetta una o entrambe le opzioni di seguito indicate*):

affissi in una specifica bacheca presso la sede della Società;

pubblicati sulla pagina principale del sito internet della Società, visibile cliccando sul link di seguito riportato _____

Data

Timbro della società e firma del Legale Rappresentante

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASSELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 69/A

Il Presidente Federale

- visto il Comunicato Ufficiale n. 68/A del 27 agosto 2024;
- ravvisata la necessità di introdurre l'art. 28 bis del Codice di Giustizia Sportiva;
- vista la delega conferita dal Consiglio Federale nella seduta del 29 luglio 2024;
- d'intesa con i Vice Presidenti Federali;

d e l i b e r a

di introdurre l'art. 28 bis del Codice di Giustizia Sportiva, secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 27 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Art. 28 bis

Contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni

1. Le Società sportive professionistiche e dilettantistiche che non adempiono agli obblighi previsti dall'art. 10 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni sono punite con la sanzione di una multa non inferiore ad euro 3.000,00 per le società professionistiche e ad euro 300,00 per le società dilettantistiche.
2. Le Società sportive professionistiche e dilettantistiche che non inviano le dichiarazioni di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 10 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni sono punite per ciascun illecito con la sanzione di una multa non inferiore ad euro 3.000,00 per le società professionistiche e ad euro 300,00 per le società dilettantistiche.
3. Il Legale rappresentante che rilascia dichiarazioni non veritiere ai fini di attestare quanto previsto dai commi 7 e 8 dell'art. 10 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni è punito con l'inibizione non inferiore a tre mesi.
4. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni delle società sportive professionistiche e dilettantistiche che non adempie agli obblighi previsti dall'art. 11 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni è punito con l'inibizione non inferiore a un mese.
5. I tesserati che pongono in essere o tentino di porre in essere le condotte di abuso, violenza e/o discriminazione di cui all'art. 4 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni sono puniti con l'inibizione o la squalifica non inferiore a sei mesi o, nei casi più gravi, con la sanzione della preclusione alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC, nonché, per il settore professionistico, con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00.

6. I tesserati che vengono meno al dovere di segnalazione di cui all'art. 9 del Regolamento FIGC per la Prevenzione e il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni sono puniti con le sanzioni di cui all'art. 9 del Codice di Giustizia Sportiva.

7. I tesserati che violano i divieti di cui al capo II del titolo I, libro III del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii., sono puniti con l'inibizione o la squalifica non inferiore a sei mesi o, nei casi più gravi, anche con la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1, lettera g), nonché, per il settore professionistico, con l'ammenda da euro 10.000,00 ad euro 30.000,00.

8. I tesserati che sono stati condannati con sentenza definitiva per i delitti contro la personalità individuale, di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies 609-undecies del codice penale, sono puniti con l'inibizione o la squalifica non inferiore a tre anni o, nei casi più gravi, con la sanzione della preclusione alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC, nonché, per il settore professionistico, con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00.

Norma transitoria:

- i commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo entrano in vigore dal 1° gennaio 2025;
- i commi 5, 6, 7 e 8 del presente articolo entrano in vigore dal 1° settembre 2024.



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 – 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 03 del 05/08/2024

UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

ATTIVITÀ

Regionale 1

- a) Le seguenti tipologie di Società possono accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile iscrivendo la propria squadra al **Campionato U15 o al Campionato U14 Provinciale maschile**, secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente :
- Società partecipanti alla Serie A Femminile,
 - Società Professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo)
 - Società Professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2023/2024.

La partecipazione al **Campionato U15 o U14 Provinciale maschile**, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi

Il Settore Giovanile e Scolastico, a fronte di presentazione di una relazione dettagliata e motivata, potrà concedere deroga all'iscrizione del Club al **Campionato U15/U14 Provinciale maschile**

- b) L'attività prevista come « Regionale 1 » potrà essere scelta anche dalle seguenti tipologie di Società con la possibilità di accedere ad una fase di play-off per la qualificazione alla Fase Interregionale, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione :
- Società di Serie B Femminile
 - Società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo)
 - Società professionistiche di Serie C che, nella stagione 2023/2024 si sono qualificate alla fase interregionale del Campionato U17 Femminile, con proprie squadre e tesserate (quindi non sono considerate Società a loro riferite tramite accordo)
 - Società di Serie C Femminile che nella stagione 2023/2024 si sono qualificate alla fase interregionale del Campionato U17 Femminile

La partecipazione al **Campionato U15 o U14 Provinciale maschile**, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al **Campionato U15 o U14 Provinciale maschile** deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente. .

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste e tenuto conto di quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 24 – Deroche Giovani Calciatrici, si specifica quanto segue:

le società che prenderanno parte all'attività "REGIONALE 1" potranno partecipare al Campionato (categoria U15/U14, nati nel 2010/2011), impiegando giovani calciatrici nate nel 2008, 2009, 2010 e 2011.

Tale opportunità di partecipazione (**solo per le calciatrici nate nel 2008 e 2009**) è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del torneo

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

Regionale 2

- a) Le società di Serie C (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche o di puro settore (Femminili e/o Maschili) potranno iscriversi al Campionato Nazionale Under 17 Femminile e competere per l'accesso alle fase Interregionale, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte
- In tal caso l'accesso alla fase interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una fase di play-off, le cui modalità verranno specificate con apposita comunicazione.

Le Società tenute alla partecipazione al Regionale 1 in caso di impossibilità di inserimento negli organici del Campionato U15/ U14 provinciale maschile, a seguito di verifica con il Comitato Regionale LND territorialmente competente, dovranno iscriversi all'attività Regionale 2

ISCRIZIONI

Entrambe le procedure di registrazione secondo quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati SONO obbligatorie. La mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Campionato.

A) Regionale 1

1. L'iscrizione al Campionato U15/U14 Provinciale maschile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. Registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico e compilazione della modulistica entro e non oltre il **31/08/2024 ore 12.00** tramite il seguente link <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-17-femminile/iscrizione/>

B) Regionale 2

1. L'iscrizione alla fase locale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. Registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico e compilazione della modulistica entro e non oltre il **31/08/2024 ore 12.00** tramite il seguente link <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-17-femminile/iscrizione/>

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

Regionale 1

Organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

Regionale 2

3 fasi, suddivise come segue:

1. Fase Regionale: Inizio entro il 16 Ottobre 2024 termine entro il 12 Gennaio 2025

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

1. Fase Play Off qualificazione alla Fase Interregionale: Inizio entro il 19 Gennaio e termine entro il 2 Febbraio 2025

Le Società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia Under 17 Femminile.

Le Società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello Regionale fino a determinarne la vincente.

2. Fase Interregionale: Inizio previsto il 16 febbraio 2025 termine 18 maggio 2025

La Fase Interregionale sarà composta da 32 squadre (**le qualificate a seguito dei play off dalla fase Regionale e le partecipanti alla fase regionale 1**) suddivise in 4 gironi da 8 squadre (**gare di andata e ritorno**) la composizione dei gruppi sarà resa nota tramite apposito comunicato, e si terrà conto del criterio della vicinanza geografica. Le prime 4 di ciascun girone accedono alla fase Nazionale

3. Fase Nazionale: Inizio previsto il 01 giugno 2025 termine 15 giugno 2025

La Fase Nazionale composta dalle 16 squadre qualificate dalla fase interregionale suddivise in 4 gironi da 4 squadre ciascuno (**gare di sola andata**) la composizione dei gruppi sarà resa nota tramite apposito comunicato, **le prime di ciascun gruppo accedono alle finali nazionali.**

Finali Nazionali:

il format verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

Qualificazione Torneo Pre-Season 2025-2026

Le prime e le seconde classificate della Fase Nazionale del Campionato 2024/25 avranno diritto di partecipazione al Torneo Pre-Season della stagione successiva 2025/26, la cui regolamentazione e le relative modalità organizzative verranno rese note con apposito comunicato ufficiale.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE valido per l'Attività "REGIONALE 2"

ART. 1 PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 17 nate dal 01.01.2008 al 31.12.2009.** Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici che abbiano compiuto il 14° anno di età.
2. **Fuori Quota**
Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, **è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori** di applicare per la SOLA FASE REGIONALE 2 la possibilità di utilizzare n°2 Fuori quota nate nel **2007** con le seguenti modalità:
La possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle Squadre femminili delle Società neopromosse di Lega Pro Maschile (propria), alle Società Dilettanti NON partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A Femminile nella stagione 2024/2025 ed alle Società di puro settore giovanile (**solo ed esclusivamente in tale circostanza può essere considerata la possibilità di utilizzo della formula del "prestito" con presentazione di "Nulla osta" della società di appartenenza**)
Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A, di Serie B, o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota. **Resta inteso che nei Play Off, nella fase interregionale e nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota"**
3. **Prestiti**
Non sono consentiti

ART. 2 ORARIO, VARIAZIONI E RECUPERO DELLE GARE

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico e, laddove necessario, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, sentito il parere delle Società coinvolte. Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata. Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun comitato/coordinamento organizzatore.**

ART. 3 DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

Punteggi e classifiche della fase regionale

In base al risultato finale della gara, saranno attribuiti:

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella stesura delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri

in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto nell'ordine di:

1. Dei punti conseguiti negli incontri diretti.
2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone.
4. In seguito, del maggior numero di reti segnate nel girone.
5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
6. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto nell'ordine di:

1. classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine:
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate;
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone;
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone.
4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
5. Nel caso la parità persista si ricorre al Sorteggio.

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

3. Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si svolgeranno con la Modalità di Gioco **11 vs 11**, della durata complessiva di 90' suddivisi in 2 tempi da 45' ciascuno.

4. Divise di gioco

In caso di somiglianza dei colori delle maglie sarà, la Società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse

5. Lista Gara e Sostituzione delle calciatrici

Per tutte le gare di Campionato, nelle liste di presentazione all'Arbitro potranno essere indicate fino a un massimo di 20 calciatrici (9 di riserva anziché 7), fermo restando il limite di sette sostituzioni, come da regolamento. **È consentito l'utilizzo della panchina aggiuntiva secondo le modalità previste dall' Articolo 66 delle NOIF punto 2 ter.** Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 7 sostituzioni per squadra indipendentemente dal ruolo in qualsiasi momento della gara. **L'inosservanza di tale norma, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.**

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle Sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nelle Fasi Regionali e interregionali la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Nazionale la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara

Si rendono altresì note le seguenti procedure:



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025

- La violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 5 del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3.
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della fase interregionale e prima della fase nazionale.

ART.6 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie giovanili e nel Campionato U17 Femminile.

ART.7 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2024/2025.

Publicato in Roma il 05/08/ 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo Variazione Gare



UNDER 17 FEMMINILE 2024/2025 FASE REGIONALE

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA 47

Stagione Sportiva 2024 – 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 04 del 05/08/2024

UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

ATTIVITÀ

Regionale 1

a) .

Le seguenti tipologie di Società possono accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale Under 15 Femminile iscrivendo la propria squadra al Torneo Esordienti 2° anno (Categoria U13), secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente :

- Società partecipanti alla Serie A Femminile,
- Società Professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo)
- Società Professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2023/2024.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al Torneo Esordienti 2° anno (U13) Provinciale maschile deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente. .

b) L'attività prevista come « Regionale 1 » potrà essere scelta anche dalle seguenti tipologie di Società con la possibilità di accedere ad una fase di play-off per la qualificazione alla Fase Interregionale, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione :

- Società di Serie B Femminile
- Società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo)
- Società professionistiche di Serie C che, nella stagione 2023/2024 si sono qualificate alla fase interregionale del Campionato U15 Femminile, con proprie squadre e tesserate (quindi non sono considerate Società a loro riferite tramite accordo)
- Società di Serie C Femminile che nella stagione 2023/2024 si sono qualificate alla fase interregionale del Campionato U15 Femminile

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al **Torneo Esordienti 2° anno (categoria U13)** Provinciali maschile deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste e tenuto conto di quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 24 per la partecipazione delle giovani calciatrici ad attività ufficiali insieme ai giovani calciatori, si specifica quanto segue:

le società che prenderanno parte all'attività "REGIONALE 1" potranno partecipare al **Torneo Esordienti 2° anno (categoria U13)**, nati nel 2011, impiegando giovani calciatrici nate nel 2010, 2011 e 2012.

Tale opportunità (**solo per le calciatrici nate nel 2010/2011**) di partecipazione è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del torneo.

Regionale 2

a) Le società di Serie C (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche o di puro settore (Femminili e/o Maschili) potranno iscriversi al Campionato Nazionale Under 15 Femminile e competere per l'accesso alle fase Interregionale, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte

In tal caso l'accesso alla fase interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una fase di play-off, le cui modalità verranno specificate con apposita comunicazione.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

Le Società partecipanti all'attività « Regionale 1 », nel caso volessero, potranno comunque iscrivere una propria 2ª squadra all'attività « Regionale 2 » del Campionato Nazionale Under 15 Femminile. In questo caso le squadre saranno considerate fuori classifica, senza diritto di qualificazione alla successiva fase interregionale.

ISCRIZIONI

Entrambe le procedure di registrazione secondo quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati SONO obbligatorie. La mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Campionato.

A) Regionale 1

1. L'iscrizione al Campionato/Torneo U13 Provinciale dovrà essere effettuata attraverso la registrazione allo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. Registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico e compilazione della modulistica entro e non oltre il 31/08/2024 ore 12.00 tramite il seguente link <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-15-femminile/iscrizione/>.

B) Regionale 2

1. Registrazione allo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. Registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico e compilazione della modulistica entro e non oltre il 31/08/2024 ore 12.00 tramite il seguente link <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-15-femminile/iscrizione/>

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

Regionale 1

Organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio

Regionale 2

3 fasi, suddivise come segue:

Fase Regionale: Inizio entro il 16 Ottobre 2024 termine entro il 12 Gennaio 2025

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

Fase Play Off qualificazione alla Fase Interregionale: Inizio entro il 19 Gennaio e termine entro il 2 Febbraio 2025

Le Società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia Under 15 Femminile. Le Società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello Regionale fino a determinarne la vincente.

Fase Interregionale: Inizio previsto il 16 febbraio 2025 termine 25 maggio 2025

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

La Fase Interregionale sarà composta da 32 squadre (le qualificate a seguito dei play off dalla fase Regionale e le partecipanti alla fase regionale 1) suddivise in 4 gironi da 8 squadre (**gare di andata e ritorno**) la composizione dei gruppi sarà resa nota tramite apposito comunicato, e si terrà conto del criterio della vicinanza geografica. Le prime 2 di ciascun girone accedono alla fase Nazionale

Fase Nazionale: andata 1 giugno ritorno 8 giugno

Le 8 squadre qualificate dalla fase interregionale accedono ai quarti di finale (**che si svolgeranno in modalità di gioco 11vs11**) incontrandosi con gare di andata e ritorno la composizione dei quarti sarà resa nota tramite apposito comunicato, **le vincenti dei quarti accedono alle finali nazionali.**

Finali Nazionali:

il format verrà reso noto tramite apposito Comunicato. La modalità di gioco sarà 11vs11

Qualificazione Torneo Pre-Season 2025-2026

le 8 squadre qualificate ai quarti di finale avranno diritto di partecipazione al Torneo Pre-Season della stagione successiva 2025/26, la cui regolamentazione e le relative modalità organizzative verranno rese note con apposito comunicato ufficiale.

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE, valido per l'Attività "REGIONALE 2"

ART. 1

PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 15 nate dal 01.01.2010 al 31.12.2011, regolarmente tesserate F.I.G.C. con la propria Società per la stagione in corso**
Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici nate nel 2012, purché abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età (non è consentita la partecipazione di giovani calciatrici nate nel 2013).
2. **Fuori Quota**
Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, **è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori** di applicare nella **SOLA FASE REGIONALE 2** la possibilità di utilizzare n°2 Fuoriquota nate nel 2009 con le seguenti modalità:
La possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle Società neopromosse di Lega Pro Maschile (propria), e alle Società Dilettanti NON partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A femminile nella stagione 2024/2025 ed alle Società di puro settore giovanile
Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A, di Serie B o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota. **Resta inteso che nei Play Off, nella fase interregionale e nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota"**
3. **Prestiti**
Esclusivamente alle Società Dilettanti NON partecipanti con la prima squadra al Campionato di Serie A femminile e alle società di Puro Settore Giovanile, è concessa l'opportunità di richiedere autorizzazione per i prestiti per un numero massimo di 2 calciatrici provenienti da altra società non partecipante al Campionato, purché tesserate per la FIGC e munite di regolare nulla-osta della società di appartenenza. Non è possibile richiedere calciatrici in prestito provenienti da società con sede in altra regione, rispetto a quella della richiedente. È **tuttavia** possibile richiedere il prestito di calciatrici provenienti da società con sede in provincia limitrofa confinante, anche se di regione diversa, a quella della richiedente. Non è possibile richiedere, calciatrici in prestito che stanno disputando altro campionato nazionale, seppur di categoria diversa, con altra Società,

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

Non è possibile richiedere, calciatrici in prestito che a seguito della partecipazione con la propria Società, siano state eliminate prima della data ultima per la richiesta del prestito.

In nessun caso sarà possibile sostituire una giocatrice in prestito con altra giocatrice in prestito.

Non è consentito il prestito della stessa calciatrice a più di una Società.

Il prestito è valido esclusivamente per il campionato per cui viene richiesto. Non sarà possibile quindi utilizzare la calciatrice in un campionato diverso da quello per cui è stato richiesto il prestito

I prestiti possono essere richiesti entro e non oltre il 15° giorno dalla data di inizio del girone della fase regionale di appartenenza, nessun prestito potrà essere concesso qualora la richiesta pervenga oltre tale data.

I prestiti autorizzati saranno validi per tutta la durata del Campionato.

La richiesta di autorizzazione all'utilizzo di calciatrici in prestito deve essere inoltrata al Comitato Regionale organizzatore, che rilascerà la necessaria autorizzazione, e per opportuna conoscenza al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza e al Settore Giovanile e Scolastico.

Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A di Serie B o di Serie C sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di prestiti

ART. 2

RECUPERO DELLE GARE E VARIAZIONI

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico e, laddove necessario, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, sentito il parere delle Società coinvolte. Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata. Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun Comitato/Coordinamento organizzatore.**

ART. 3

DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

1. Punteggi e classifiche fase regionale

L'esito della gara è stabilito sommando il numero dei goal realizzati nei tre tempi di gioco.

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella stesura delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri

in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto di:

1. Dei punti conseguiti negli incontri diretti.
2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone.
4. In seguito del maggior numero di reti segnate nel girone.
5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
6. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto di:

1. classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine:
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate;
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone;
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone;
4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
5. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza:	misure minime	45 mt.	misure massime	55 mt.

Nella Fase Interregionale le gare dovranno essere disputate su campi di gioco che rispettino le seguenti dimensioni:

Lunghezza:	misure minime	65 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza:	misure minime	50 mt.	misure massime	55 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

Calcio di rigore 9 metri

Distanza della barriera 7 metri

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11

Le dimensioni della porta saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

3. Lista Gara, Modalità di svolgimento e durata delle gare

In distinta potranno essere indicate un massimo di n° 18 calciatrici.

Le gare si svolgeranno con la Modalità di Gioco **9 vs 9**, della durata complessiva di 75' minuti suddivisi in 3 tempi da 25' minuti ciascuno.

4. Calcio di Rinvio

Nella modalità di gioco 9vs9 prevista per la categoria Under 15 Femminile, il Calcio di Rinvio dovrà essere effettuato entro mt. 5,50 dalla linea di fondo campo, disegnando laddove possibile l'area del portiere. Laddove non fosse possibile disegnarla, ma fosse presente la cd "lunetta" dell'area di rigore, il Calcio di Rinvio potrà essere effettuato posizionando la palla a terra non oltre l'altezza del vertice della "lunetta".

5. Fuorigioco

Nella modalità di gioco 9vs9 prevista per la categoria Under 15 Femminile, il fuorigioco viene considerato dalla linea di metà campo, come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio.

6. Divise di gioco

In caso di somiglianza dei colori delle maglie, sarà la Società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

7. Sostituzione delle calciatrici

Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 9 sostituzioni per squadra, tenendo comunque conto delle seguenti obbligatorietà:

- Nel primo tempo di gioco le 9 calciatrici che entrano in campo non potranno essere sostituite per tutta la durata dello stesso, salvo che per validi motivi di salute.
- **Nel corso del 2° e/o 3° tempo** altre 3 calciatrici (oltre le prime 9) dovranno giocare almeno **un tempo di gioco continuativo** (non viene considerata la somma dei minuti giocati in due tempi di gioco diversi)
- Le calciatrici sostituite non possono più rientrare in campo e prendere parte di nuovo alla gara.

Qualora una squadra dovesse prendere parte alla gara inserendo nella distinta un numero di calciatrici tale da non consentire i 3 cambi obbligatori previsti dal presente articolo, dovrà comunque effettuare tutti i cambi possibili, prevedendo l'impiego delle giocatrici nuove entrate per almeno un tempo di gioco intero.

L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle Sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nella Fase Regionale, e interregionale la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Nazionale, la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 7 del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3

Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.

le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

ART.6 NUMERO DELLE CALCIATRICI

Nel caso in cui una società si presenti con un numero di calciatrici inferiore a 6 la gara non potrà essere disputata e, nella circostanza, sarà applicata la sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

ART.7 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base, con particolare riferimento a quanto disciplinato per la categoria Esordienti.

ART.8 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2024/2025.

Pubblicato in Roma il 05/08/ 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Referto gara
Modulo variazione gare

REGIONE



Arbitro designato Sig. _____

GARA		UNDER 15 FEMMINILE	durata della gara
Data	Luogo		orario della gara

RISULTATO

_____ Risultato Sq. A _____
 (Società A)

_____ Risultato Sq. B _____
 (Società B)

Reti segnate (indicare Società e minuto di gioco)

Primo tempo: _____ Secondo tempo: _____ Terzo tempo: _____

EVENTUALI SOSTITUZIONI AVVENUTE DURANTE I TEMPI DI GIOCO

Minuto	Società Ospitante			esce n.	entra n.	Minuto	Società Ospitata			esce n.	entra n.
	1T	2T	3T				1T	2T	3T		
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								
Minuto	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>								

GLI ELENCHI DEI CALCIATORI E DELLE PERSONE AMMESSE IN CAMPO (TECNICI, DIRIGENTI, ECC.) VANNO ALLEGATI AL PRESENTE REFERTO

Comportamento dei Dirigenti, Allenatori, Massaggiatori, Medici, Giocatori, Pubblico della SOCIETA' 'A':

Comportamento dei Dirigenti, Allenatori, Massaggiatori, Medici, Giocatori, Pubblico della SOCIETA' 'B':

Giocatori espulsi

(minuto - Cognome e Nome - n° maglia - Società - motivazione)

Giocatori ammoniti

(minuto - Cognome e Nome - n° maglia - Società - motivazione)

VARIE (eventuali osservazioni sul terreno gi giuoco, spogliatoi, ecc.)

L'ARBITRO



UNDER 15 FEMMINILE 2024/2025

FASE REGIONALE

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2024/2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 05 SGS del 05/08/2024

TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO 2024/2025



UNDER 14 PRO 2024/2025

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata. Lo scopo del Torneo, oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dalle ore 12.00 del 05/08/2024 con termine il 31/08/2024 alle ore 12.00 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

- A) La registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato
- B) La registrazione al portale nazionale per lo specifico campionato del Settore Giovanile e Scolastico secondo la procedura prevista tramite il seguente link:
<https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-14-pro/iscrizione/>

Entrambe le procedure di registrazione SONO obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

Ciascuna società potrà iscrivere una sola squadra

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservato alla **Categoria UNDER 14** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **Categoria UNDER 14 nati dal 01/01/2011 al 31/12/2011: regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.** È possibile utilizzare un numero massimo di 5 giocatori nati nel 2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età. Non sono consentiti prestiti.



UNDER 14 PRO 2024/2025

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

Fase Interregionale:

La fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale, per cui le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato ufficiale. Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale del Torneo si svolgerà a maggio 2025 in sede da stabilire.

In occasione della Fase Finale sarà previsto il coinvolgimento dei ragazzi delle squadre partecipanti ad uno stage tecnico-formativo realizzato in collaborazione con il Club Italia.

Il format, la sede e le date di svolgimento verranno resi noti tramite apposito Comunicato Ufficiale.

Art. 3 - Giustizia sportiva

Durante le fasi regionali e interregionali la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo titolare o supplente del comitato/delegazione di competenza.

Nella fase nazionale la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Torneo e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.



UNDER 14 PRO 2024/2025

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno dirette da arbitri F.I.G.C./A.I.A.

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

Art. 6 – Il campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si giocano 11 contro 11 ed avranno la durata di 2 tempi da 35 minuti ciascuno

Art. 9 – Lista Gara e Sostituzione dei giocatori

Nella lista gara da presentare all'Arbitro potranno essere indicati fino a un massimo di 20 calciatori. Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 7 sostituzioni per squadra, indipendentemente dal ruolo. L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

Le classifiche saranno redatte in base ai seguenti criteri:

- 3 PUNTI PER LA VITTORIA
- 1 PUNTO PER IL PAREGGIO
- 0 PUNTI PER LA SCONFITTA

Ai fini della stesura delle classifiche finali in caso di arrivo in parità tra più squadre si terrà conto di quanto di seguito indicato:



UNDER 14 PRO 2024/2025

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

- **in caso di parità tra due squadre si terrà conto di:** dei punti conseguiti negli incontri diretti. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.
- **in caso di parità tra tre o più squadre si terrà conto di:** della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine, della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate, della differenza reti ottenuta nel Torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.

Art. 11 – Recupero delle Gare – Variazioni

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico o, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate di norma entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata.

Art. 12 - Validità

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2024/2025.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio e al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024

Pubblicato in Roma il 01 /08/ 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo variazione gara



TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO 2024/2025
1^ fase

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2024/2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 06/SGS del 05/08/2024

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2024/2025
*ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A NOVE
UNDER 13*

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata.

Lo scopo del Torneo oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società nella categoria Esordienti, al termine della prima fase di formazione calcistica.

I giovani calciatori coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi attraverso la modalità di gioco 9vs9, modello di riferimento per la categoria Esordienti, e sarà preceduta da una rapida competizione che mette in rilievo le abilità dei singoli giocatori, nel dribbling e nel tiro in porta, così come le abilità dei giovani portieri nelle uscite basse e nella copertura della porta.

Questa modalità di confronto permetterà ai giovani calciatori di cimentarsi in differenti situazioni di gioco che comportino l'applicazione di abilità tecnico-tattiche individuali, consentendo loro di aumentare il bagaglio di esperienze vissute, sia sul piano tecnico e motorio, che sul piano emozionale.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dalle ore 12.00 del 05/08/2024 con termine il 31/08/2024 alle ore 12.00 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

- A) La registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato
- B) La registrazione al portale nazionale per lo specifico campionato del Settore Giovanile e Scolastico secondo la procedura prevista tramite il seguente link:
<https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-13-pro/iscrizione/>

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

Ciascuna società potrà iscrivere una sola squadra

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservata alla **Categoria UNDER 13** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C

L'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile nell'ambito dell'attività della categoria Esordienti FAIR PLAY. Resta inteso che nel corso di svolgimento del Torneo non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i Club Professionistici del territorio, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **Categoria Esordienti UNDER 13 nati dal 01/01/2012 al 31/12/2012 regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso. È possibile utilizzare un numero massimo di 3 giocatori nati nel 2013.**

Non sono consentiti prestiti.

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe. Ai comitati organizzatori previa richiesta delle società interessate è data facoltà nel caso lo ritengano opportuno ammettere in organico una seconda squadra che parteciperà esclusivamente come fuori classifica.

Fase Interregionale:

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale. Le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato, e terranno conto del numero delle Società iscritte, dei risultati ottenuti e delle necessità di natura logistica ed organizzativa. Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale **si svolgerà nel periodo compreso tra il 31 maggio e il 2 giugno 2025**, in sede da stabilire secondo il format che verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

Art. 3 - Giustizia sportiva

Nelle fasi regionali e interregionali, la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella fase Nazionale la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara.**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.

le ammonizioni che non comportino squalifica, vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

È data facoltà alle Società, purché si facciano carico dei relativi oneri finanziari, di usufruire di arbitri ufficiali dell'AIA, secondo le modalità previste dal C.U. n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico punto e) pag. 10.

In ogni caso i rapporti gara con allegate le distinte dei giocatori dovranno essere trasmesse al Comitato Organizzatore di competenza, **entro le 24 ore successive alla gara.**

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 6 – Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza: misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza: misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le squadre si confronteranno in Gare 9vs9 della durata complessiva di 60' minuti suddivisi in 3 tempi da 20' minuti ciascuno **ed abbinata ad almeno una delle seguenti proposte (vedi allegato "Modalità di gioco U12/U13"):**

- Proposte Pre - Gara (Situazioni di Gioco 4:4 e 5:5)
- Multipartite
- 4° Tempo di gioco

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, ad esempio, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore.

Calcio di rigore: 9 metri

Distanza della barriera: 7 metri

Art. 9 – Sostituzione dei giocatori

Tutti i calciatori in distinta dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute; durante il gioco sarà invece possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo, quindi, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, purché a gioco fermo.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La “GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA” finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: ogni tempo non costituisce gara a sé, ma “mini-gara”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “PROPOSTE PRE-GARA”, “MULTIPARTITE” E “4° TEMPO DI GIOCO”

Alla squadra che risulterà vincitrice nella sfida delle “PROPOSTE PRE-GARA”, il cui punteggio è dato dalla somma dei goal realizzati nelle due situazioni di gioco, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto, oppure un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

In occasione delle “MULTIPARTITE”, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto ogni singola partita ridotta (in tal caso le mini-gare vengono considerate come tempo unico di gioco), oppure viene assegnato un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

Allo stesso modo, la disputa del 4° tempo di gioco, va a sommarsi al punteggio “Gara” con un ulteriore punto da aggiungere al risultato in favore della squadra che ha vinto il tempo di gioco, o ad entrambe le squadre in caso di parità.

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e del gioco tecnico determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone ed i relativi incontri con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati tra tutte le squadre a parità di punteggio:

1. Esito degli incontri diretti (risultato finale dei 3 tempi di gioco)
2. Esito delle “Proposte Pre-Gara” negli incontri diretti
3. Esito delle “Multipartite” negli incontri diretti
4. Esito del “4° Tempo di gioco” negli incontri diretti
5. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria “BONUS”
6. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria “FAIR PLAY”
7. Sorteggio

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “BONUS” valgono i seguenti parametri, che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati delle gare, andranno a contribuire alla determinazione della “Graduatoria di Merito” per l’accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO “BONUS”	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 18 giocatori in distinta gara	2 per ogni gara
Squadra Esordienti con almeno 16 giocatori in distinta gara	1 per ogni gara
Partecipazione di almeno 3 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ogni gara

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell’attività di base.

Publicato in Roma il 05 /08/2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

- *Modulo variazione gare*
- *Modalità di gioco U12/U13*
- *Regolamento Fair Play*

REGOLAMENTO FAIR PLAY

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Promotore dei valori che contraddistinguono l'evento, la gara verrà valutata anche in merito alla condotta FAIR PLAY dal Comitato Organizzatore e dagli Arbitri.
- 2) L'obiettivo è quello di favorire lo spirito sportivo tra i giocatori, i responsabili delle squadre e lo staff organizzativo, di contrastare i cattivi comportamenti ma anche di incoraggiare e valorizzare quelli buoni.
- 3) Al fischio finale di ciascuna partita l'arbitro compilerà il form di valutazione della gara.
- 4) Eccezionalmente, il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di premiare o punire i comportamenti delle squadre con un ulteriore punto, o, in caso di comportamenti significativamente negativi, proporre l'esclusione dall'attività

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Da parte degli arbitri

La valutazione del comportamento delle squadre durante le partite viene effettuata tenendo conto di:

- Comportamenti di Fair Play premiati dall'Arbitro con il Cartellino Verde ("Green Card")
- Atteggiamenti sanzionati dall'arbitro
- Atteggiamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro)
- Atteggiamenti fuori dal campo prima, durante e dopo la gara

- 1) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro (es. non finalizzare una sicura occasione da goal per permettere di soccorrere un avversario infortunato, etc.):
 - (a) Green Card: +1 punto per ciascun cartellino verde
(con motivazione da riportare chiaramente nel referto dell'arbitro)
- 2) Sanzioni per non conformità con le regole del gioco (riportate dall'arbitro):
 - (a) Ammonizioni: -1 punto per ciascun cartellino giallo
 - (b) Espulsioni: -5 punti per ciascun cartellino rosso
- 3) Sanzioni applicate per comportamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro):
 - (a) Continuo vociare o urlare: -5 punti
 - (b) Proteste nei confronti dell'arbitro: -5 punti
 - (c) Mancato rispetto del protocollo prima, durante e dopo la partita (p.e. non stringere le mani della squadra avversaria): -5 punti
 - (d) Atteggiamenti violenti (verbali o fisici): -5 punti
 - (e) Lasciare l'area tecnica sporca: -5 punti
- 4) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro prima, durante e dopo la gara (es. accoglienza della squadra avversaria, condivisione della procedura di ingresso in campo, organizzazione/partecipazione a "terzo tempo Fair Play").:



ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

(a) +1 punto complessivo per l'atteggiamento positivo riscontrato

VALUTAZIONE FINALE

- 1) La valutazione finale di ogni squadra verrà calcolata sommando i punti assegnati da arbitri e Comitato Organizzatore, nel corso della gara
- 2) In caso di parità, i criteri utilizzati per determinare la migliore classificata, saranno, nell'ordine, i seguenti:
 - a. La squadra che è stata meno sanzionata durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - b. La squadra che ha mostrato più rispetto dei valori durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - c. La squadra che ha ottenuto il maggior numero di "Green Card"
- 3) La graduatoria finale FAIR PLAY potrà essere determinante per la definizione della graduatoria finale, secondo quanto stabilito dall'Art. 5 "Punteggi e Classifiche" del regolamento generale.
- 4) Il Settore Giovanile e Scolastico si riserva l'opportunità di invitare alla fase finale nazionale una o più società che si sono particolarmente distinte nell'ambito del Fair Play.



UNDER 13
PRO SETTORE GIOVANILE
E SCOLASTICO



TORNEONAZIONALE UNDER 13 PRO 2024/2025
1^a fase

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



GIOCHIAMO

TUTTI, DI PIÙ E **MEGLIO**

MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

TUTTI

Definisci
le regole delle
competizioni
in base alle
necessità dei
giovani giocatori

DI PIÙ

Concedi
maggiore
tempo
di impegno
motorio
in partita

MEGLIO

Varia
le esperienze
di gara per
garantire una
formazione
completa



MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre *attività aggiuntive* da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

 **Proposte Pre-gara (Situazioni di gioco + duello)**

 **Multi-partita**

 **4° Tempo di gioco**

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita, nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tre tempi di gara. L'organizzazione ed il regolamento di queste attività vengono presentate nelle pagine di questo documento.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 20'

2° tempo di gioco 20'

3° tempo di gioco 20'

4° tempo di gioco 20'

1° tempo Multi-partita 20'

2° tempo Multi-partita 20'



La struttura dei modelli di competizione ha come obiettivo far **"Giocare tutti, di più e meglio"**. I contenuti legati a questi obiettivi possono essere approfonditi attraverso il materiale informativo redatto dalla FIGC, SGS.



"GIOCARRE TUTTI":

Le regole delle competizioni vengono definite in base alle necessità dei giovani calciatori.



"GIOCARRE DI PIÙ":

Si aumenta il tempo di impegno motorio in contesto di partita.



"GIOCARRE MEGLIO":

Si variano le esperienze di gara per garantire una formazione completa.





INDICE

1	<i>Proposte pre-gara</i>	pag. 3
	Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13	pag. 4
	Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13	pag. 6
	Duello	pag. 8
2	<i>Multi-partita</i>	pag. 12
3	<i>4^ tempo di gioco</i>	pag. 17
4	Punteggio di gioco ed esempi organizzativi	pag. 19
5	Aggiornamenti	pag. 23



1



PROPOSTE PRE-GARA

Situazioni di Gioco 4 contro 4 • U12/U13

Situazioni di Gioco 5 contro 5 • U12/U13

Duello



SITUAZIONI DI GIOCO PER U12/U13

1) Titolo: "Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 1):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza** 22 metri (data dalla somma dei 16,5 metri di lunghezza dell'area di rigore già delimitata per la partita e dell'area di meta, profonda 5,5 metri).
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).

Durata: almeno 5 minuti.



Figura 1

DESCRIZIONE

All'interno dell'area di rigore delimitata per la partita (definita d'ora in avanti area di gioco) si svolge una situazione di 4 contro 4 nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra ha il compito di costruire un'azione di gioco che permetta l'inserimento di un compagno all'interno dell'area di meta (delimitata all'esterno dell'area di gioco).

Non è prevista la registrazione di un punteggio di gioco, a meno che non sia l'unica attività possibile tra le tre opzioni proposte. Le modalità di rotazione dei giocatori tra le varie proposte pre-gara viene presentata a pagina 20.

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. La squadra che ha il compito di attaccare la porta schiera 3 giocatori all'interno dell'area di gioco ed un quarto collocato all'interno dell'area di meta (questo giocatore non può mai entrare all'interno dell'area di gioco durante lo svolgimento dello stesso).

Il giocatore all'interno dell'area di meta funge da sostegno per i compagni di squadra e non può fare goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno dell'area di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato oppure dopo aver subito un inserimento nell'area di meta.





Inserimento in area di meta. La meta della squadra a difesa della porta si considera valida solo se il giocatore che ha toccato la palla all'interno dell'area di meta, al momento dell'ultimo tocco da parte del proprio compagno che gliel'ha trasmessa, si trovava ancora all'interno dell'area di gioco principale: i giocatori a difesa della porta non possono quindi attendere la palla stazionando già all'interno dell'area di meta. Il sostegno all'interno dell'area di meta può intercettare il passaggio rivolto all'avversario che si inserisce e cercare di contendergli la palla senza mai uscire dal suo spazio di competenza. L'inserimento in area di meta può avvenire anche da situazioni di palla inattiva: calci di punizione; rimesse laterali.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di gioco ogni fallo da parte di un giocatore della squadra a difesa della porta viene punito con un calcio di rigore. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.

Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo vige il regolamento del gioco del calcio tranne che nei due casi specifici presentati di seguito:

- Quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol. L'inizio dell'azione successiva avviene attraverso una rimessa in gioco con un passaggio da parte del giocatore "sostegno".
- Quando la palla esce dalla linea di fondo-campo e la ripresa del gioco spetta alla squadra che difende la porta, questa avviene attraverso un possesso da parte del portiere il quale avvia l'azione con palla in mano nei pressi della linea di porta (decidendo se trasmettere il pallone ad un compagno o metterlo a terra e giocare un possesso dello stesso avviato con i piedi).

Si ribadisce inoltre che le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta esce dall'area di meta entrando nell'area di gioco l'infrazione viene punita attraverso una rimessa in gioco con le mani effettuata da parte del portiere. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto agli avversari anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.
- Il portiere può lanciare un compagno oltre la linea di meta e realizzare un punto. Come previsto dal regolamento del gioco del calcio il portiere può tenere il pallone in mano per un massimo di 6 secondi.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.



2) Titolo: "Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 2):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza**, metà campo del rettangolo di gioco delimitato per la partita (fino ad un massimo di 33 metri), all'interno di questo spazio viene delimitata un'area di rigore della profondità di 16,5 metri e definita una linea di meta opposta a quella di fondo-campo.
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).



Figura 2

Durata: almeno 5 minuti.

DESCRIZIONE

Si gioca una *Situazione di Gioco 5 contro 5* nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra cerca di condurre la palla oltre la linea di meta.

Le modalità di acquisizione del modello di gioco vengono descritte in un'apposita sezione all'interno di questo documento (vedi pagina 21)

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. Durante lo svolgimento del gioco la squadra che ricerca il goal mantiene sempre un giocatore all'esterno della linea di meta con il ruolo di sostegno all'azione dei suoi compagni, questo giocatore non può mai entrare all'interno del terreno di gioco durante lo svolgimento dello stesso e non può realizzare un goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno del campo di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato dalla propria squadra oppure dopo aver subito una conduzione palla a meta.

Realizzazione di una meta. La squadra a difesa della porta realizza una meta valida soltanto quando un proprio giocatore supera la linea di meta in conduzione di palla. Affinché l'azione sia considerata valida il giocatore che conduce palla oltre la linea di meta deve toccarla prima e dopo la linea stessa senza che ci sia un intervento (tocco del pallone) da parte dei giocatori avversari compreso il giocatore sostegno. In seguito ad ogni conduzione palla oltre la linea di meta la ripresa del gioco avviene attraverso un passaggio effettuato dal giocatore sostegno della squadra che attacca la porta.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di rigore ogni fallo da parte di un giocatore in fase difensiva viene punito con un calcio di rigore, all'esterno della stessa i falli e le scorrettezze vengono puniti attraverso un calcio di punizione. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.





Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco solo all'interno dell'area di rigore.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo si rispettano le regole del gioco del calcio tranne che nel caso specifico presentato di seguito:

- quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol, la ripresa dello stesso avviene attraverso un possesso di palla da parte del giocatore "sostegno".

Si ribadisce inoltre che le rimesse da fondo-campo, le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta entra in campo superando la linea di meta la sua infrazione viene punita attraverso un calcio di rinvio da parte degli avversari. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto ai difendenti anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.





DUELLO

I giocatori inseriti nella lista gara ma non impegnati nello svolgimento della "Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13" e "Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13" vengono impiegati nello svolgimento di attività 1 contro 1 utilizzando gli spazi liberi all'interno del campo delimitato per la partita.

Le proposte pratiche di 1 contro 1 si svolgono in forma autonoma (senza quindi essere condotte da un tecnico) e vengono scelte di comune accordo dagli allenatori tra le due presentate in questa sezione del documento: 1 contro 1 "Supero l'avversario" e 1 contro 1 "Mantengo il possesso della palla".

Le attività di Duello sono le medesime proposte nelle modalità di competizione previste nelle categorie U8/U9 e U10/U11.

1) Titolo: 1 contro 1 "Supero l'avversario"

Dimensioni del campo (figura 3):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

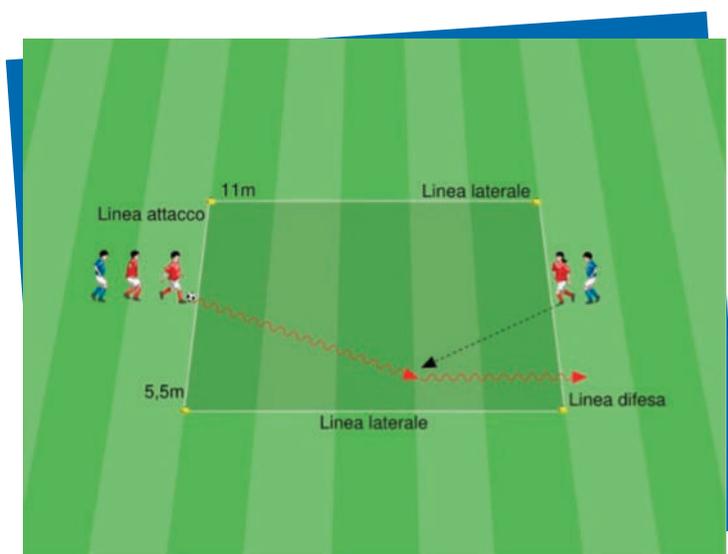


Figura 3

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4* e *5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 3.

DESCRIZIONE

In ogni campo di gioco vengono definite una "linea di attacco", una "linea di difesa" e "due linee laterali". All'esterno rispetto alla linea di attacco si posizionano gli attaccanti, in possesso di una palla ciascuno, dietro la linea di difesa si posizionano i difendenti.

Si svolge una situazione di 1 contro 1 nella quale gli attaccanti, partendo dalla propria linea di attacco, hanno il compito di superare la linea di difesa senza farsi intercettare il pallone dai difendenti.





REGOLE

Qualora il difendente riesca a conquistare la palla dell'attaccante può a sua volta cercare di superare la linea di attacco avversaria evitando l'intervento dell'avversario.

L'azione si intende terminata ogniqualvolta la palla esce dallo spazio di gioco.

Al termine di ogni azione di gioco i due sfidanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno lasciato libero il rettangolo di gioco.



2) Titolo: 1 contro 1 “Mantengo il possesso della palla”

Dimensioni del campo (figura 4):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

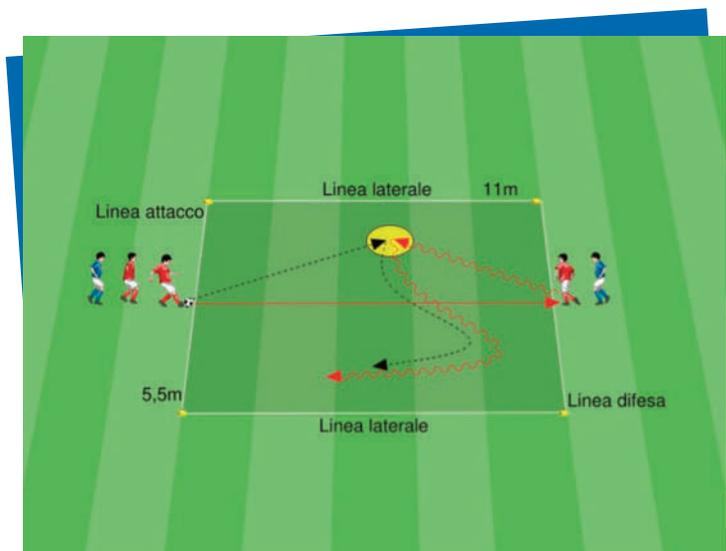


Figura 4

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4 e 5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 5.

DESCRIZIONE

Il giocatore in possesso del pallone effettua una trasmissione al difendente che riceve la palla ed entra all'interno del rettangolo di gioco. Chi effettua il passaggio cerca l'immediata conquista del pallone in possesso dell'avversario.

REGOLE

Il duello ha una durata complessiva di 8 secondi al termine dei quali il giocatore che si trova in possesso della palla, totalizza un punto.

Qualora il pallone termini fuori dallo spazio di gioco prima degli 8 secondi previsti come termine dell'azione, la stessa si considera conclusa senza definire un vincitore.

Al termine di ogni azione i due partecipanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno liberato il rettangolo di gioco.





COME REALIZZARE I CAMPI DELLE PROPOSTE PRE-GARA: (SITUAZIONI DI GIOCO 4 CONTRO 4 E 5 CONTRO 5, DUELLO)

1) *Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** per definire l'area di gioco principale (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **4 delimitatori** per definire la profondità dell'area di meta.

2) *Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **6 delimitatori** per prolungare l'area di rigore fino alla metà del campo delimitato per la partita 9 contro 9 o per definire l'area di gioco aggiuntiva qualora la metà campo sia più lunga dei 33 metri previsti come profondità massima della situazione 5 contro 5.

3) *Situazioni di Duello*

- ⊗ **4 delimitatori** per ogni rettangolo di gioco realizzato.

La realizzazione delle aree necessarie a delimitare gli spazi per le due *Situazioni di gioco* previste richiede quindi la disponibilità di soli 8 delimitatori in aggiunta a quelli necessari per delimitare il campo della partita 9 contro 9.

Ognuna delle due *Situazioni di gioco* prevede l'utilizzo di un minimo di 3 palloni ciascuna. Per ogni rettangolo dove si svolge l'attività di Duello è invece necessario un solo pallone.

Per realizzare entrambi i campi previsti dalle due *Situazioni di gioco* e ripristinare gli spazi necessari per svolgere la partita (area di rigore compresa) sono richiesti circa due minuti.

Nella figura 5 viene riportato l'esempio di come le *Proposte pre-gara* possono essere realizzate all'interno del campo previsto per la partita 9 contro 9, U12/U13.



Figura 5





2



MULTI-PARTITE



MULTI-PARTITE CATEGORIA U12/U13

Le attività di *Multi-partita*, così come le proposte di *Duello*, hanno un **regolamento ed una struttura più flessibile** rispetto alle *Situazioni di Gioco* proposte nel modello di competizione per l'Attività di Base.

Queste attività **possono prevedere un punteggio nel caso in cui l'attività sia definita nell'ambito del regolamento**, tuttavia, dovendo svolgersi al di fuori dei rettangoli di gioco delimitati per le partite, hanno misure flessibili che si adattano a dimensioni e disponibilità dei vari campi di gioco.

Tuttavia, al fine di aiutare allenatori e dirigenti nell'organizzazione di queste partite che si svolgono in contemporanea rispetto allo svolgimento della gara, vengono fornite alcune **"indicazioni di gioco"** per favorirne e semplificarne la realizzazione.

INDICAZIONI DI GIOCO:

- ⊗ **Le modalità di gioco** si adattano al numero di giocatori eccedenti ai 18 schierati nei tempi della partita. A seconda delle numeriche a disposizione viene suggerita l'applicazione di una delle modalità di confronto presentate nella lista sottostante*.
- ⊗ **Si gioca sempre con il portiere e porte di dimensioni minime 3x2 metri** Le porte si realizzano con il materiale a propria disposizione: porte regolamentari, paletti, coni o delimitatori. Non è prevista la delimitazione di aree di rigore.
- ⊗ **Le "Multi-partite" vengono realizzate in contemporanea ad almeno i primi due tempi di gioco** della partita regolamentare.
- ⊗ **La ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo ed in seguito ad un gol** si effettua come da regolamento del gioco del calcio.
- ⊗ **Si gioca a "ranghi misti"** mescolando i giocatori delle due squadre (le squadre possono essere identificate attraverso l'utilizzo di casacche).
- ⊗ **Le partite si svolgono utilizzando il metodo dell'auto-arbitraggio.**

Per quanto non direttamente specificato in queste indicazioni di gioco, l'invito è di favorire l'autonomia organizzativa dei giocatori coinvolti nell'attività stimolandone la proposta di regole ed il confronto tra pari.

***Modalità di gioco** proposte prendendo in considerazione la somma del numero di giocatori in panchina delle due squadre:

- **Da 0 a 5 giocatori in panchina**, opzioni: non vengono svolte attività di Multi-partita. Si suggerisce di predisporre uno spazio per i giochi di Duello previsti nell'attività pre-gara.
- **6 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3.
- **7 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **8 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4.
- **9 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.





- **10 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5.
- **11 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **12 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6; due Small Sided Game 3 contro 3.
- **13 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **14 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3.
- **15 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **16 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8; due Small Sided Game 4 contro 4.
- **17 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **18 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 9 contro 9; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 5 contro 5; tre Small Sided Game 3 contro 3.

DIMENSIONI DEL CAMPO DI GIOCO:

Nella *Figura 4* vengono rappresentate le dimensioni dei campi suggerite per le diverse modalità di gioco previste nelle *Multi-partite*:

- ✓ 3 contro 3 (16,5x27,5 metri).
- ✓ 4 contro 4 (16,5x33 metri).
- ✓ 5 contro 5 (27,5x33 metri).
- ✓ 6 contro 6 e 7 contro 7 (33x44 metri).
- ✓ 8 contro 8 e 9 contro 9 (33x55 metri).

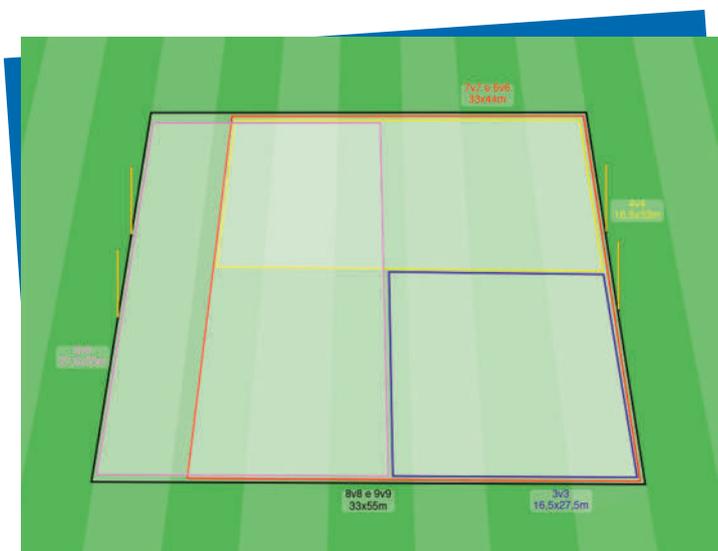


Figura 6





I campi di gioco si intendono **modulari** e le misure sono state proposte riprendendo **multipli delle dimensioni dell'area di rigore**: 5,5 metri di profondità dell'area di porta (o area del portiere); 11 metri del dischetto del rigore; 16,5 metri di profondità dell'area di rigore. Le dimensioni dei campi di gioco, così presentate, permettono lo svolgimento di più partite all'interno dello spazio creato per altre modalità di confronto (due campi 4 contro 4 in quello 6 contro 6 e 7 contro 7; due campi 5 contro 5 in quello del 8 contro 8 e 9 contro 9; quattro campi 3 contro 3 in quello dell'8 contro 8 e 9 contro 9; due campi 3 contro 3 in quello 5 contro 5 e così via).

Si ribadisce che le misure dei campi di gioco delle *Multi-partite* sono da ritenersi indicative e non vincolanti, vengono proposte cercando di aiutare la realizzazione di spazi idonei alle diverse numeriche di giocatori coinvolti. Qualora non fosse possibile rispettare le indicazioni fornite in questo documento, si consiglia di adattare le misure delle *Multi-partite* alle necessità degli spazi a disposizione di ogni Società.

Lo spirito che deve caratterizzare i partecipanti ad una *Multi-partita* è quello del **calcio di strada**, contesto dove, pur valorizzando lo spirito autonomo e ludico dell'attività ogni partecipante mantiene un elevato livello di coinvolgimento e intensità di gioco.



ESEMPI DI REALIZZAZIONE DEI CAMPI PER LA MULTI-PARTITA NELLE GARE U12/U13

Di seguito vengono proposti due esempi di realizzazione dei campi per la *Multi-partita*. A seconda del numero di giocatori partecipanti alla gara e degli spazi a disposizione possono essere applicate soluzioni organizzative che si adattano a tutte le situazioni possibili.

ESEMPIO 1 (figura 7)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 3 contro 3 a ranghi misti realizzate a ridosso della linea di centrocampo.
- ⊕ La squadra blu schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.
- ⊕ La squadra rossa schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.



Figura 7

ESEMPIO 2 (figura 8)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 4 contro 4 a ranghi misti realizzate nello spazio di fondo-campo.
- ⊕ La squadra blu schiera 15 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 6 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.
- ⊕ La squadra rossa schiera 11 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 2 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.

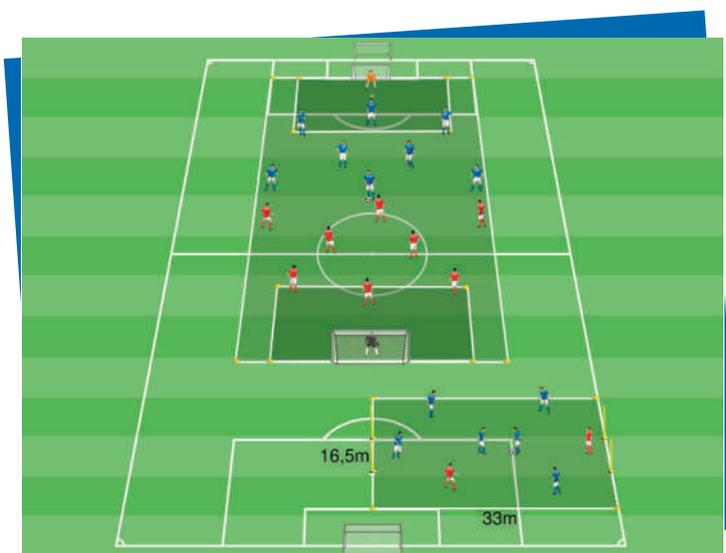


Figura 8



Trova la soluzione ideale per far giocare tutti, di più e meglio rispetto agli spazi e i tempi a tua disposizione!





3



4° TEMPO DI GIOCO



4° TEMPO DI GIOCO

La gara per la categoria U12/U13 può prevedere la disputa di 3 o 4 tempi di gioco della medesima durata. Uno degli obiettivi delle modalità di gioco per la stagione 2024/2025 è quello di garantire maggiori opportunità di formazione in contesto di gara ai giovani calciatori. Nell'ottica di aumentare la quantità di pratica viene proposta ed incentivata un'opportunità che era già prevista nei format precedenti rendendola ora parte integrante del modello formativo dell'Attività di Base: il *4° tempo di gioco*.

Tra tutte le attività promosse nel modello di gioco 2024/2025, il 4° tempo di gioco è quella di più semplice realizzazione, tuttavia, onde evitare fraintendimenti ed errori nella sua applicazione, vengono riportate una serie di importanti precisazioni:

- ⊕ **Il regolamento di gioco** è lo stesso applicato negli altri 3 tempi della partita, minutaggio, modalità di svolgimento e coinvolgimento dei giocatori non cambiano rispetto alle frazioni precedenti.
- ⊕ **Il meccanismo delle sostituzioni** si considera "volante" con l'invito a cercare di concedere ad ogni giovane giocatore la presenza di gioco quanto più ampia possibile.
- ⊕ **Il punteggio** acquisito nel *4° tempo di gioco* si conta come quello delle altre frazioni e va regolarmente registrato nel referto gara (per maggiori dettagli vedi specifica tabella nella pagina successiva).
- ⊕ La realizzazione del *4° tempo di gioco* va concordata tra le società **prima dell'inizio della gara**. Il suo svolgimento non deve in nessun modo essere condizionato dal risultato degli altri tempi della partita.

Concludendo, risulta importante che il *4° tempo di gioco* venga considerato come una naturale estensione del contesto gara con l'obiettivo di permettere ai giovani giocatori coinvolti nella partita di avere maggiore tempo a loro disposizione per approfondire il proprio percorso formativo.

Al fine di una sua corretta e costante applicazione risulta fondamentale che allenatore e dirigenti prendano in considerazione la portata formativa di questa iniziativa rendendola un'abitudine consolidata nelle modalità di gioco della propria Società.





4



PUNTEGGIO DI GIOCO ED ESEMPI ORGANIZZATIVI



PUNTEGGIO DI GIOCO

Come già anticipato nelle spiegazioni delle tre attività aggiuntive che si abbinano ai tempi di gioco della partita, solitamente solo una di queste proposte porta un punteggio che si registra nel referto gara. L'esempio che riportiamo è quello che assegna il punteggio al solo eventuale 4° tempo di gioco aggiuntivo.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
<i>Situazione di gioco</i>	✗
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4° tempo di gioco)	✓
<i>Duello</i>	✗
<i>Multi-partita</i>	✗

Il punteggio dei tempi della partita viene così calcolato:

★ 1 Punto per ciascun tempo vinto o pareggiato senza calcolare la somma delle reti realizzate. Nella tabella esemplificativa alcuni esempi di punteggio di gara con 3 o 4 tempi di gioco realizzati.

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Pareggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno dall'altra	3-1

Si ribadisce che le Situazioni di gioco, il Duello e la Multi-partita, anche quando non prevedono un punteggio da registrare nel referto gara, vanno valorizzati cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti del regolamento di gioco nel contesto di competizione non trattati all'interno di questo documento, fare riferimento al C.U. Numero 1 del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed alle apposite circolari esplicative (scaricabili dal sito www.figc.it/it/giovani).





ESEMPI ORGANIZZATIVI DELLE GARE U12/U13

Al fine di agevolare il regolare svolgimento delle varie fasi di gioco previste nei modelli di competizione della stagione 2024/2025 vengono di seguito riportate tre tabelle esplicative con le rotazioni dei giocatori nelle varie fasi di gioco.

Esempio 1: Squadra "A", 9 giocatori in lista; Squadra "B", 9 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 1					
	Squadra A			Squadra B		
	9			9		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/

Esempio 2: Squadra "A", 15 giocatori in lista; Squadra "B", 11 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 2					
	Squadra A			Squadra B		
	15			11		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	6 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	2 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	6 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*2 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa



* Il Modello di competizione invita le società a realizzare almeno due tempi di attività *Multi-partita* tuttavia, qualora le società lo desiderino, possono realizzarle anche durante gli ultimi due tempi della partita.



Esempio 3: Squadra "A", 18 giocatori in lista; Squadra "B", 18 giocatori in lista.

NOTA: i cambi di giocatori seguono le situazioni previste nel regolamento	ESEMPIO 3					
	Squadra A			Squadra B		
n° giocatori	18			18		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	9 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	9 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	*9 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*9 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa

Specifiche sulla rotazione dei giocatori tra la fase 1 e la fase 2 di gioco:

- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le proposte di duello 1 contro 1, nella fase 2 devono obbligatoriamente svolgere una delle due Situazioni di Gioco previste andando così a sostituirsi ai propri compagni.
- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le Situazioni di Gioco 4 contro 4 e 5 contro 5 e che non vengono sostituiti dai compagni impegnati nei duelli 1 contro 1, durante la fase 2 possono giocare in una qualsiasi delle due Situazioni di Gioco previste (anche la stessa realizzata durante la fase 1).

Per quanto riguarda lo schieramento e la sostituzione dei giocatori durante i tempi di gioco della partita 9 contro 9, rimane valido il regolamento di gioco per la categoria U12/U13.





5



AGGIORNAMENTI

Accendendo al link scopri eventuali aggiornamenti sulle attività aggiuntive da abbinare alle modalità di gioco per la stagione 2024/2025



CLICCA O INQUADRA IL QR CODE



VERSIONE 1
07 LUGLIO 2023



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2024 – 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 07/SGS del 05/08/2024

ESORDIENTI FAIR PLAY ELITE 2024/2025

*ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A NOVE
UNDER 13*

Premessa

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche e alle Società di 3° Livello di Qualità dei Club Giovanili, il Settore Giovanile e Scolastico ha sviluppato un progetto a carattere nazionale (con fasi locali, regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi in una attività a loro riservata.

Lo scopo del presente progetto oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società nella categoria Esordienti, al termine della prima fase di formazione calcistica.

I giovani calciatori coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi attraverso la modalità di gioco 9vs9, modello di riferimento per la categoria Esordienti, con la formula del raggruppamento con 3 o 4 squadre, e, coerentemente con le Modalità di Gioco previste per questa categoria, sarà abbinata ad una delle seguenti attività tecniche:

- **Proposte Pre-Gara:** con **situazioni di gioco 5c5 e 4c4**, che coinvolgeranno i giovani calciatori in fase offensiva e/o in fase difensiva (Modalità utilizzata fino alla fase Regionale)
- **Multipartite:** dove oltre al 9vs9, si svolgeranno altri confronti con modalità di gioco che prevedono il coinvolgimento di un numero ridotto di giocatori (es. 7c7) con l'obiettivo di tenere impegnati tutti i giocatori (Modalità utilizzata nelle fasi Interregionale e Nazionale, lasciando facoltà ai Coordinamenti Federali Regionali SGS di utilizzare tale modalità anche nelle fasi finali Regionali)

Questa modalità di confronto permetterà ai giovani calciatori di cimentarsi in differenti situazioni di gioco che comportano l'applicazione di abilità tecnico-tattiche individuali e collettive, consentendo loro di aumentare il bagaglio di esperienze vissute, sia sul piano tecnico e motorio, che sul piano emozionale.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Le società potranno iscriversi direttamente alla F.I.G.C. Settore Giovanile e Scolastico collegandosi a partire **dalle ore 12.00 del 01/09/2024** all'indirizzo <https://figc.it/it/giovani/competizioni/under-13-elite/iscrizione/> cliccando sulla voce del menù "Iscrizione" e compilando il relativo form.

Il termine per la scadenza delle iscrizioni è fissato alle ore 12.00 del 04 Ottobre 2024

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un'attività a carattere Nazionale riservata alla **Categoria UNDER 13** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B, di Serie C e delle Società riconosciute con il 3° Livello di Qualità di Club Giovanile nella corrente stagione sportiva **2024/2025**.

Anche in questa stagione sportiva in considerazione delle progettualità SGS inserite nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso **di formazione tecnico-sportiva ed educativa** rivolta al territorio, laddove possibile è data facoltà ai Coordinamenti Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico di estendere la partecipazione alle società inserite nel progetto delle Aree Sviluppo Territoriali (AST), anche se non riconosciute come Club Giovanile di 3° Livello.

L'attività (**obbligatoria per le Società riconosciute come Club Giovanili di 3° Livello**) viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile e del programma di sviluppo previsto per i Club, nell'ambito dell'attività della categoria Esordienti FAIR PLAY.

Resta inteso che nel corso di svolgimento dell'attività non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

A tal proposito si precisa che eventuali inadempienze (es. mancato rispetto delle norme delle sostituzioni, mancata partecipazione alle gare di un numero sufficiente di tesserati, ecc.), possono determinare la revoca del riconoscimento del 3° Livello di Qualità, e quindi l'esclusione dall'attività Esordienti Fair Play Élite.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i Club Giovanili di 3° Livello e le Società Professionistiche del territorio, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le Società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Si precisa inoltre che tutte le società non coinvolte nelle fasi regionale, interregionale e nazionale continueranno a seguire il programma di attività previste, partecipando ai raggruppamenti "Esordienti Fair Play Elite" organizzati in contemporanea nel territorio, la cui attività si concluderà in tutte le regioni nel mese di giugno.

Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della Categoria Esordienti UNDER 13 nati dal 01.01.2012, secondo quanto di seguito specificato:

- Società PROFESSIONISTICHE: Squadra composta da giovani calciatori nati dal 01/01/2013 al 31/12/2013
(le Società Professionistiche che hanno ottenuto deroga per partecipare con i pari età, potranno partecipare con giovani calciatori nati nel 2012 o con squadre di età mista 2012-2013)
- CLUB GIOVANILI di 3° LIVELLO: Squadra composta da giovani calciatori nati dal 01/01/2012 al 31/12/2012, con possibilità di utilizzare un numero massimo di 3 giocatori nati nel 2013

All'attività possono partecipare anche giovani calciatrici nate nell'anno 2011, purché in regola con la prevista deroga rilasciata dal Settore Giovanile e Scolastico, sia con società Professionistiche che con Club Giovanili di 3° Livello.

Possono partecipare al Torneo giovani calciatori e giovani calciatrici regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.

Non sono consentiti prestiti

Modalità di partecipazione

Ciascuna società può iscrivere una sola squadra.

L'attività, si svolgerà con le seguenti modalità:

- Una fase preliminare Provinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con 3 o 4 squadre, con gare di sola andata.
- Una fase interprovinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con 3 o 4 squadre, con gare di sola andata.
- Una fase regionale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata
- Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula raggruppamento suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata. Eventualmente, sarà possibile organizzare più raggruppamenti con fasi di andata e ritorno nel caso in cui i tempi e il numero di squadre ne consenta lo svolgimento.
- I Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase interprovinciale e regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento
- Le fasi Provinciali si svolgeranno solo dove il numero di squadre iscritte sarà sufficiente per garantirne lo svolgimento,
- Nelle regioni dove il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per garantire lo svolgimento della Fase Provinciale o di una eventuale fase unica regionale le società potranno essere accorpate a Regioni limitrofe

è possibile prevedere l'inizio della prima fase dal 3 Novembre 2024 il termine è fissato il 13 Aprile 2025

Le società vincitrici che hanno acquisito il diritto di partecipare alla Fase Interregionale dovranno essere comunicate al Settore Giovanile e Scolastico entro il 14 Aprile 2025

I raggruppamenti della Fase Interregionale sono previsti tra il 25 Aprile e il 18 Maggio 2025

La Fase Finale Nazionale è prevista nel week end del 30-31 Maggio.

Le modalità di svolgimento della fase Interregionale e della Fase Finale Nazionale saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale

Identificazione dei calciatori

I Tecnici, i Dirigenti o gli eventuali Arbitri, che arbitreranno le gare, prima di dare inizio alla gara dovranno controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'Art. 71 delle N.O.I.F. "identificazione dei calciatori"

Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata durante le fasi provinciali, interprovinciali, regionali e interregionali dal Giudice Sportivo Territoriale la fase Nazionale sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

- Nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni comminate nell' eventuale fase interregionale che non comportino squalifica verranno azzerate nella fase Nazionale

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 "Sostituzione dei calciatori", determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

Arbitraggio delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

In ogni caso i referti gara con allegate le distinte dei giocatori devono essere trasmesse al *Comitato Organizzatore di competenza*, entro le 24 ore successive alla gara

Saluti

Sia all'inizio che al termine di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro schierandosi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente/arbitro.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 1 – Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza: misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza: misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza: 16,50 mt.
Larghezza: 33,00 mt.

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- a) Orientando il campo da un limite dell'area di rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- b) Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Art. 2 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 3 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in raggruppamenti da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata o dove possibile con gare di andata e ritorno.

Le squadre si confronteranno in **Gare 9 vs 9** e nelle Situazioni di Gioco 5c5 e 4c4 (Vedi Regolamento Gioco Tecnico allegato).

A seconda del numero di gare disputate nella medesima giornata, la durata delle gare è così prevista:

- Nel caso in cui si disputi una gara al giorno (es. raggruppamento che si gioca in più giornate):
 - o 3 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 2 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 3 squadre)
 - o 3 tempi della durata di 15 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 3 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 4 squadre)
 - o 3 tempi della durata di 10 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 15 minuti ciascuno

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

Calcio di rigore 9 metri

Distanza della barriera 7 metri

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, ad esempio, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore.

È concesso il rinvio del portiere.

Art. 4 - Sostituzione dei giocatori

Tutti i calciatori in distinta dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo tranne che per validi motivi di salute; mentre durante il gioco sarà possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo, quindi, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, purché a gioco fermo.

Art. 5 – Punteggi e classifiche (fasi provinciali)

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La “GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA” finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: quindi ogni tempo non costituisce gara a sé, ma “mini-gara”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

Laddove le gare vengano disputate svolgendo 2 o 4 tempi di gioco, il risultato della gara dovrà essere combinato tenendo conto dello stesso principio

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO «SITUAZIONI DI GIOCO 5c5 e 4c4» o «MULTIPARTITE»

Alla squadra che risulterà vincitrice nella sfida delle “SITUAZIONI DI GIOCO”, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto, oppure un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

In occasione delle “MULTIPARTITE”, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto ogni singola partita ridotta (in tal caso le mini-gare vengono considerate come tempo unico di gioco), oppure viene assegnato un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e delle Situazioni di Gioco, determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

3 punti in caso di vittoria

1 punto in caso di parità

0 punti in caso di sconfitta

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "BONUS"

Per il punteggio "BONUS" valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l'accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 18 giocatori in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra Esordienti con almeno 16 giocatori in distinta gara	1 per ciascuna gara
Partecipazione alla gara di almeno 3 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ciascuna gara

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati:

1. Esito degli incontri diretti (risultato dei 3 tempi di gioco di ogni singola gara)
2. Esito delle sfide nelle "Situazioni di Gioco" o delle "Multipartite" negli incontri diretti
3. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "BONUS"
4. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "FAIR PLAY"
5. Sorteggio

La graduatoria Fair Play verrà considerata utile per determinare la classifica finale solo dopo la verifica dei punti 1, 2, 3 dei criteri sopra citati.

Nel caso in cui il punteggio FAIR PLAY sia ancora in parità, per la determinazione della migliore classificata, si procederà come previsto al punto 5

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato a Roma il 05/08/2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

Regolamento Fair Play

Modalità di gioco U12/U13

REGOLAMENTO FAIR PLAY

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Promotore dei valori che contraddistinguono l'evento, la gara verrà valutata anche in merito alla condotta FAIR PLAY dal Comitato Organizzatore e dagli Arbitri.
- 2) L'obiettivo è quello di favorire lo spirito sportivo tra i giocatori, i responsabili delle squadre e lo staff organizzativo, di contrastare i cattivi comportamenti ma anche di incoraggiare e valorizzare quelli buoni.
- 3) Al fischio finale di ciascuna partita l'arbitro compilerà il form di valutazione della gara.
- 4) Eccezionalmente, il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di premiare o punire i comportamenti delle squadre con un ulteriore punto, o, in caso di comportamenti significativamente negativi, proporre l'esclusione dall'attività

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Da parte degli arbitri

La valutazione del comportamento delle squadre durante le partite viene effettuata tenendo conto di:

- Comportamenti di Fair Play premiati dall'Arbitro con il Cartellino Verde ("Green Card")
- Atteggiamenti sanzionati dall'arbitro
- Atteggiamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro)
- Atteggiamenti fuori dal campo prima, durante e dopo la gara

- 1) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro (es. non finalizzare una sicura occasione da goal per permettere di soccorrere un avversario infortunato, etc.):
 - (a) Green Card: +1 punto per ciascun cartellino verde
(con motivazione da riportare chiaramente nel referto dell'arbitro)
- 2) Sanzioni per non conformità con le regole del gioco (riportate dell'arbitro):
 - (a) Ammonizioni: -1 punto per ciascun cartellino giallo
 - (b) Espulsioni: -5 punti per ciascun cartellino rosso
- 3) Sanzioni applicate per comportamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro):
 - (a) Continuo vociare o urlare: -5 punti
 - (b) Proteste nei confronti dell'arbitro: -5 punti
 - (c) Mancato rispetto del protocollo prima, durante e dopo la partita (p.e. non stringere le mani della squadra avversaria): -5 punti
 - (d) Atteggiamenti violenti (verbalmente o fisici): -5 punti
 - (e) Lasciare l'area tecnica sporca: -5 punti
- 4) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro prima, durante e dopo la gara (es. accoglienza della squadra avversaria, condivisione della procedura di ingresso in campo, organizzazione/partecipazione a "terzo tempo Fair Play".):
 - (a) +1 punto complessivo per l'atteggiamento positivo riscontrato

VALUTAZIONE FINALE

- 1) La valutazione finale di ogni squadra verrà calcolata sommando i punti assegnati da arbitri e Comitato Organizzatore, nel corso della gara
- 2) In caso di parità, i criteri utilizzati per determinare la migliore classificata, saranno, nell'ordine, i seguenti:
 - a. La squadra che è stata meno sanzionata durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - b. La squadra che ha mostrato più rispetto dei valori durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - c. La squadra che ha ottenuto il maggior numero di "Green Card"
- 3) La graduatoria finale FAIR PLAY potrà essere determinante per la definizione della graduatoria finale, secondo quanto stabilito dall'Art. 5 "Punteggi e Classifiche" del regolamento generale.
- 4) Il Settore Giovanile e Scolastico si riserva l'opportunità di invitare alla fase finale nazionale una o più società che si sono particolarmente distinte nell'ambito del Fair Play.



GIOCHIAMO

TUTTI, DI PIÙ E **MEGLIO**

MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

TUTTI

Definisci
le regole delle
competizioni
in base alle
necessità dei
giovani giocatori

DI PIÙ

Concedi
maggiore
tempo
di impegno
motorio
in partita

MEGLIO

Varia
le esperienze
di gara per
garantire una
formazione
completa



MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre *attività aggiuntive* da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

 **Proposte Pre-gara (Situazioni di gioco + duello)**

 **Multi-partita**

 **4° Tempo di gioco**

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita, nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tre tempi di gara. L'organizzazione ed il regolamento di queste attività vengono presentate nelle pagine di questo documento.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 20'

2° tempo di gioco 20'

3° tempo di gioco 20'

4° tempo di gioco 20'

1° tempo Multi-partita 20'

2° tempo Multi-partita 20'



La struttura dei modelli di competizione ha come obiettivo far **"Giocare tutti, di più e meglio"**. I contenuti legati a questi obiettivi possono essere approfonditi attraverso il materiale informativo redatto dalla FIGC, SGS.



"GIOCARRE TUTTI":

Le regole delle competizioni vengono definite in base alle necessità dei giovani calciatori.



"GIOCARRE DI PIÙ":

Si aumenta il tempo di impegno motorio in contesto di partita.



"GIOCARRE MEGLIO":

Si variano le esperienze di gara per garantire una formazione completa.





INDICE

1	<i>Proposte pre-gara</i>	pag. 3
	Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13	pag. 4
	Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13	pag. 6
	Duello	pag. 8
2	<i>Multi-partita</i>	pag. 12
3	<i>4^ tempo di gioco</i>	pag. 17
4	Punteggio di gioco ed esempi organizzativi	pag. 19
5	Aggiornamenti	pag. 23



1



PROPOSTE PRE-GARA

Situazioni di Gioco 4 contro 4 • U12/U13

Situazioni di Gioco 5 contro 5 • U12/U13

Duello



SITUAZIONI DI GIOCO PER U12/U13

1) Titolo: "Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 1):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza** 22 metri (data dalla somma dei 16,5 metri di lunghezza dell'area di rigore già delimitata per la partita e dell'area di meta, profonda 5,5 metri).
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).

Durata: almeno 5 minuti.

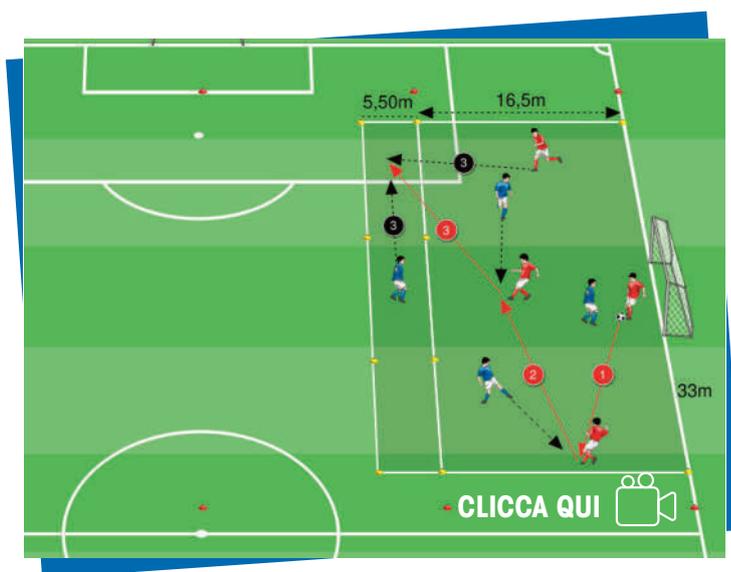


Figura 1

DESCRIZIONE

All'interno dell'area di rigore delimitata per la partita (definita d'ora in avanti area di gioco) si svolge una situazione di 4 contro 4 nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra ha il compito di costruire un'azione di gioco che permetta l'inserimento di un compagno all'interno dell'area di meta (delimitata all'esterno dell'area di gioco).

Non è prevista la registrazione di un punteggio di gioco, a meno che non sia l'unica attività possibile tra le tre opzioni proposte. Le modalità di rotazione dei giocatori tra le varie proposte pre-gara viene presentata a pagina 20.

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. La squadra che ha il compito di attaccare la porta schiera 3 giocatori all'interno dell'area di gioco ed un quarto collocato all'interno dell'area di meta (questo giocatore non può mai entrare all'interno dell'area di gioco durante lo svolgimento dello stesso).

Il giocatore all'interno dell'area di meta funge da sostegno per i compagni di squadra e non può fare goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno dell'area di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato oppure dopo aver subito un inserimento nell'area di meta.





Inserimento in area di meta. La meta della squadra a difesa della porta si considera valida solo se il giocatore che ha toccato la palla all'interno dell'area di meta, al momento dell'ultimo tocco da parte del proprio compagno che gliel'ha trasmessa, si trovava ancora all'interno dell'area di gioco principale: i giocatori a difesa della porta non possono quindi attendere la palla stazionando già all'interno dell'area di meta. Il sostegno all'interno dell'area di meta può intercettare il passaggio rivolto all'avversario che si inserisce e cercare di contendergli la palla senza mai uscire dal suo spazio di competenza. L'inserimento in area di meta può avvenire anche da situazioni di palla inattiva: calci di punizione; rimesse laterali.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di gioco ogni fallo da parte di un giocatore della squadra a difesa della porta viene punito con un calcio di rigore. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.

Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo vige il regolamento del gioco del calcio tranne che nei due casi specifici presentati di seguito:

- Quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol. L'inizio dell'azione successiva avviene attraverso una rimessa in gioco con un passaggio da parte del giocatore "sostegno".
- Quando la palla esce dalla linea di fondo-campo e la ripresa del gioco spetta alla squadra che difende la porta, questa avviene attraverso un possesso da parte del portiere il quale avvia l'azione con palla in mano nei pressi della linea di porta (decidendo se trasmettere il pallone ad un compagno o metterlo a terra e giocare un possesso dello stesso avviato con i piedi).

Si ribadisce inoltre che le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta esce dall'area di meta entrando nell'area di gioco l'infrazione viene punita attraverso una rimessa in gioco con le mani effettuata da parte del portiere. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto agli avversari anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.
- Il portiere può lanciare un compagno oltre la linea di meta e realizzare un punto. Come previsto dal regolamento del gioco del calcio il portiere può tenere il pallone in mano per un massimo di 6 secondi.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.



2) Titolo: "Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 2):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza**, metà campo del rettangolo di gioco delimitato per la partita (fino ad un massimo di 33 metri), all'interno di questo spazio viene delimitata un'area di rigore della profondità di 16,5 metri e definita una linea di meta opposta a quella di fondo-campo.
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).



Figura 2

Durata: almeno 5 minuti.

DESCRIZIONE

Si gioca una *Situazione di Gioco 5 contro 5* nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra cerca di condurre la palla oltre la linea di meta.

Le modalità di acquisizione del modello di gioco vengono descritte in un'apposita sezione all'interno di questo documento (vedi pagina 21)

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. Durante lo svolgimento del gioco la squadra che ricerca il goal mantiene sempre un giocatore all'esterno della linea di meta con il ruolo di sostegno all'azione dei suoi compagni, questo giocatore non può mai entrare all'interno del terreno di gioco durante lo svolgimento dello stesso e non può realizzare un goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno del campo di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato dalla propria squadra oppure dopo aver subito una conduzione palla a meta.

Realizzazione di una meta. La squadra a difesa della porta realizza una meta valida soltanto quando un proprio giocatore supera la linea di meta in conduzione di palla. Affinché l'azione sia considerata valida il giocatore che conduce palla oltre la linea di meta deve toccarla prima e dopo la linea stessa senza che ci sia un intervento (tocco del pallone) da parte dei giocatori avversari compreso il giocatore sostegno. In seguito ad ogni conduzione palla oltre la linea di meta la ripresa del gioco avviene attraverso un passaggio effettuato dal giocatore sostegno della squadra che attacca la porta.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di rigore ogni fallo da parte di un giocatore in fase difensiva viene punito con un calcio di rigore, all'esterno della stessa i falli e le scorrettezze vengono puniti attraverso un calcio di punizione. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.





Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco solo all'interno dell'area di rigore.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo si rispettano le regole del gioco del calcio tranne che nel caso specifico presentato di seguito:

- quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol, la ripresa dello stesso avviene attraverso un possesso di palla da parte del giocatore "sostegno".

Si ribadisce inoltre che le rimesse da fondo-campo, le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta entra in campo superando la linea di meta la sua infrazione viene punita attraverso un calcio di rinvio da parte degli avversari. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto ai difendenti anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.





DUELLO

I giocatori inseriti nella lista gara ma non impegnati nello svolgimento della "Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13" e "Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13" vengono impiegati nello svolgimento di attività 1 contro 1 utilizzando gli spazi liberi all'interno del campo delimitato per la partita.

Le proposte pratiche di 1 contro 1 si svolgono in forma autonoma (senza quindi essere condotte da un tecnico) e vengono scelte di comune accordo dagli allenatori tra le due presentate in questa sezione del documento: 1 contro 1 "Supero l'avversario" e 1 contro 1 "Mantengo il possesso della palla".

Le attività di Duello sono le medesime proposte nelle modalità di competizione previste nelle categorie U8/U9 e U10/U11.

1) Titolo: 1 contro 1 "Supero l'avversario"

Dimensioni del campo (figura 3):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

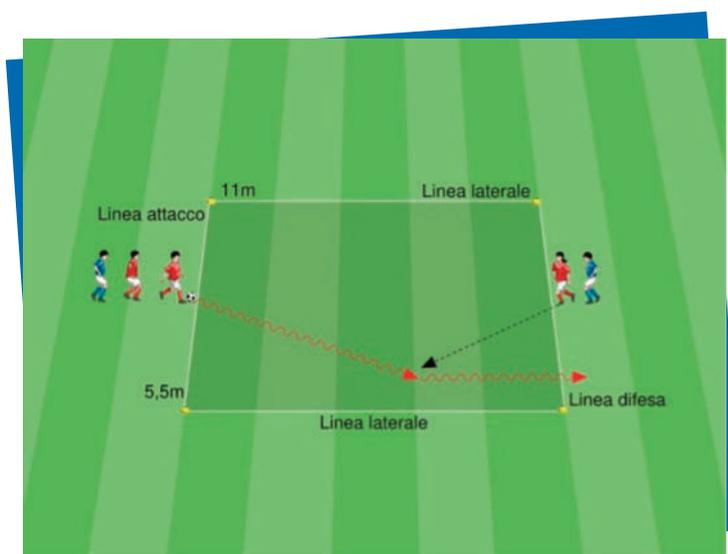


Figura 3

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4 e 5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 3.

DESCRIZIONE

In ogni campo di gioco vengono definite una "linea di attacco", una "linea di difesa" e "due linee laterali". All'esterno rispetto alla linea di attacco si posizionano gli attaccanti, in possesso di una palla ciascuno, dietro la linea di difesa si posizionano i difendenti.

Si svolge una situazione di 1 contro 1 nella quale gli attaccanti, partendo dalla propria linea di attacco, hanno il compito di superare la linea di difesa senza farsi intercettare il pallone dai difendenti.





REGOLE

Qualora il difendente riesca a conquistare la palla dell'attaccante può a sua volta cercare di superare la linea di attacco avversaria evitando l'intervento dell'avversario.

L'azione si intende terminata ogniqualvolta la palla esce dallo spazio di gioco.

Al termine di ogni azione di gioco i due sfidanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno lasciato libero il rettangolo di gioco.



2) Titolo: 1 contro 1 “Mantengo il possesso della palla”

Dimensioni del campo (figura 4):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

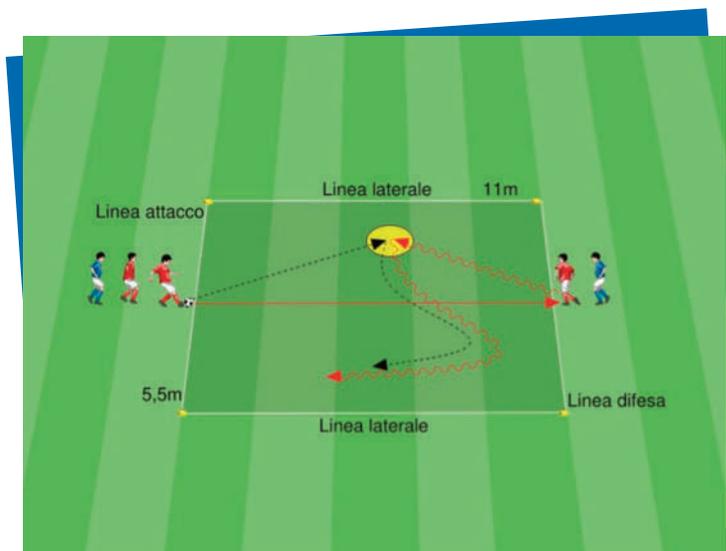


Figura 4

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4 e 5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 5.

DESCRIZIONE

Il giocatore in possesso del pallone effettua una trasmissione al difendente che riceve la palla ed entra all'interno del rettangolo di gioco. Chi effettua il passaggio cerca l'immediata conquista del pallone in possesso dell'avversario.

REGOLE

Il duello ha una durata complessiva di 8 secondi al termine dei quali il giocatore che si trova in possesso della palla, totalizza un punto.

Qualora il pallone termini fuori dallo spazio di gioco prima degli 8 secondi previsti come termine dell'azione, la stessa si considera conclusa senza definire un vincitore.

Al termine di ogni azione i due partecipanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno liberato il rettangolo di gioco.





COME REALIZZARE I CAMPI DELLE PROPOSTE PRE-GARA: (SITUAZIONI DI GIOCO 4 CONTRO 4 E 5 CONTRO 5, DUELLO)

1) *Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** per definire l'area di gioco principale (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **4 delimitatori** per definire la profondità dell'area di meta.

2) *Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **6 delimitatori** per prolungare l'area di rigore fino alla metà del campo delimitato per la partita 9 contro 9 o per definire l'area di gioco aggiuntiva qualora la metà campo sia più lunga dei 33 metri previsti come profondità massima della situazione 5 contro 5.

3) *Situazioni di Duello*

- ⊗ **4 delimitatori** per ogni rettangolo di gioco realizzato.

La realizzazione delle aree necessarie a delimitare gli spazi per le due *Situazioni di gioco* previste richiede quindi la disponibilità di soli 8 delimitatori in aggiunta a quelli necessari per delimitare il campo della partita 9 contro 9.

Ognuna delle due *Situazioni di gioco* prevede l'utilizzo di un minimo di 3 palloni ciascuna. Per ogni rettangolo dove si svolge l'attività di Duello è invece necessario un solo pallone.

Per realizzare entrambi i campi previsti dalle due *Situazioni di gioco* e ripristinare gli spazi necessari per svolgere la partita (area di rigore compresa) sono richiesti circa due minuti.

Nella figura 5 viene riportato l'esempio di come le *Proposte pre-gara* possono essere realizzate all'interno del campo previsto per la partita 9 contro 9, U12/U13.



Figura 5





2



MULTI-PARTITE



MULTI-PARTITE CATEGORIA U12/U13

Le attività di *Multi-partita*, così come le proposte di *Duello*, hanno un **regolamento ed una struttura più flessibile** rispetto alle *Situazioni di Gioco* proposte nel modello di competizione per l'Attività di Base.

Queste attività **possono prevedere un punteggio nel caso in cui l'attività sia definita nell'ambito del regolamento**, tuttavia, dovendo svolgersi al di fuori dei rettangoli di gioco delimitati per le partite, hanno misure flessibili che si adattano a dimensioni e disponibilità dei vari campi di gioco.

Tuttavia, al fine di aiutare allenatori e dirigenti nell'organizzazione di queste partite che si svolgono in contemporanea rispetto allo svolgimento della gara, vengono fornite alcune **"indicazioni di gioco"** per favorirne e semplificarne la realizzazione.

INDICAZIONI DI GIOCO:

- ⊗ **Le modalità di gioco** si adattano al numero di giocatori eccedenti ai 18 schierati nei tempi della partita. A seconda delle numeriche a disposizione viene suggerita l'applicazione di una delle modalità di confronto presentate nella lista sottostante*.
- ⊗ **Si gioca sempre con il portiere e porte di dimensioni minime 3x2 metri** Le porte si realizzano con il materiale a propria disposizione: porte regolamentari, paletti, coni o delimitatori. Non è prevista la delimitazione di aree di rigore.
- ⊗ **Le "Multi-partite" vengono realizzate in contemporanea ad almeno i primi due tempi di gioco** della partita regolamentare.
- ⊗ **La ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo ed in seguito ad un gol** si effettua come da regolamento del gioco del calcio.
- ⊗ **Si gioca a "ranghi misti"** mescolando i giocatori delle due squadre (le squadre possono essere identificate attraverso l'utilizzo di casacche).
- ⊗ **Le partite si svolgono utilizzando il metodo dell'auto-arbitraggio.**

Per quanto non direttamente specificato in queste indicazioni di gioco, l'invito è di favorire l'autonomia organizzativa dei giocatori coinvolti nell'attività stimolandone la proposta di regole ed il confronto tra pari.

***Modalità di gioco** proposte prendendo in considerazione la somma del numero di giocatori in panchina delle due squadre:

- **Da 0 a 5 giocatori in panchina**, opzioni: non vengono svolte attività di Multi-partita. Si suggerisce di predisporre uno spazio per i giochi di Duello previsti nell'attività pre-gara.
- **6 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3.
- **7 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **8 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4.
- **9 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.





- **10 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5.
- **11 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **12 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6; due Small Sided Game 3 contro 3.
- **13 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **14 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3.
- **15 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **16 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8; due Small Sided Game 4 contro 4.
- **17 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **18 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 9 contro 9; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 5 contro 5; tre Small Sided Game 3 contro 3.

DIMENSIONI DEL CAMPO DI GIOCO:

Nella *Figura 4* vengono rappresentate le dimensioni dei campi suggerite per le diverse modalità di gioco previste nelle *Multi-partite*:

- ✓ 3 contro 3 (16,5x27,5 metri).
- ✓ 4 contro 4 (16,5x33 metri).
- ✓ 5 contro 5 (27,5x33 metri).
- ✓ 6 contro 6 e 7 contro 7 (33x44 metri).
- ✓ 8 contro 8 e 9 contro 9 (33x55 metri).

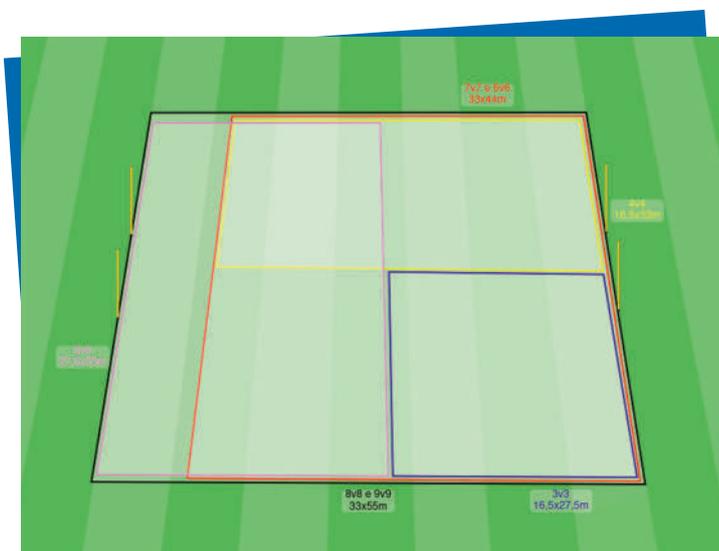


Figura 6





I campi di gioco si intendono **modulari** e le misure sono state proposte riprendendo **multipli delle dimensioni dell'area di rigore**: 5,5 metri di profondità dell'area di porta (o area del portiere); 11 metri del dischetto del rigore; 16,5 metri di profondità dell'area di rigore. Le dimensioni dei campi di gioco, così presentate, permettono lo svolgimento di più partite all'interno dello spazio creato per altre modalità di confronto (due campi 4 contro 4 in quello 6 contro 6 e 7 contro 7; due campi 5 contro 5 in quello del 8 contro 8 e 9 contro 9; quattro campi 3 contro 3 in quello dell'8 contro 8 e 9 contro 9; due campi 3 contro 3 in quello 5 contro 5 e così via).

Si ribadisce che le misure dei campi di gioco delle *Multi-partite* sono da ritenersi indicative e non vincolanti, vengono proposte cercando di aiutare la realizzazione di spazi idonei alle diverse numeriche di giocatori coinvolti. Qualora non fosse possibile rispettare le indicazioni fornite in questo documento, si consiglia di adattare le misure delle *Multi-partite* alle necessità degli spazi a disposizione di ogni Società.

Lo spirito che deve caratterizzare i partecipanti ad una *Multi-partita* è quello del **calcio di strada**, contesto dove, pur valorizzando lo spirito autonomo e ludico dell'attività ogni partecipante mantiene un elevato livello di coinvolgimento e intensità di gioco.



ESEMPI DI REALIZZAZIONE DEI CAMPI PER LA MULTI-PARTITA NELLE GARE U12/U13

Di seguito vengono proposti due esempi di realizzazione dei campi per la *Multi-partita*. A seconda del numero di giocatori partecipanti alla gara e degli spazi a disposizione possono essere applicate soluzioni organizzative che si adattano a tutte le situazioni possibili.

ESEMPIO 1 (figura 7)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 3 contro 3 a ranghi misti realizzate a ridosso della linea di centrocampo.
- ⊕ La squadra blu schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.
- ⊕ La squadra rossa schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.



Figura 7

ESEMPIO 2 (figura 8)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 4 contro 4 a ranghi misti realizzate nello spazio di fondo-campo.
- ⊕ La squadra blu schiera 15 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 6 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.
- ⊕ La squadra rossa schiera 11 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 2 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.

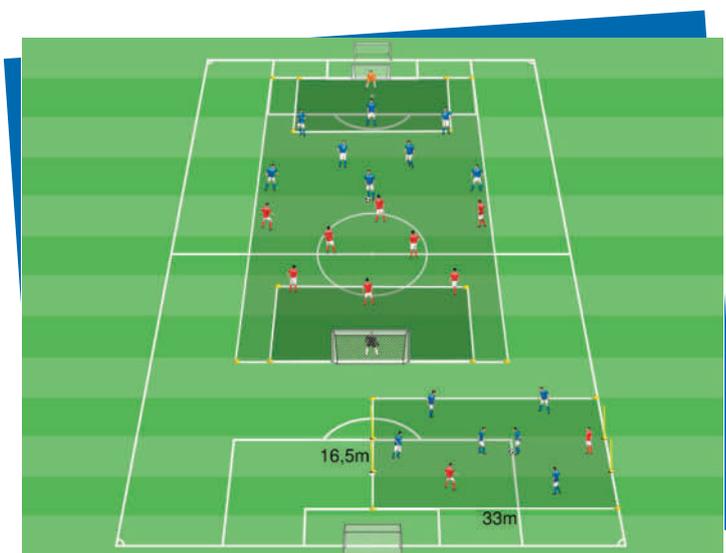


Figura 8



Trova la soluzione ideale per far giocare tutti, di più e meglio rispetto agli spazi e i tempi a tua disposizione!





3



4° TEMPO DI GIOCO



4° TEMPO DI GIOCO

La gara per la categoria U12/U13 può prevedere la disputa di 3 o 4 tempi di gioco della medesima durata. Uno degli obiettivi delle modalità di gioco per la stagione 2024/2025 è quello di garantire maggiori opportunità di formazione in contesto di gara ai giovani calciatori. Nell'ottica di aumentare la quantità di pratica viene proposta ed incentivata un'opportunità che era già prevista nei format precedenti rendendola ora parte integrante del modello formativo dell'Attività di Base: il *4° tempo di gioco*.

Tra tutte le attività promosse nel modello di gioco 2024/2025, il 4° tempo di gioco è quella di più semplice realizzazione, tuttavia, onde evitare fraintendimenti ed errori nella sua applicazione, vengono riportate una serie di importanti precisazioni:

- ⊕ **Il regolamento di gioco** è lo stesso applicato negli altri 3 tempi della partita, minutaggio, modalità di svolgimento e coinvolgimento dei giocatori non cambiano rispetto alle frazioni precedenti.
- ⊕ **Il meccanismo delle sostituzioni** si considera "volante" con l'invito a cercare di concedere ad ogni giovane giocatore la presenza di gioco quanto più ampia possibile.
- ⊕ **Il punteggio** acquisito nel *4° tempo di gioco* si conta come quello delle altre frazioni e va regolarmente registrato nel referto gara (per maggiori dettagli vedi specifica tabella nella pagina successiva).
- ⊕ La realizzazione del *4° tempo di gioco* va concordata tra le società **prima dell'inizio della gara**. Il suo svolgimento non deve in nessun modo essere condizionato dal risultato degli altri tempi della partita.

Concludendo, risulta importante che il *4° tempo di gioco* venga considerato come una naturale estensione del contesto gara con l'obiettivo di permettere ai giovani giocatori coinvolti nella partita di avere maggiore tempo a loro disposizione per approfondire il proprio percorso formativo.

Al fine di una sua corretta e costante applicazione risulta fondamentale che allenatore e dirigenti prendano in considerazione la portata formativa di questa iniziativa rendendola un'abitudine consolidata nelle modalità di gioco della propria Società.





4



PUNTEGGIO DI GIOCO ED ESEMPI ORGANIZZATIVI



PUNTEGGIO DI GIOCO

Come già anticipato nelle spiegazioni delle tre attività aggiuntive che si abbinano ai tempi di gioco della partita, solitamente solo una di queste proposte porta un punteggio che si registra nel referto gara. L'esempio che riportiamo è quello che assegna il punteggio al solo eventuale 4° tempo di gioco aggiuntivo.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
<i>Situazione di gioco</i>	✗
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4° tempo di gioco)	✓
<i>Duello</i>	✗
<i>Multi-partita</i>	✗

Il punteggio dei tempi della partita viene così calcolato:

★ 1 Punto per ciascun tempo vinto o pareggiato senza calcolare la somma delle reti realizzate. Nella tabella esemplificativa alcuni esempi di punteggio di gara con 3 o 4 tempi di gioco realizzati.

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Pareggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno dall'altra	3-1

Si ribadisce che le Situazioni di gioco, il Duello e la Multi-partita, anche quando non prevedono un punteggio da registrare nel referto gara, vanno valorizzati cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti del regolamento di gioco nel contesto di competizione non trattati all'interno di questo documento, fare riferimento al C.U. Numero 1 del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed alle apposite circolari esplicative (scaricabili dal sito www.figc.it/it/giovani).





ESEMPI ORGANIZZATIVI DELLE GARE U12/U13

Al fine di agevolare il regolare svolgimento delle varie fasi di gioco previste nei modelli di competizione della stagione 2024/2025 vengono di seguito riportate tre tabelle esplicative con le rotazioni dei giocatori nelle varie fasi di gioco.

Esempio 1: Squadra "A", 9 giocatori in lista; Squadra "B", 9 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 1					
	Squadra A			Squadra B		
	9			9		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/

Esempio 2: Squadra "A", 15 giocatori in lista; Squadra "B", 11 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 2					
	Squadra A			Squadra B		
	15			11		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	6 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	2 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	6 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*2 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa



* Il Modello di competizione invita le società a realizzare almeno due tempi di attività *Multi-partita* tuttavia, qualora le società lo desiderino, possono realizzarle anche durante gli ultimi due tempi della partita.



Esempio 3: Squadra "A", 18 giocatori in lista; Squadra "B", 18 giocatori in lista.

NOTA: i cambi di giocatori seguono le situazioni previste nel regolamento

n° giocatori	ESEMPIO 3					
	Squadra A			Squadra B		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	9 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	9 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	*9 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*9 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa

Specifiche sulla rotazione dei giocatori tra la fase 1 e la fase 2 di gioco:

- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le proposte di duello 1 contro 1, nella fase 2 devono obbligatoriamente svolgere una delle due Situazioni di Gioco previste andando così a sostituirsi ai propri compagni.
- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le Situazioni di Gioco 4 contro 4 e 5 contro 5 e che non vengono sostituiti dai compagni impegnati nei duelli 1 contro 1, durante la fase 2 possono giocare in una qualsiasi delle due Situazioni di Gioco previste (anche la stessa realizzata durante la fase 1).

Per quanto riguarda lo schieramento e la sostituzione dei giocatori durante i tempi di gioco della partita 9 contro 9, rimane valido il regolamento di gioco per la categoria U12/U13.





5



AGGIORNAMENTI

Accendendo al link scopri eventuali aggiornamenti sulle attività aggiuntive da abbinare alle modalità di gioco per la stagione 2024/2025



CLICCA O INQUADRA IL QR CODE



VERSIONE 1
07 LUGLIO 2023



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA 47

Stagione Sportiva 2024 – 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 08 del 06/08/2024

UNDER 12 FEMMINILE 2024/2025

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDR 12 FEMMINILE 2024/2025

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservato alle giovani calciatrici delle Categorie UNDER 12 delle Società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega PRO, delle Società di Serie A e di Serie B Divisione Calcio Femminile e delle Società riconosciute come Club Giovanili di 3° Livello che hanno attivato il Progetto relativo allo sviluppo dell'Attività Femminile, oltre che delle Società Femminili riconosciute come "Club di 2° Livello" ed alle Società inserite nel Progetto delle Aree Sviluppo Territoriali (AST) per lo sviluppo dell'attività femminile.

Tuttavia, al fine di continuare nel percorso di promozione dell'attività femminile, per la fase preliminare territoriale, è data facoltà ai Coordinamenti Federali Regionali SGS di aprire l'iscrizione anche alle Società che non rientrano nei requisiti sopra descritti, senza diritto di qualificazione/partecipazione alla eventuale fase finale regionale per determinare le Società partecipanti alla fase interregionale.

A tal proposito, al fine di rendere funzionale e chiaro il percorso per le società, si suggerisce di prevedere due percorsi dedicati, che eventualmente potranno unirsi successivamente.

Di seguito si riportano modalità di iscrizione, Regolamento Tecnico, Regolamento Fair Play del *Torneo Under 12 Femminile 2024/2025*

Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato alle giovani calciatrici della Categoria UNDER 12 nate dal 01.01.2012 al 31.12.2013. È inoltre possibile utilizzare ragazze nate nel 2014 che abbiano compiuto anagraficamente il 10° anno d'età [no 2015]

Iscrizioni

Le società devono iscriversi direttamente alla FIGC-Settore Giovanile e Scolastico, collegandosi all'indirizzo <https://figc.it/it/giovani/competizioni/under-12-femminile/iscrizione/> cliccando sulla voce del menù ISCRIZIONE e compilando il relativo form.

Apertura iscrizioni alle ore 12.00 del 9 agosto 2024

Termine di scadenza alle ore 12.00 del 30 Settembre 2024

Alla fase preliminare ciascuna società può iscrivere una o più squadre.

Nel caso di iscrizione di più squadre, una società che dovesse qualificarsi alla fase interregionale potrà essere rappresentata da una sola squadra.

Considerando che l'attività è configurata per svolgersi parallelamente all'attività ordinaria/ufficiale a cui è iscritta ogni singola società, il format del Torneo si svolgerà con le seguenti modalità:

- Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula del raggruppamento suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata. Eventualmente, sarà possibile organizzare più raggruppamenti con fasi di andata e ritorno nel caso in cui i tempi e il numero di squadre ne consenta lo svolgimento.
- Prima fase preliminare Provinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata
- Seconda fase interprovinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata.

- Terza fase regionale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata
- I Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase interprovinciale e regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento
- Le fasi Provinciali e si svolgeranno solo dove il numero di squadre iscritte sarà sufficiente per garantirne lo svolgimento,
- La prima fase potrà iniziare dal 20/10/2024 il termine è fissato il 04/05/2025.
- Le società vincitrici che hanno acquisito il diritto di partecipare alla Fase Interregionale dovranno essere comunicate al Settore Giovanile e Scolastico entro il 05/05/2025
- Le Fasi Interregionale saranno previste il 18/05/2025 ,il 25/05/2025 e il 01/06/2025
- La Fase Finale Nazionale è prevista nel mese di giugno nel contesto del Grassroots Festival 202/2025
- Le modalità di svolgimento delle Fasi Interregionale e Nazionale saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale

Norme di Tesseramento

Possono partecipare al Torneo le giovani calciatrici regolarmente tesserate FIGC con la propria società per la stagione in corso.

In caso di necessità, le società, possono usufruire di un numero massimo di 3 giocatrici in prestito da altra società non partecipante al Torneo, purché munite di regolare nulla-osta della società di appartenenza. È possibile richiedere il prestito di calciatrici provenienti da società con sede in provincia limitrofa confinante, anche se di regione diversa, a quella della richiedente. **Non è possibile richiedere e né utilizzare calciatrici in prestito provenienti da società con sede in altra regione, rispetto a quella della richiedente. Il prestito è valido esclusivamente per il torneo/campionato per cui viene richiesto. Non sarà possibile quindi utilizzare la calciatrice in un torneo/campionato diverso da quello per cui è stato richiesto il prestito**

I nulla osta dei prestiti dovranno essere inviati al Settore Giovanile e Scolastico prima della data di inizio stabilita da ogni Coordinamento Federale Regionale SGS della manifestazione

I prestiti autorizzati saranno validi per tutta la durata della manifestazione e non potranno essere sostituiti.

Identificazione dei calciatori

Gli Arbitri, i Tecnici o i Dirigenti che arbitreranno le gare, prima di dare inizio alla manifestazione, controlleranno che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'Art. 71 delle N.O.I.F. "Identificazione dei calciatori".

Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata durante le fasi provinciali, interprovinciali, regionali e interregionali dal Giudice Sportivo Territoriale. La fase Nazionale sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

- Nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni comminate nell' eventuale fase interregionale che non comportino squalifica verranno azzerate nella fase Nazionale

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

Arbitraggio delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

In ogni caso i rapporti gara con allegate le distinte dei giocatori dovranno essere trasmesse al *Comitato Organizzatore di competenza*, entro le 24 ore successive alla disputa della gara per la necessaria visione del giudice sportivo

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 1 – Il campo di giuoco

Le dimensioni del terreno di giuoco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza: misure minime	60 mt.	misure massime	70mt.
Larghezza: misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza: 16,50 mt.
Larghezza: 33,00 mt.

A seconda delle necessità, il campo di giuoco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Le dimensioni della porta saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

Calcio di rigore 9 metri

Distanza della barriera 7 metri

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, ad esempio, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore.

È concesso il rinvio del portiere.

Art. 2 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 3 – Modalità di svolgimento e Durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in raggruppamenti da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata o dove possibile con gare di andata e ritorno.

Le squadre si confronteranno in **Gare 8 vs 8** e, coerentemente con le Modalità di Giuoco previste per questa categoria, sarà abbinata ad una delle seguenti attività tecniche:

- Proposte Pre - Gara (Situazioni di Giuoco 4:4 e 5:5)** che coinvolgeranno i giovani calciatrici in fase offensiva e/o in fase difensiva

b) **Multipartite** dove oltre al 8vs8, si svolgeranno altri confronti con modalità di gioco che prevedono il coinvolgimento di un numero ridotto di giocatori (**es. 6c6**) con l'obiettivo di tenere impegnati contemporaneamente tutti i giocatori

Per le Situazioni di Gioco 5c5 e 4c4 previste in questo Torneo, nel caso limite in cui una squadra dovesse presentarsi con 8 calciatrici, le situazioni di gioco da organizzare sarebbero limitate al 4c4 su entrambe le metà campo (4c4 + 4c4).

A seconda del numero di gare disputate nella medesima giornata, la durata delle gare è così prevista:

- Nel caso in cui si disputi una gara al giorno (es. raggruppamento che si gioca in più giornate):
 - o 3 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 2 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 3 squadre)
 - o 3 tempi della durata di 15 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 3 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 4 squadre)
 - o 3 tempi della durata di 10 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 15 minuti ciascuno

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore. È concesso il rinvio del portiere.

Art. 4 – Sostituzione dei giocatori

Tutte le calciatrici in distinta dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e le nuove entrate non potranno più essere sostituite fino al termine del secondo tempo tranne che per validi motivi di salute; mentre durante il gioco sarà possibile sostituire le bambine che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo, quindi, potranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi".

Art. 5 – Punteggi e classifiche

Ciascun tempo è una mini gara che si conclude con un proprio risultato. I tempi successivi al primo (secondo e terzo) inizieranno con il punteggio di 0-0. Il risultato finale della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

ESEMPI CALCOLO RISULTATO FINALE:

- Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale 3-3
- Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre: 3-2
- Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre: 3-1
- Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi: 3-0
- Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi: 2-2
- Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi: 2-1.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO «SITUAZIONI DI GIOCO 5c5 e 4c4» o «MULTIPARTITE»

Alla squadra che risulterà vincitrice nella sfida delle "SITUAZIONI DI GIOCO", verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della "GARA" per la squadra che ha vinto, oppure un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

In occasione delle "MULTIPARTITE", verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della "GARA" per la squadra che ha vinto ogni singola partita ridotta (in tal caso le mini-gare vengono considerate come tempo unico di gioco), oppure viene assegnato un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "INCONTRO"

Il risultato complessivo dell'"INCONTRO" è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e delle Situazioni di Gioco o delle Multipartite, determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

3 punti in caso di vittoria

1 punto in caso di parità

0 punti in caso di sconfitta

3 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "BONUS"

Per il punteggio "BONUS" valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l'accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra con almeno 16 calciatrici in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra con almeno 14 giocatori in distinta gara	1 per ciascuna gara

Qualificazione al turno successivo

Per determinare la/e squadra/e che potranno accedere al turno successivo verrà considerata la graduatoria finale.

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone ed i relativi incontri con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati:

1. Esito degli incontri diretti (risultato dei 3 tempi di gioco di ciascun incontro diretto)
2. Esito delle sfide nelle "Situazioni di Gioco" negli incontri diretti
3. Esito delle sfide nelle "Multipartite" negli incontri diretti
4. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "BONUS"
5. Maggior Numero di calciatrici coinvolte
6. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria Fair Play
7. Sorteggio

La graduatoria Fair Play verrà considerata utile per determinare la classifica finale solo dopo la verifica dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 dei criteri sopra citati.

Nel caso in cui il punteggio FAIR PLAY sia ancora in parità, per la determinazione della migliore classificata, si procederà come previsto al punto 7

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato in Roma il 06/08/2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

Modalità di gioco U12/U13

Regolamento Fair Play

UNDER 12 FEMMINILE 2024/2025

REGOLAMENTO FAIR PLAY

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Promotore dei valori che contraddistinguono l'evento, la gara verrà valutata anche in merito alla condotta FAIR PLAY dal Comitato Organizzatore e dagli Arbitri.
- 2) L'obiettivo è quello di favorire lo spirito sportivo tra i giocatori, i responsabili delle squadre e lo staff organizzativo, di contrastare i cattivi comportamenti ma anche di incoraggiare e valorizzare quelli buoni.
- 3) Al fischio finale di ciascuna partita l'arbitro compilerà un apposito form di valutazione della gara.
- 4) Eccezionalmente, il Comitato Organizzatore di DANONE CUP si riserva il diritto di premiare o punire i comportamenti delle squadre con un ulteriore punto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Da parte degli arbitri

La valutazione del comportamento delle squadre durante le partite viene effettuata seguendo due categorie:

- Comportamenti di Fair Play premiati dall'Arbitro con il Cartellino Verde ("Green Card")
 - Atteggiamenti sanzionati dall'arbitro
 - Atteggiamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro)
 - Atteggiamenti fuori dal campo prima, durante e dopo la gara
- 1) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro (es. non finalizzare una sicura occasione da goal per permettere di soccorrere un avversario infortunato, etc.):
 - (a) Green Card: +1 punto per ciascun cartellino verde
 - 2) Sanzioni per non conformità con le regole del gioco (riportate dall'arbitro):
 - (a) Ammonizioni: -1 punto per ciascun cartellino giallo
 - (b) Espulsioni: -5 punti per ciascun cartellino rosso
 - 3) Sanzioni applicate per comportamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro):
 - (a) Continuo vociare o urlare: -5 punti
 - (b) Proteste nei confronti dell'arbitro: -5 punti
 - (c) Mancato rispetto del protocollo prima, durante e dopo la partita (p.e. non stringere le mani della squadra avversaria): -5 punti
 - (d) Atteggiamenti violenti (verbali o fisici): -5 punti
 - (e) Lasciare l'area tecnica sporca: -5 punti
 - 4) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro prima, durante e dopo la gara (es. accoglienza della squadra avversaria, condivisione della procedura di ingresso in campo, organizzazione/partecipazione a "terzo tempo Fair Play".):
 - (a) +1 punto complessivo per l'atteggiamento positivo riscontrato

VALUTAZIONE FINALE

- 1) La valutazione finale di ogni squadra verrà calcolata sommando i punti assegnati da arbitri e Comitato Organizzatore, nel corso delle gare del concentramento.
- 2) In caso di parità, i criteri utilizzati per determinare la migliore classificata, saranno, nell'ordine, i seguenti:
 - a. La squadra che è stata meno sanzionata durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - b. La squadra che ha mostrato più rispetto dei valori durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - c. La squadra che ha ottenuto il maggior numero di "Green Card"
- 3) La graduatoria finale FAIR PLAY potrà essere determinante per la definizione della graduatoria finale, secondo quanto stabilito dal punto 3 "Punteggi e Classifiche" del regolamento generale.



GIOCHIAMO

TUTTI, DI PIÙ E **MEGLIO**

MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

TUTTI

Definisci
le regole delle
competizioni
in base alle
necessità dei
giovani giocatori

DI PIÙ

Concedi
maggiore
tempo
di impegno
motorio
in partita

MEGLIO

Varia
le esperienze
di gara per
garantire una
formazione
completa



MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2024/2025

CATEGORIA U12/U13

Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre *attività aggiuntive* da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

 **Proposte Pre-gara (Situazioni di gioco + duello)**

 **Multi-partita**

 **4° Tempo di gioco**

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita, nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tre tempi di gara. L'organizzazione ed il regolamento di queste attività vengono presentate nelle pagine di questo documento.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 20'

2° tempo di gioco 20'

3° tempo di gioco 20'

4° tempo di gioco 20'

1° tempo Multi-partita 20'

2° tempo Multi-partita 20'



La struttura dei modelli di competizione ha come obiettivo far **"Giocare tutti, di più e meglio"**. I contenuti legati a questi obiettivi possono essere approfonditi attraverso il materiale informativo redatto dalla FIGC, SGS.



"GIOCARRE TUTTI":

Le regole delle competizioni vengono definite in base alle necessità dei giovani calciatori.



"GIOCARRE DI PIÙ":

Si aumenta il tempo di impegno motorio in contesto di partita.



"GIOCARRE MEGLIO":

Si variano le esperienze di gara per garantire una formazione completa.





INDICE

1	<i>Proposte pre-gara</i>	pag. 3
	Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13	pag. 4
	Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13	pag. 6
	Duello	pag. 8
2	<i>Multi-partita</i>	pag. 12
3	<i>4^ tempo di gioco</i>	pag. 17
4	Punteggio di gioco ed esempi organizzativi	pag. 19
5	Aggiornamenti	pag. 23



1



PROPOSTE PRE-GARA

Situazioni di Gioco 4 contro 4 • U12/U13

Situazioni di Gioco 5 contro 5 • U12/U13

Duello



SITUAZIONI DI GIOCO PER U12/U13

1) Titolo: "Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 1):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza** 22 metri (data dalla somma dei 16,5 metri di lunghezza dell'area di rigore già delimitata per la partita e dell'area di meta, profonda 5,5 metri).
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).

Durata: almeno 5 minuti.

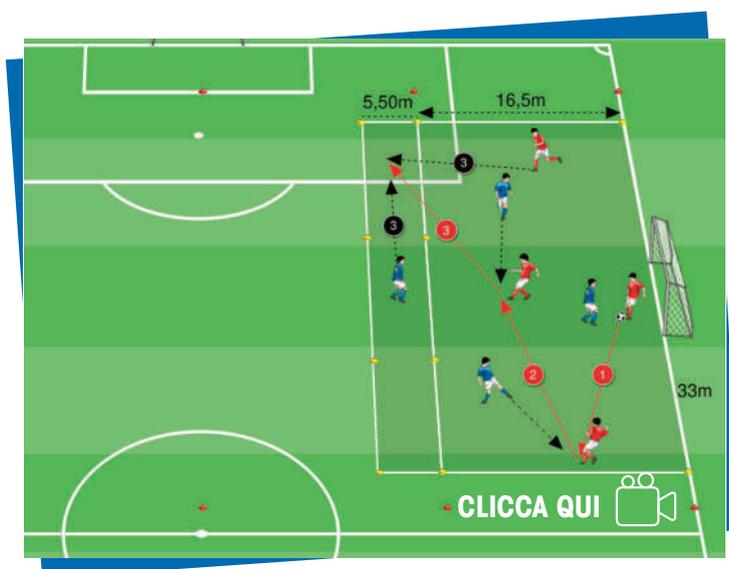


Figura 1

DESCRIZIONE

All'interno dell'area di rigore delimitata per la partita (definita d'ora in avanti area di gioco) si svolge una situazione di 4 contro 4 nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra ha il compito di costruire un'azione di gioco che permetta l'inserimento di un compagno all'interno dell'area di meta (delimitata all'esterno dell'area di gioco).

Non è prevista la registrazione di un punteggio di gioco, a meno che non sia l'unica attività possibile tra le tre opzioni proposte. Le modalità di rotazione dei giocatori tra le varie proposte pre-gara viene presentata a pagina 20.

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. La squadra che ha il compito di attaccare la porta schiera 3 giocatori all'interno dell'area di gioco ed un quarto collocato all'interno dell'area di meta (questo giocatore non può mai entrare all'interno dell'area di gioco durante lo svolgimento dello stesso).

Il giocatore all'interno dell'area di meta funge da sostegno per i compagni di squadra e non può fare goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno dell'area di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato oppure dopo aver subito un inserimento nell'area di meta.





Inserimento in area di meta. La meta della squadra a difesa della porta si considera valida solo se il giocatore che ha toccato la palla all'interno dell'area di meta, al momento dell'ultimo tocco da parte del proprio compagno che gliel'ha trasmessa, si trovava ancora all'interno dell'area di gioco principale: i giocatori a difesa della porta non possono quindi attendere la palla stazionando già all'interno dell'area di meta. Il sostegno all'interno dell'area di meta può intercettare il passaggio rivolto all'avversario che si inserisce e cercare di contendergli la palla senza mai uscire dal suo spazio di competenza. L'inserimento in area di meta può avvenire anche da situazioni di palla inattiva: calci di punizione; rimesse laterali.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di gioco ogni fallo da parte di un giocatore della squadra a difesa della porta viene punito con un calcio di rigore. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.

Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo vige il regolamento del gioco del calcio tranne che nei due casi specifici presentati di seguito:

- Quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol. L'inizio dell'azione successiva avviene attraverso una rimessa in gioco con un passaggio da parte del giocatore "sostegno".
- Quando la palla esce dalla linea di fondo-campo e la ripresa del gioco spetta alla squadra che difende la porta, questa avviene attraverso un possesso da parte del portiere il quale avvia l'azione con palla in mano nei pressi della linea di porta (decidendo se trasmettere il pallone ad un compagno o metterlo a terra e giocare un possesso dello stesso avviato con i piedi).

Si ribadisce inoltre che le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta esce dall'area di meta entrando nell'area di gioco l'infrazione viene punita attraverso una rimessa in gioco con le mani effettuata da parte del portiere. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto agli avversari anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.
- Il portiere può lanciare un compagno oltre la linea di meta e realizzare un punto. Come previsto dal regolamento del gioco del calcio il portiere può tenere il pallone in mano per un massimo di 6 secondi.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.



2) Titolo: “Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13”

Dimensioni del campo (figura 2):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza**, metà campo del rettangolo di gioco delimitato per la partita (fino ad un massimo di 33 metri), all'interno di questo spazio viene delimitata un'area di rigore della profondità di 16,5 metri e definita una linea di meta opposta a quella di fondo-campo.
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).



Figura 2

Durata: almeno 5 minuti.

DESCRIZIONE

Si gioca una *Situazione di Gioco 5 contro 5* nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra cerca di condurre la palla oltre la linea di meta.

Le modalità di acquisizione del modello di gioco vengono descritte in un'apposita sezione all'interno di questo documento (vedi pagina 21)

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. Durante lo svolgimento del gioco la squadra che ricerca il goal mantiene sempre un giocatore all'esterno della linea di meta con il ruolo di sostegno all'azione dei suoi compagni, questo giocatore non può mai entrare all'interno del terreno di gioco durante lo svolgimento dello stesso e non può realizzare un goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno del campo di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato dalla propria squadra oppure dopo aver subito una conduzione palla a meta.

Realizzazione di una meta. La squadra a difesa della porta realizza una meta valida soltanto quando un proprio giocatore supera la linea di meta in conduzione di palla. Affinché l'azione sia considerata valida il giocatore che conduce palla oltre la linea di meta deve toccarla prima e dopo la linea stessa senza che ci sia un intervento (tocco del pallone) da parte dei giocatori avversari compreso il giocatore sostegno. In seguito ad ogni conduzione palla oltre la linea di meta la ripresa del gioco avviene attraverso un passaggio effettuato dal giocatore sostegno della squadra che attacca la porta.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di rigore ogni fallo da parte di un giocatore in fase difensiva viene punito con un calcio di rigore, all'esterno della stessa i falli e le scorrettezze vengono puniti attraverso un calcio di punizione. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.





Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco solo all'interno dell'area di rigore.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo si rispettano le regole del gioco del calcio tranne che nel caso specifico presentato di seguito:

- quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol, la ripresa dello stesso avviene attraverso un possesso di palla da parte del giocatore "sostegno".

Si ribadisce inoltre che le rimesse da fondo-campo, le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta entra in campo superando la linea di meta la sua infrazione viene punita attraverso un calcio di rinvio da parte degli avversari. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto ai difendenti anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.





DUELLO

I giocatori inseriti nella lista gara ma non impegnati nello svolgimento della "Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13" e "Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13" vengono impiegati nello svolgimento di attività 1 contro 1 utilizzando gli spazi liberi all'interno del campo delimitato per la partita.

Le proposte pratiche di 1 contro 1 si svolgono in forma autonoma (senza quindi essere condotte da un tecnico) e vengono scelte di comune accordo dagli allenatori tra le due presentate in questa sezione del documento: 1 contro 1 "Supero l'avversario" e 1 contro 1 "Mantengo il possesso della palla".

Le attività di Duello sono le medesime proposte nelle modalità di competizione previste nelle categorie U8/U9 e U10/U11.

1) Titolo: 1 contro 1 "Supero l'avversario"

Dimensioni del campo (figura 3):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

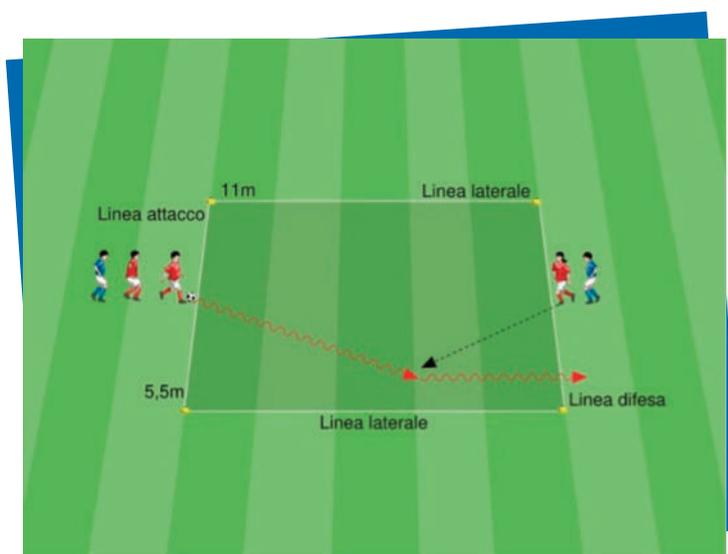


Figura 3

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4 e 5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 3.

DESCRIZIONE

In ogni campo di gioco vengono definite una "linea di attacco", una "linea di difesa" e "due linee laterali". All'esterno rispetto alla linea di attacco si posizionano gli attaccanti, in possesso di una palla ciascuno, dietro la linea di difesa si posizionano i difendenti.

Si svolge una situazione di 1 contro 1 nella quale gli attaccanti, partendo dalla propria linea di attacco, hanno il compito di superare la linea di difesa senza farsi intercettare il pallone dai difendenti.





REGOLE

Qualora il difendente riesca a conquistare la palla dell'attaccante può a sua volta cercare di superare la linea di attacco avversaria evitando l'intervento dell'avversario.

L'azione si intende terminata ogniqualvolta la palla esce dallo spazio di gioco.

Al termine di ogni azione di gioco i due sfidanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno lasciato libero il rettangolo di gioco.



2) Titolo: 1 contro 1 “Mantengo il possesso della palla”

Dimensioni del campo (figura 4):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

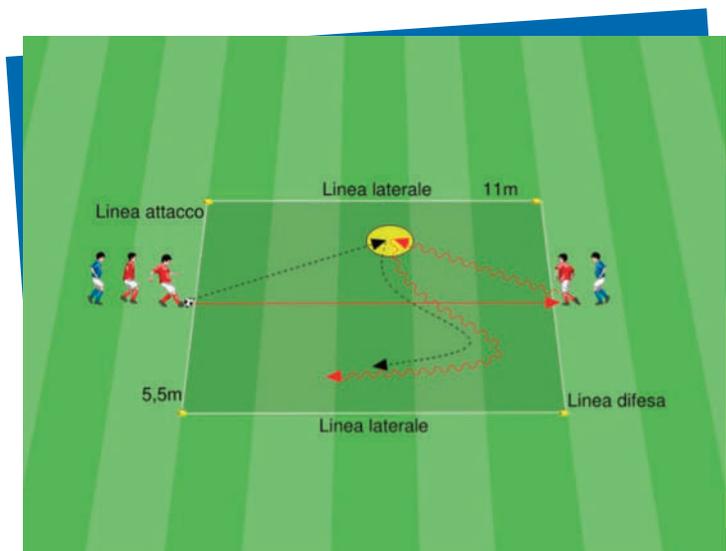


Figura 4

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4* e *5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 5.

DESCRIZIONE

Il giocatore in possesso del pallone effettua una trasmissione al difendente che riceve la palla ed entra all'interno del rettangolo di gioco. Chi effettua il passaggio cerca l'immediata conquista del pallone in possesso dell'avversario.

REGOLE

Il duello ha una durata complessiva di 8 secondi al termine dei quali il giocatore che si trova in possesso della palla, totalizza un punto.

Qualora il pallone termini fuori dallo spazio di gioco prima degli 8 secondi previsti come termine dell'azione, la stessa si considera conclusa senza definire un vincitore.

Al termine di ogni azione i due partecipanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno liberato il rettangolo di gioco.





COME REALIZZARE I CAMPI DELLE PROPOSTE PRE-GARA: (SITUAZIONI DI GIOCO 4 CONTRO 4 E 5 CONTRO 5, DUELLO)

1) *Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** per definire l'area di gioco principale (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **4 delimitatori** per definire la profondità dell'area di meta.

2) *Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **6 delimitatori** per prolungare l'area di rigore fino alla metà del campo delimitato per la partita 9 contro 9 o per definire l'area di gioco aggiuntiva qualora la metà campo sia più lunga dei 33 metri previsti come profondità massima della situazione 5 contro 5.

3) *Situazioni di Duello*

- ⊗ **4 delimitatori** per ogni rettangolo di gioco realizzato.

La realizzazione delle aree necessarie a delimitare gli spazi per le due *Situazioni di gioco* previste richiede quindi la disponibilità di soli 8 delimitatori in aggiunta a quelli necessari per delimitare il campo della partita 9 contro 9.

Ognuna delle due *Situazioni di gioco* prevede l'utilizzo di un minimo di 3 palloni ciascuna. Per ogni rettangolo dove si svolge l'attività di Duello è invece necessario un solo pallone.

Per realizzare entrambi i campi previsti dalle due *Situazioni di gioco* e ripristinare gli spazi necessari per svolgere la partita (area di rigore compresa) sono richiesti circa due minuti.

Nella figura 5 viene riportato l'esempio di come le *Proposte pre-gara* possono essere realizzate all'interno del campo previsto per la partita 9 contro 9, U12/U13.

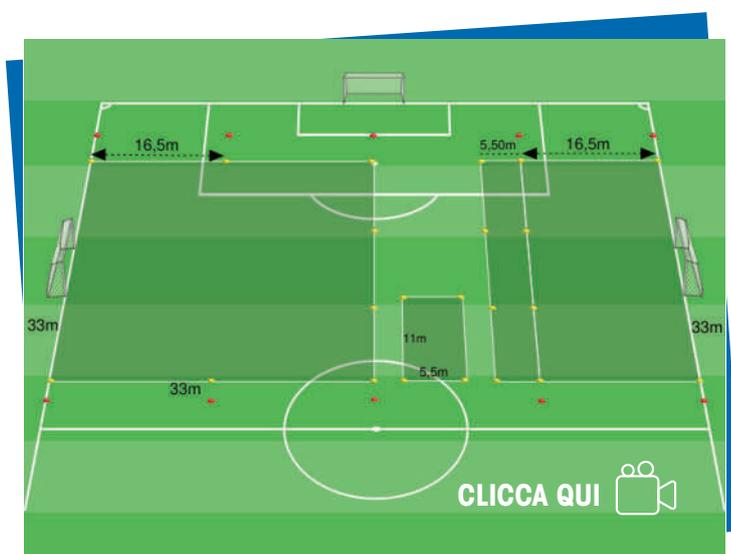


Figura 5





2



MULTI-PARTITE



MULTI-PARTITE CATEGORIA U12/U13

Le attività di *Multi-partita*, così come le proposte di *Duello*, hanno un **regolamento ed una struttura più flessibile** rispetto alle *Situazioni di Gioco* proposte nel modello di competizione per l'Attività di Base.

Queste attività **possono prevedere un punteggio nel caso in cui l'attività sia definita nell'ambito del regolamento**, tuttavia, dovendo svolgersi al di fuori dei rettangoli di gioco delimitati per le partite, hanno misure flessibili che si adattano a dimensioni e disponibilità dei vari campi di gioco.

Tuttavia, al fine di aiutare allenatori e dirigenti nell'organizzazione di queste partite che si svolgono in contemporanea rispetto allo svolgimento della gara, vengono fornite alcune **"indicazioni di gioco"** per favorirne e semplificarne la realizzazione.

INDICAZIONI DI GIOCO:

- ⊗ **Le modalità di gioco** si adattano al numero di giocatori eccedenti ai 18 schierati nei tempi della partita. A seconda delle numeriche a disposizione viene suggerita l'applicazione di una delle modalità di confronto presentate nella lista sottostante*.
- ⊗ **Si gioca sempre con il portiere e porte di dimensioni minime 3x2 metri** Le porte si realizzano con il materiale a propria disposizione: porte regolamentari, paletti, coni o delimitatori. Non è prevista la delimitazione di aree di rigore.
- ⊗ **Le "Multi-partite" vengono realizzate in contemporanea ad almeno i primi due tempi di gioco** della partita regolamentare.
- ⊗ **La ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo ed in seguito ad un gol** si effettua come da regolamento del gioco del calcio.
- ⊗ **Si gioca a "ranghi misti"** mescolando i giocatori delle due squadre (le squadre possono essere identificate attraverso l'utilizzo di casacche).
- ⊗ **Le partite si svolgono utilizzando il metodo dell'auto-arbitraggio.**

Per quanto non direttamente specificato in queste indicazioni di gioco, l'invito è di favorire l'autonomia organizzativa dei giocatori coinvolti nell'attività stimolandone la proposta di regole ed il confronto tra pari.

***Modalità di gioco** proposte prendendo in considerazione la somma del numero di giocatori in panchina delle due squadre:

- **Da 0 a 5 giocatori in panchina**, opzioni: non vengono svolte attività di Multi-partita. Si suggerisce di predisporre uno spazio per i giochi di Duello previsti nell'attività pre-gara.
- **6 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3.
- **7 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **8 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4.
- **9 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.





- **10 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5.
- **11 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **12 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6; due Small Sided Game 3 contro 3.
- **13 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **14 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3.
- **15 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **16 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8; due Small Sided Game 4 contro 4.
- **17 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **18 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 9 contro 9; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 5 contro 5; tre Small Sided Game 3 contro 3.

DIMENSIONI DEL CAMPO DI GIOCO:

Nella *Figura 4* vengono rappresentate le dimensioni dei campi suggerite per le diverse modalità di gioco previste nelle *Multi-partite*:

- ✓ 3 contro 3 (16,5x27,5 metri).
- ✓ 4 contro 4 (16,5x33 metri).
- ✓ 5 contro 5 (27,5x33 metri).
- ✓ 6 contro 6 e 7 contro 7 (33x44 metri).
- ✓ 8 contro 8 e 9 contro 9 (33x55 metri).



Figura 6





I campi di gioco si intendono **modulari** e le misure sono state proposte riprendendo **multipli delle dimensioni dell'area di rigore**: 5,5 metri di profondità dell'area di porta (o area del portiere); 11 metri del dischetto del rigore; 16,5 metri di profondità dell'area di rigore. Le dimensioni dei campi di gioco, così presentate, permettono lo svolgimento di più partite all'interno dello spazio creato per altre modalità di confronto (due campi 4 contro 4 in quello 6 contro 6 e 7 contro 7; due campi 5 contro 5 in quello del 8 contro 8 e 9 contro 9; quattro campi 3 contro 3 in quello dell'8 contro 8 e 9 contro 9; due campi 3 contro 3 in quello 5 contro 5 e così via).

Si ribadisce che le misure dei campi di gioco delle *Multi-partite* sono da ritenersi indicative e non vincolanti, vengono proposte cercando di aiutare la realizzazione di spazi idonei alle diverse numeriche di giocatori coinvolti. Qualora non fosse possibile rispettare le indicazioni fornite in questo documento, si consiglia di adattare le misure delle *Multi-partite* alle necessità degli spazi a disposizione di ogni Società.

Lo spirito che deve caratterizzare i partecipanti ad una *Multi-partita* è quello del **calcio di strada**, contesto dove, pur valorizzando lo spirito autonomo e ludico dell'attività ogni partecipante mantiene un elevato livello di coinvolgimento e intensità di gioco.



ESEMPI DI REALIZZAZIONE DEI CAMPI PER LA MULTI-PARTITA NELLE GARE U12/U13

Di seguito vengono proposti due esempi di realizzazione dei campi per la *Multi-partita*. A seconda del numero di giocatori partecipanti alla gara e degli spazi a disposizione possono essere applicate soluzioni organizzative che si adattano a tutte le situazioni possibili.

ESEMPIO 1 (figura 7)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 3 contro 3 a ranghi misti realizzate a ridosso della linea di centrocampo.
- ⊕ La squadra blu schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.
- ⊕ La squadra rossa schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.



Figura 7

ESEMPIO 2 (figura 8)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 4 contro 4 a ranghi misti realizzate nello spazio di fondo-campo.
- ⊕ La squadra blu schiera 15 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 6 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.
- ⊕ La squadra rossa schiera 11 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 2 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.

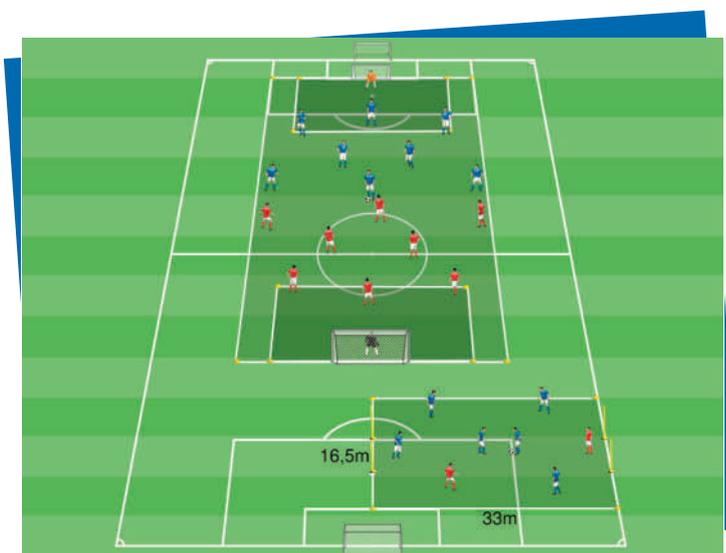


Figura 8



Trova la soluzione ideale per far giocare tutti, di più e meglio rispetto agli spazi e i tempi a tua disposizione!





3



4° TEMPO DI GIOCO



4° TEMPO DI GIOCO

La gara per la categoria U12/U13 può prevedere la disputa di 3 o 4 tempi di gioco della medesima durata. Uno degli obiettivi delle modalità di gioco per la stagione 2024/2025 è quello di garantire maggiori opportunità di formazione in contesto di gara ai giovani calciatori. Nell'ottica di aumentare la quantità di pratica viene proposta ed incentivata un'opportunità che era già prevista nei format precedenti rendendola ora parte integrante del modello formativo dell'Attività di Base: il *4° tempo di gioco*.

Tra tutte le attività promosse nel modello di gioco 2024/2025, il 4° tempo di gioco è quella di più semplice realizzazione, tuttavia, onde evitare fraintendimenti ed errori nella sua applicazione, vengono riportate una serie di importanti precisazioni:

- ⊕ **Il regolamento di gioco** è lo stesso applicato negli altri 3 tempi della partita, minutaggio, modalità di svolgimento e coinvolgimento dei giocatori non cambiano rispetto alle frazioni precedenti.
- ⊕ **Il meccanismo delle sostituzioni** si considera "volante" con l'invito a cercare di concedere ad ogni giovane giocatore la presenza di gioco quanto più ampia possibile.
- ⊕ **Il punteggio** acquisito nel *4° tempo di gioco* si conta come quello delle altre frazioni e va regolarmente registrato nel referto gara (per maggiori dettagli vedi specifica tabella nella pagina successiva).
- ⊕ La realizzazione del *4° tempo di gioco* va concordata tra le società **prima dell'inizio della gara**. Il suo svolgimento non deve in nessun modo essere condizionato dal risultato degli altri tempi della partita.

Concludendo, risulta importante che il *4° tempo di gioco* venga considerato come una naturale estensione del contesto gara con l'obiettivo di permettere ai giovani giocatori coinvolti nella partita di avere maggiore tempo a loro disposizione per approfondire il proprio percorso formativo.

Al fine di una sua corretta e costante applicazione risulta fondamentale che allenatore e dirigenti prendano in considerazione la portata formativa di questa iniziativa rendendola un'abitudine consolidata nelle modalità di gioco della propria Società.





4



PUNTEGGIO DI GIOCO ED ESEMPI ORGANIZZATIVI



PUNTEGGIO DI GIOCO

Come già anticipato nelle spiegazioni delle tre attività aggiuntive che si abbinano ai tempi di gioco della partita, solitamente solo una di queste proposte porta un punteggio che si registra nel referto gara. L'esempio che riportiamo è quello che assegna il punteggio al solo eventuale 4° tempo di gioco aggiuntivo.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
<i>Situazione di gioco</i>	✗
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4° tempo di gioco)	✓
<i>Duello</i>	✗
<i>Multi-partita</i>	✗

Il punteggio dei tempi della partita viene così calcolato:

★ 1 Punto per ciascun tempo vinto o pareggiato senza calcolare la somma delle reti realizzate. Nella tabella esemplificativa alcuni esempi di punteggio di gara con 3 o 4 tempi di gioco realizzati.

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Pareggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno dall'altra	3-1

Si ribadisce che le Situazioni di gioco, il Duello e la Multi-partita, anche quando non prevedono un punteggio da registrare nel referto gara, vanno valorizzati cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti del regolamento di gioco nel contesto di competizione non trattati all'interno di questo documento, fare riferimento al C.U. Numero 1 del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed alle apposite circolari esplicative (scaricabili dal sito www.figc.it/it/giovani).





ESEMPI ORGANIZZATIVI DELLE GARE U12/U13

Al fine di agevolare il regolare svolgimento delle varie fasi di gioco previste nei modelli di competizione della stagione 2024/2025 vengono di seguito riportate tre tabelle esplicative con le rotazioni dei giocatori nelle varie fasi di gioco.

Esempio 1: Squadra "A", 9 giocatori in lista; Squadra "B", 9 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 1					
	Squadra A			Squadra B		
	9			9		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/

Esempio 2: Squadra "A", 15 giocatori in lista; Squadra "B", 11 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 2					
	Squadra A			Squadra B		
	15			11		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	6 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	2 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	6 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*2 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa



* Il Modello di competizione invita le società a realizzare almeno due tempi di attività *Multi-partita* tuttavia, qualora le società lo desiderino, possono realizzarle anche durante gli ultimi due tempi della partita.



Esempio 3: Squadra "A", 18 giocatori in lista; Squadra "B", 18 giocatori in lista.

NOTA: i cambi di giocatori seguono le situazioni previste nel regolamento

ESEMPIO 3						
	Squadra A			Squadra B		
n° giocatori	18			18		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	9 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	9 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	*9 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*9 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa

Specifiche sulla rotazione dei giocatori tra la fase 1 e la fase 2 di gioco:

- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le proposte di duello 1 contro 1, nella fase 2 devono obbligatoriamente svolgere una delle due Situazioni di Gioco previste andando così a sostituirsi ai propri compagni.
- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le Situazioni di Gioco 4 contro 4 e 5 contro 5 e che non vengono sostituiti dai compagni impegnati nei duelli 1 contro 1, durante la fase 2 possono giocare in una qualsiasi delle due Situazioni di Gioco previste (anche la stessa realizzata durante la fase 1).

Per quanto riguarda lo schieramento e la sostituzione dei giocatori durante i tempi di gioco della partita 9 contro 9, rimane valido il regolamento di gioco per la categoria U12/U13.





5



AGGIORNAMENTI

Accendendo al link scopri eventuali aggiornamenti sulle attività aggiuntive da abbinare alle modalità di gioco per la stagione 2024/2025



CLICCA O INQUADRA IL QR CODE



VERSIONE 1
07 LUGLIO 2023



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE SGS N° 10 del 06/08/2024

TORNEO MAGICO categoria Pulcini *2024-2025*

*ATTIVITÀ FEMMINILE GIOVANILE A CARATTERE PROMOZIONALE
CATEGORIA PULCINI*

REGOLAMENTO GENERALE

Al fine di avviare con gradualità il percorso nella partecipazione all'attività giovanile femminile delle bambine che vengono coinvolte nei progetti sviluppati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base, il **Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo riservato alle Società che nelle ultime due stagioni sportive hanno tesserato ed avviato alla pratica del calcio bambine appartenenti alla Categoria PULCINI** nella corrente stagione sportiva 2024/2025.

Il Torneo ha scopo eminentemente promozionale, non competitivo, per avviare in modo confortevole l'attività delle bambine all'interno di un club, con l'obiettivo di dare continuità all'attività e appassionarle al calcio ed allo sport in generale.

L'attività verrà sviluppata, secondo le modalità definite da ciascun Coordinamento Regionale SGS, tramite l'organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell'arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile).

Per tale motivo, in considerazione delle progettualità del Settore Giovanile e Scolastico (che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio), **la possibilità di partecipazione viene offerta alle Società di Calcio e di Calcio a 5 che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:**

- **Società in Convenzione con una Scuola Primaria**
- **Società coinvolte nel Progetto PlayMakers negli ultimi 3 anni**
- **Società che coinvolgano almeno 6 bambine della categoria Pulcini al primo tesseramento**

Considerando l'esperienza delle bambine coinvolte e dello scopo sopra indicato, l'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile e del programma di sviluppo territoriale, nell'ambito dell'attività della categoria Primi Calci, rimandando al documento esemplificativo dell'Evolution Programme scaricabile dal seguente link:

https://figc.it/media/245631/allegato-4b-u8-u9_modalita-di-gioco_2024-2025.pdf

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Si precisa inoltre che tutte le società non coinvolte nelle eventuali fasi successive (es. interprovinciale o regionale) potranno continuare a seguire il programma di attività previste, partecipando ai successivi raggruppamenti organizzati in contemporanea nel territorio.

Compatibilmente con le opportunità che saranno determinate dalle singole Regioni e tenendo conto dei diversi appuntamenti da organizzare, l'attività verrà suddivisa nei seguenti periodi di attività:

- **Fase autunnale:** tornei a rapido svolgimento secondo le modalità previste dal Coordinamento Regionale SGS
- **Fase Primaverile:** tornei a rapido svolgimento secondo le modalità previste dal Coordinamento Regionale SGS
- **Festa finale Regionale**

Entro il 2 giugno 2025 i Coordinamenti dovranno comunicare al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale la società che prenderà parte al Grassroots Festival Nazionale 2025 che si svolgerà il 14 e 15 giugno 2025.



Torneo Magico 2024-2025

ATTIVITÀ GIOVANILE FEMMINILE CATEGORIA PULCINI

Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatrici della **Categoria Pulcini nate dal 01.01.2014 al 31.12.2015. Qualora necessario, è possibile prevedere la partecipazione di bambine nate nel 2016.**

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Le Iscrizioni al Torneo Magico categoria Pulcini 2024-2025 verranno raccolte direttamente dai Coordinatori Federali Regionali SGS secondo le modalità e procedure indicate dagli stessi.

Modalità di partecipazione

Ciascuna società può iscrivere una o più squadre.

Lo sviluppo dell'attività prevede l'organizzazione di raggruppamenti di più squadre, e si svolgerà con le seguenti modalità:

- **Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula dei raggruppamenti suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro secondo le modalità previste per la categoria Primi Calci**
- **L'attività dovrà essere organizzata con rotazione di attività di gioco-partita e giochi di abilità/giochi a confronto, es:**
 - Campo 1: Gara 5vs5 "squadra A-squadra B"
 - Campo 2: gioco di abilità "squadra A-squadra B"
 - Campo 3: Gara 5vs5 "squadra C-squadra D"
 - Campo 4: gioco a confronto "squadra C-squadra D"
- **I Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento**

Identificazione delle calciatrici

I Tecnici, i Dirigenti o gli eventuali Arbitri, che arbitreranno le gare, prima di dare inizio alla gara dovranno controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'Art. 71 delle N.O.I.F. "identificazione dei calciatori".

Arbitraggio delle Gare

Le partite saranno regolate dalla presenza di un Dirigente-Arbitro o di un Tecnico incaricato per tale compito su ciascun campo di gioco. La persona incaricata dovrà occuparsi delle procedure previste (riconoscimento calciatrici, registrazione punteggi, ecc.) e seguirà la gara/il gioco intervenendo laddove necessario per la corretta applicazione del Regolamento di Gioco e per la registrazione del punteggio.

Il ruolo di Dirigente-Arbitro potrà essere ricoperto da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti.

I referti di gara con allegate le distinte delle giocatrici devono essere trasmesse al *Comitato Organizzatore di competenza*, entro le 24 ore successive alla gara.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 1 - Il campo di gioco

Per lo svolgimento dell'attività è necessario uno spazio di gioco ampio che consenta l'organizzazione in contemporanea di diverse attività (partite 5vs5 e giochi), oltre che un numero di servizi (es. spogliatoi) sufficiente per garantirne l'organizzazione.

Per le gare 5vs5 le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	25 mt.	misure massime	40 mt.
Larghezza:	misure minime	12 mt.	misure massime	20 mt.

Le dimensioni dell'Area di Rigore dovranno avere i seguenti valori (per disegnarla è possibile utilizzare delimitatori di spazio piatti):

Lunghezza:	8 mt.
Larghezza:	10 mt.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 3-4,50 x 1,60-2 metri, utilizzando eventuali altre tipologie di porte con dimensioni ridotte a seconda del gioco proposto.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, nell'Allegato *Modello di competizione categorie U8/U9* o nell'attività PlayMakers.

Pertanto, gli spazi di gioco previsti saranno quelli specificatamente indicati dal Coordinamento Federale Regionale SGS di appartenenza.

Art. 2 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 3 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in gironi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento.

Le squadre si confronteranno in:

- "GIOCO GARA": Gare 5 vs 5
- "GIOCO MAGICO": Giochi di Abilità/Giochi a confronto

Le gare si svolgeranno in 2 tempi della durata di 10 minuti ciascuno, alternati ai giochi.

Esempio, Sfida n° 1 (A vs B / C vs D):

- Campo 1: Gara 5vs5 "squadra A-squadra B"
- Campo 2: gioco di abilità "squadra A-squadra B"

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre C e D.

Sfida n° 2 (A vs C / B vs D):

- Campo 1: Gara 5vs5 “squadra A-squadra C”
- Campo 2: gioco di abilità “squadra A-squadra C”

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre B e D.

Sfida n° 3 (A vs D / B vs C):

- Campo 1: Gara 5vs5 “squadra A-squadra D”
- Campo 2: gioco di abilità “squadra A-squadra D”

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre B e C.

Nelle gare non è prevista l’applicazione del fuorigioco.

La regola relativa al ‘retropassaggio al Portiere’ non viene applicata, per cui è concessa al portiere la possibilità di prendere la palla con le mani dopo retropassaggio con i piedi.

La Rimessa dal fondo potrà essere effettuata dal portiere con le mani o coi i piedi.

Art. 4 - Partecipazione delle calciatrici

Tutte le calciatrici in distinta devono prendere parte alle gare ed ai giochi.

Pertanto, al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e le nuove entrate non potranno più essere sostituite fino al termine del secondo tempo tranne che per validi motivi di salute; mentre durante il gioco sarà possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero.

Art. 5 - Punteggi e graduatorie attività sportiva

Tenuto conto degli obiettivi del Programma e della tipologia di attività prevista, il carattere dell’attività deve assolutamente mantenere il carattere promozionale e di partecipazione, le graduatorie di merito dovranno considerare prevalentemente aspetti premianti riferiti all’attività della società per la promozione e lo sviluppo dell’attività femminile giovanile.

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La “GRADUATORIA ATTIVITA’ SPORTIVA” finale sarà data dalla somma dei punteggi **A, B e C**.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” viene prodotto dal risultato ottenuto in ciascuno dei due tempi: quindi il risultato di ciascuna frazione della partita 5vs5 determina l’acquisizione di un “**punto gara**”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

Torneo Magico 2024-2025

ATTIVITÀ GIOVANILE FEMMINILE CATEGORIA PULCINI

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio nelle due frazioni della gara: risultato finale	2-2
Una frazione di gara in pareggio ed una frazione vinto da una delle due squadre:	2-1
Vittoria della stessa squadra nelle due frazioni di gara:	2-0
Una vittoria a testa nelle due frazioni di gara:	1-1

A seguito dei risultati di ciascuna “GARA” vengono assegnati i seguenti punti:

2 punti in caso di vittoria

1 punto in caso di parità

0 punti in caso di sconfitta

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GIOCO MAGICO”

La gara di Abilità in questo Torneo viene denominata “Gioco Magico”, un’attività di confronto che si alterna alla partita.

Il risultato del “**GIOCO MAGICO**” viene prodotto dal risultato ottenuto in ciascuna delle due frazioni: quindi il risultato di ciascuna frazione di gioco determina l’acquisizione di un “*punto gioco*”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GIOCO MAGICO</u>
Pareggio nelle due frazioni di gioco: risultato finale	2-2
Una frazione di gioco in pareggio ed una frazione vinto da una delle due squadre:	2-1
Vittoria della stessa squadra nelle due frazioni di gioco:	2-0
Una vittoria a testa nelle due frazioni di gioco:	1-1

A seguito dei risultati di ciascun “GIOCO MAGICO” vengono assegnati i seguenti punti:

2 punti in caso di vittoria

1 punto in caso di parità

0 punti in caso di sconfitta

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “**BONUS**” valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l’accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO “BONUS”	PUNTI
Squadra con almeno 10 calciatrici in distinta gara	1 per ciascuna gara

Al fine di contribuire alla miglior organizzazione dei singoli raggruppamenti, si invitano gli organizzatori a prevedere un tabellone in cui segnare i punteggi ottenuti in ogni singolo “Gioco Magico”, riportando per la “GARA” solo i punti ottenuti (es. 2-1) e non la somma dei goal realizzati.

Torneo Magico 2024-2025

ATTIVITÀ GIOVANILE FEMMINILE CATEGORIA PULCINI

Art. 6 - Partecipazione alla Festa Regionale

A seguito dell'attività sviluppata a livello territoriale/locale, il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, determinerà le Società che parteciperanno alla Festa Regionale secondo criteri e modalità che verranno resi noti localmente, considerando i seguenti parametri:

Alla "GRADUATORIA ATTIVITA' SPORTIVA" si andranno a sommare i seguenti punteggi derivanti dalla "GRADUATORIA DI MERITO":

- Società che ha stipulato Convenzione con una Scuola Primaria: *3 pt per ogni convenzione*
- Numero di squadre iscritte della società al *Torneo Magico categoria Pulcini 2024-2025: 1 pt per ogni squadra iscritta alla prima fase*
- Maggior numero di bambine coinvolte: *1pt per ogni raggruppamento dove sono state presenti almeno 10 bambine*
- Partecipazione della società all'attività Play Makers in almeno una delle ultime 3 stagioni: *3 pt massimo*
- Numero di nuovi primi tesseramenti di calciatrici nella categoria Pulcini: *1 pt ogni 5 nuove tesserate*

Alla Festa Regionale una Società potrà essere rappresentata da una sola squadra, salvo diverse necessità del territorio.

Art. 7 - Partecipazione al 14° Grassroots Festival Nazionale 2025

A seguito dell'attività sviluppata a livello regionale, il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, tenendo conto unicamente della "Graduatoria di merito", determinerà la Società che parteciperà al Grassroots Festival Nazionale 2025 previsto nel weekend del 14-15 giugno 2025.

Eventuali ulteriori precisazioni e aggiornamenti verranno comunicati con apposita Circolare esplicativa.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti alle modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base in particolare per quanto previsto per la categoria Primi Calci.

Pubblicato a Roma il 06 Agosto 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE SGS N° 11 del 06/08/2024

TORNEO MAGICO categoria Esordienti *2024-2025*

ATTIVITÀ FEMMINILE GIOVANILE A CARATTERE PROMOZIONALE
CATEGORIA ESORDIENTI

REGOLAMENTO GENERALE

Al fine di avviare con gradualità il percorso nella partecipazione all'attività giovanile femminile delle bambine che vengono coinvolte nei progetti sviluppati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base, il **Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo riservato alle Società che nelle ultime due stagioni sportive hanno tesserato ed avviato alla pratica del calcio bambine appartenenti alla Categoria ESORDIENTI** nella corrente stagione sportiva 2024/2025.

Il Torneo ha scopo eminentemente promozionale, non competitivo, per avviare in modo confortevole l'attività delle bambine all'interno di un club, con l'obiettivo di dare continuità all'attività e appassionarle al calcio ed allo sport in generale.

L'attività verrà sviluppata, secondo le modalità definite da ciascun Coordinamento Regionale SGS, tramite l'organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell'arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile).

Per tale motivo, in considerazione delle progettualità del Settore Giovanile e Scolastico (che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio), **la possibilità di partecipazione viene offerta alle Società di Calcio e di Calcio a 5 che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:**

- **Società in Convenzione con una Scuola**
- **Società coinvolte nel Progetto PlayMakers negli ultimi 3 anni**
- **Società che coinvolgano almeno 6 bambine della categoria Esordienti al primo tesseramento**

Considerando l'esperienza delle bambine coinvolte e dello scopo sopra indicato, l'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile e del programma di sviluppo territoriale, nell'ambito dell'attività della categoria Pulcini, rimandando al documento esemplificativo dell'Evolution Programme scaricabile dal seguente link:

https://figc.it/media/245632/allegato-5-u10-u11_modalita-di-gioco_2024-2025.pdf

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Si precisa inoltre che tutte le società non coinvolte nelle eventuali fasi successive (es. interprovinciale o regionale) potranno continuare a seguire il programma di attività previste, partecipando ai successivi raggruppamenti organizzati in contemporanea nel territorio.

Compatibilmente con le opportunità che saranno determinate dalle singole Regioni e tenendo conto dei diversi appuntamenti da organizzare, l'attività verrà suddivisa nei seguenti periodi di attività:

- **Fase autunnale:** tornei a rapido svolgimento secondo le modalità previste dal Coordinamento Regionale SGS
- **Fase Primaverile:** tornei a rapido svolgimento secondo le modalità previste dal Coordinamento Regionale SGS
- **Festa finale Regionale**

Torneo Magico 2024-2025

ATTIVITÀ GIOVANILE FEMMINILE CATEGORIA ESORDIENTI

Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatrici della Categoria Esordienti nate dal 01.01.2012 al 31.12.2013.

Qualora necessario, è possibile prevedere la partecipazione di bambine nate nel 2014.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Le Iscrizioni al Torneo Magico categoria Esordienti 2024-2025 verranno raccolte direttamente dai Coordinatori Federali Regionali SGS secondo le modalità e procedure indicate dagli stessi.

Modalità di partecipazione

Ciascuna società può iscrivere una o più squadre.

Lo sviluppo dell'attività prevede l'organizzazione di raggruppamenti di più squadre, e si svolgerà con le seguenti modalità:

- Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula dei raggruppamenti suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro secondo le modalità previste per la categoria Pulcini
- L'attività dovrà essere organizzata con rotazione di attività di gioco-partita e giochi di abilità/giochi a confronto, es:
 - Campo 1: Gara 7vs7 o 5vs5 "squadra A-squadra B"
 - Campo 2: gioco di abilità "squadra A-squadra B"
 - Campo 3: Gara 7vs7 o 5vs5 "squadra C-squadra D"
 - Campo 4: gioco a confronto "squadra C-squadra D"
- I Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento

Identificazione delle calciatrici

I Tecnici, i Dirigenti o gli eventuali Arbitri, che arbitreranno le gare, prima di dare inizio alla gara dovranno controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'Art. 71 delle N.O.I.F. "identificazione dei calciatori".

Arbitraggio delle Gare

Le partite saranno regolate dalla presenza di un Dirigente-Arbitro o di un Tecnico incaricato per tale compito su ciascun campo di gioco. La persona incaricata dovrà occuparsi delle procedure previste (riconoscimento calciatrici, registrazione punteggi, ecc.) e seguirà la gara/il gioco intervenendo laddove necessario per la corretta applicazione del Regolamento di Gioco e per la registrazione del punteggio.

Il ruolo di Dirigente-Arbitro potrà essere ricoperto da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti.

I referti di gara con allegate le distinte delle giocatrici devono essere trasmesse al *Comitato Organizzatore di competenza*, entro le 24 ore successive alla gara.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 1 - Il campo di gioco

Per lo svolgimento dell'attività è necessario uno spazio di gioco ampio che consenta l'organizzazione in contemporanea di diverse attività (partite 7vs7 o 5vs5 e giochi), oltre che un numero di servizi (es. spogliatoi) sufficiente per garantirne l'organizzazione.

Per le **gare 7vs7** le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	50 mt.	misure massime	65 mt.
Larghezza:	misure minime	35 mt.	misure massime	45 mt.

Le dimensioni dell'Area di Rigore dovranno avere i seguenti valori (per disegnarla è possibile utilizzare delimitatori di spazio piatti):

Lunghezza:	11 mt.
Larghezza:	22 mt.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 4-6 x 1,80-2 metri, utilizzando eventuali altre tipologie di porte con dimensioni ridotte a seconda del gioco proposto.

Per le **gare 5vs5** le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	25 mt.	misure massime	40 mt.
Larghezza:	misure minime	12 mt.	misure massime	20 mt.

Le dimensioni dell'Area di Rigore dovranno avere i seguenti valori (per disegnarla è possibile utilizzare delimitatori di spazio piatti):

Lunghezza:	8 mt.
Larghezza:	10 mt.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 3-4,50 x 1,60-2 metri, utilizzando eventuali altre tipologie di porte con dimensioni ridotte a seconda del gioco proposto.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, nell'Allegato Modello di competizione categorie U10/U11 o nell'attività PlayMakers.

Pertanto, gli spazi di gioco previsti saranno quelli specificatamente indicati dal Coordinamento Federale Regionale SGS di appartenenza.

Art. 2 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 3 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in gironi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento.

Le squadre si confronteranno in:

- "GIOCO GARA": Gare 7vs7 o 5vs5
- "GIOCO MAGICO": Giochi di Abilità/Giochi a confronto

Le gare si svolgeranno in 2 tempi della durata di 10 minuti ciascuno.

Esempio, Sfida n° 1 (A vs B / C vs D):

- Campo 1: Gara 7vs7 o 5vs5 “squadra A-squadra B”
- Campo 2: gioco di abilità “squadra A-squadra B”

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre C e D.

Sfida n° 2 (A vs C / B vs D):

- Campo 1: Gara 7vs7 o 5vs5 “squadra A-squadra C”
- Campo 2: gioco di abilità “squadra A-squadra C”

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre B e D.

Sfida n° 3 (A vs D / B vs C):

- Campo 1: Gara 7vs7 o 5vs5 “squadra A-squadra D”
- Campo 2: gioco di abilità “squadra A-squadra D”

Al termine del primo tempo le bambine impegnate in partita si confrontano nel gioco e le bambine impegnate nel Gioco si confrontano nella partita.

Nei campi adiacenti si sfidano le squadre B e C.

Nelle gare non è prevista l’applicazione del fuorigioco.

In caso di retropassaggio al portiere, la palla NON può essere presa con le mani dal portiere, con applicazione del divieto di pressing sul portiere che riceve il retropassaggio con i piedi (non è consentito alla squadra avversaria intervenire nel retropassaggio). Il portiere in possesso di palla non può essere attaccato e deve poter giocare senza essere contrastato.

La Rimessa dal fondo potrà essere effettuata dal portiere solo con i piedi.

Art. 4 - Partecipazione delle calciatrici

Tutte le calciatrici in distinta devono prendere parte alle gare ed ai giochi.

Pertanto, al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e le nuove entrate non potranno più essere sostituite fino al termine del secondo tempo tranne che per validi motivi di salute; mentre durante il gioco sarà possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero.

Art. 5 - Punteggi e graduatorie attività sportiva

Tenuto conto degli obiettivi del Programma e della tipologia di attività prevista, il carattere dell’attività deve assolutamente mantenere il carattere promozionale e di partecipazione, le graduatorie di merito dovranno considerare prevalentemente aspetti premianti riferiti all’attività della società per la promozione e lo sviluppo dell’attività femminile giovanile.

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La “GRADUATORIA ATTIVITA’ SPORTIVA” finale sarà data dalla somma dei punteggi A, B e C.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” viene prodotto dal risultato ottenuto in ciascuno dei due tempi: quindi il risultato di ciascuna frazione della partita 7vs7 o 5vs5 determina l’acquisizione di un “*punto gara*”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio nelle due frazioni della gara: risultato finale	2-2
Una frazione di gara in pareggio ed una frazione vinto da una delle due squadre:	2-1
Vittoria della stessa squadra nelle due frazioni di gara:	2-0
Una vittoria a testa nelle due frazioni di gara:	1-1

A seguito dei risultati di ciascuna “GARA” vengono assegnati i seguenti punti:

- 2 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GIOCO MAGICO”

La gara di Abilità in questo Torneo viene denominata “Gioco Magico”, un’attività di confronto che si alterna alla partita.

Il risultato del “GIOCO MAGICO” viene prodotto dal risultato ottenuto in ciascuna delle due frazioni: quindi il risultato di ciascuna frazione di gioco determina l’acquisizione di un “*punto gioco*”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GIOCO MAGICO</u>
Pareggio nelle due frazioni di gioco: risultato finale	2-2
Una frazione di gioco in pareggio ed una frazione vinto da una delle due squadre:	2-1
Vittoria della stessa squadra nelle due frazioni di gioco:	2-0
Una vittoria a testa nelle due frazioni di gioco:	1-1

A seguito dei risultati di ciascun “GIOCO MAGICO” vengono assegnati i seguenti punti:

- 2 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “BONUS” valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l’accesso alle successive fasi previste.

Torneo Magico 2024-2025

ATTIVITÀ GIOVANILE FEMMINILE CATEGORIA ESORDIENTI

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra con almeno 16 calciatrici in distinta gara	3 per ciascuna gara
Squadra con almeno 14 calciatrici in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra con almeno 12 calciatrici in distinta gara	1 per ciascuna gara

Al fine di contribuire alla miglior organizzazione dei singoli raggruppamenti, si invitano gli organizzatori a prevedere un tabellone in cui segnare i punteggi ottenuti in ogni singolo "Gioco Magico", riportando per la "GARA" solo i punti ottenuti (es. 2-1) e non la somma dei goal realizzati.

Art. 6 - Partecipazione alla Festa Regionale

A seguito dell'attività sviluppata a livello territoriale/locale, il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, determinerà le Società che parteciperanno alla Festa Regionale secondo criteri e modalità che verranno resi noti localmente, considerando i seguenti parametri:

Alla "GRADUATORIA ATTIVITA' SPORTIVA" si andranno a sommare i seguenti punteggi derivanti dalla "GRADUATORIA DI MERITO":

- Società che ha stipulato Convenzione con una Scuola Primaria: *3 pt per ogni convenzione*
- Numero di squadre iscritte della società al *Torneo Magico categoria Esordienti 2024-2025: 1 pt per ogni squadra iscritta alla prima fase*
- Maggior numero di bambine coinvolte: *1pt per ogni raggruppamento dove sono state presenti almeno 10 bambine*
- Partecipazione della società all'attività Play Makers in almeno una delle ultime 3 stagioni: *3 pt massimo*
- Numero di nuovi primi tesseramenti di calciatrici nella categoria Esordienti: *1 pt ogni 5 nuove tesserate*

Alla Festa Regionale una Società potrà essere rappresentata da una sola squadra, salvo diverse necessità del territorio.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti alle modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base in particolare per quanto previsto per la categoria Pulcini.

Pubblicato a Roma il 06 Agosto 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE SGS N° 12 del 06/08/2024

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICA

STAGIONE SPORTIVA 2024-2025

ATTIVITÀ SCOLASTICA

L'impegno del Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., nella programmazione di progetti da realizzare in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, è finalizzato alla realizzazione di attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento.

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. intende contribuire, in un'ottica di servizio per i giovani, per gli insegnanti e per i genitori, alla promozione generalizzata della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili, affinché ciascuno possa divertirsi e star bene senza per questo sentirsi in dovere di diventare un campione.

A partire da quest'anno scolastico, per facilitare la programmazione delle attività sportiva all'interno delle Istituzioni Scolastiche, la FIGC aprirà il portale "Valori In Rete", che raccoglie l'intera offerta formativa per le scuole, dal prossimo mese di settembre.

La procedura d'iscrizione è rimasta invariata rispetto all'anno scolastico 2023/24, pertanto anche questo anno sul portale "Valori in Rete" ogni scuola dovrà caricare la lista di studenti che saranno coinvolti nell'attività, unitamente all' inserimento del Codice Fiscale di ogni partecipante.

La proposta formativa per l'a.s. 2024/2025 si articola come segue:

❖ Scuola dell'Infanzia - **UNO DUE CALCIA**

Attività psicomotorie in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della Società in convenzione con la scuola, attraverso il metodo delle *Fiabe Motorie* che permetterà ai bambini/e di esprimere sé stessi in maniera del tutto naturale.

Ciascuna scuola iscritta potrà leggere, ascoltare e svolgere l'attività motoria proposta nelle *Fiabe Motorie*, presenti all'interno del portale "Valori In Rete" (fiabe in versione digitale e tavole da colorare) e creare la propria Fiaba Motoria e/o il proprio video racconto sull'esperienza vissuta caricando immagini e video.

Durante le feste finali, previste in ogni scuola iscritta, verranno consegnati dei gadget a tutti i partecipanti.

A tutte le scuole che parteciperanno al progetto, il Settore Giovanile e Scolastico lascerà, a fine attività, il materiale tecnico sportivo utilizzato.

Alle 100 Società che stipuleranno una convenzione con le prime scuole dell'infanzia iscritte a Valori in Rete, il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

❖ Scuola Primaria - **GIOCOCALCIANDO**

Attività ludico-motorie propedeutiche al gioco del calcio utilizzando racconti, fiabe e favole per avvicinarsi all'altro e per far immedesimare i bambini/e in una storia o in un personaggio che li coinvolga emotivamente e gli permetta di superare i propri limiti e di vivere appieno questa esperienza a livello motorio, cognitivo ed emotivo.

Il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso i propri esperti, organizzerà Corsi per il Calcio nella Scuola "Grassroots Level E" rivolti al personale docente interessato.

Oltre che alle classi I, II e III potranno iscriversi al progetto anche le classi IV e V, ma l'attività educativa e motoria relativa al progetto, dovrà essere svolta dagli insegnanti di scienze motorie della scuola stessa. A queste classi il Settore Giovanile e Scolastico offrirà il proprio supporto attraverso il Corso di Formazione sopra indicato e allo stesso tempo, consentendo l'iscrizione anche delle classi IV e V, permetterà che tutti i bambini e le bambine svolgano con continuità l'attività durante tutto il percorso scolastico.

Il Progetto didattico-formativo di questo anno consentirà ad ogni classe di utilizzare il tool per caricare la propria fiaba motoria ispirandoti alle politiche individuate nell'ambito dei *DIRITTI UMANI* all'interno della **Strategia di Sostenibilità FIGC**.

Coinvolgimento nelle attività motorie e didattiche di tutte le classi partecipanti, premiate sulla base della partecipazione e dell'impegno, coerentemente con lo spirito del progetto.

Alle Scuole e alle Società che stipuleranno una convenzione con le prime scuole primarie iscritte a Valori in Rete, il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

La modalità di selezione delle scuole e società che verranno premiate, verrà descritta sul portale www.valorinrete.it.

❖ Scuola Secondaria di I grado - **RAGAZZE IN GIOCO**

Promuovere il gioco del calcio tra le ragazze offrendo l'opportunità di poter giocare in un ambiente familiare, insieme ai propri insegnanti e ai compagni di classe.

Il progetto prevede un corso di formazione di carattere tecnico rivolto agli insegnanti ed ai tecnici della Società con cui l'Istituto entrerà in convenzione.

Il corso sarà tenuto da educatori/docenti del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e prevede attività pratica e attività teorica.

Torneo di calcio a 5 femminile in **4 fasi**: Fase d'Istituto - Fase Provinciale - Fase Regionale e Nazionale.

Il Progetto didattico-formativo di questo anno si ispirerà ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'agenda ONU 2030 e alle politiche individuate nell'ambito della Sostenibilità Ambientale all'interno della Strategia di Sostenibilità FIGC:

- Economia Circolare
- Emergenza Climatica
- Sostenibilità degli Eventi

La squadra prima classificata a livello nazionale nel percorso formativo/educativo avrà accesso alla finale nazionale indipendentemente dal risultato sportivo ed avrà la possibilità di presentare il lavoro svolto durante la finale nazionale.

Alle Scuole e alle Società che stipuleranno una convenzione con le prime scuole secondarie di I grado iscritte a Valori in Rete, il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

La modalità di selezione delle scuole e società premiate verrà descritta sul portale www.valorinrete.it.

❖ Scuola Secondaria di I grado - **TUTTI IN GOAL.**

Il progetto didattico sportivo per promuovere il gioco del calcio e trasmetterne i suoi valori e principi etici.

Torneo di calcio a 5 misto rivolto alle categorie ragazzi e ragazze, in **4 fasi**: Fase d'Istituto - Fase Provinciale - Fase Regionale e Nazionale.

Il Progetto didattico-formativo di questo anno si ispirerà ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'agenda ONU 2030 e alle politiche individuate nell'ambito della Sostenibilità Ambientale all'interno della Strategia di Sostenibilità FIGC:

- Economia Circolare
- Emergenza Climatica
- Sostenibilità degli Eventi

La squadra prima classificata a livello nazionale nel percorso formativo/educativo avrà accesso alla finale nazionale indipendentemente dal risultato sportivo ed avrà la possibilità di presentare il lavoro svolto durante la finale nazionale.

Alle Scuole e alle Società che stipuleranno una convenzione con le prime scuole secondarie di I grado iscritte a Valori in Rete, il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

La modalità di selezione delle scuole e società premiate verrà descritta sul portale www.valorinrete.it.

❖ Scuola Secondaria di I e II grado - **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Attività sportiva di Calcio e Calcio a 5 con la partecipazione delle seguenti categorie:

- CADETTI e CADETTE (I GRADO);
- ALLIEVI ed ALLIEVE (II GRADO).

Per la **disciplina Calcio e Calcio a 5** sono previste per tutte e quattro le categorie:

- **3 fasi:** Fase d'Istituto - Fase Provinciale e Fase Regionale;

La finale Nazionale, prevista solitamente solo per la categoria ALLIEVI e ALLIEVE, verrà comunicata successivamente con apposita circolare Ministeriale.

Per ciò che concerne **la direzione delle gare, si conferma che gli arbitri ufficiali potranno essere utilizzati unicamente dalla gara di finale provinciale in poi, con l'esclusione assoluta delle terne arbitrali.**

Si suggerisce di attivare, ove possibile, i corsi per **arbitro scolastico** ed incontri informativi con docenti ed altro personale scolastico, che possano svolgere la funzione di arbitro e di assistente, durante le fasi dove non è previsto l'arbitro federale.

❖ **PROGETTO SPORT PER TUTTI “SPORT, SCUOLA, TERRITORIO”**

Nel rispetto dell'autonomia Scolastica, il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. propone sul territorio forme di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e Società Sportive, per la realizzazione di un *“progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico”*, scelto tra quelli sviluppati dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica (*in allegato alla presente si riporta l'Allegato n.5 del Comunicato Ufficiale relativo al Sistema di Riconoscimento dei Club di Qualità*).

I progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, condivisi e autorizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono i seguenti:

- **Scuola dell'Infanzia:** “Uno Due Calcia”;
- **Scuola Primaria:** “GiocoCalciando”;
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** “Tutti In Goal” e “Ragazze in Gioco”.

❖ **CORSI PER ARBITRO SCOLASTICO**

Il progetto “arbitro scolastico”, nato dalla collaborazione tra l'AIA e il SGS, è rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al calcio facendogli apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentale in campo come nella vita e conseguentemente, far loro conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto costituisce oltretutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali come ad esempio:

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- avvicinare alla pratica sportiva a quegli studenti che per vari motivi non ne hanno avuto la possibilità.

L'iniziativa contribuisce inoltre ad ampliare il ventaglio di opportunità di ingaggio arbitrale, utilizzando un privilegiato canale di comunicazione con le scuole.

La figura dell'arbitro scolastico è molto richiesta dalle istituzioni scolastiche sia perché rappresenta un percorso formativo per lo studente, sia perché lo svolgimento della funzione stessa viene riconosciuto come credito formativo nel percorso di studi dell'alunno/a.

L'intento del progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività arbitrale necessaria per il corretto svolgimento di ogni torneo o campionato all'interno degli stessi istituti scolastici, con la possibilità ulteriore di acquisire la qualifica di Arbitro Federale dell'AIA con una semplice prova integrativa.

❖ INCONTRI INFORMATIVI E CORSI DI FORMAZIONE

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., attraverso i propri organi periferici, organizzerà, d'intesa con il MIM, le seguenti iniziative di formazione ed informazione:

- Incontri informativi con Docenti e Tecnici delle Società Sportive di calcio relativamente ai progetti *Uno Due Calcia - Giococalciando - Ragazze in Gioco - Tutti In Goal*;
- Incontri informativi con Insegnanti, Studenti, Genitori sulle tematiche relative all'educazione alla salute, all'uso ed abuso di farmaci, alla prevenzione del doping;
- Corsi di Formazione destinati al personale docente della scuola ed ai tecnici delle Società riconosciuti e autorizzati dal MIM (Corso *Grassroots livello E*- Corso *Grassroots livello D* "Maestro di Calcio nella Scuola") e pertanto diffusi dalla "Piattaforma per la Governance della Formazione" [S.O.F.I.A.](#) per il riconoscimento delle ore svolte come ore di formazione.

❖ **COLLABORAZIONE CON I CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. svolge l'opportuna opera di sensibilizzazione affinché i suoi Organi periferici stipulino convenzioni con i Corsi di Laurea (CdL) in Scienze Motorie e Sportive mirati:

- all'attivazione di corsi di aggiornamento sul calcio, riservati agli studenti dei CdL in Scienze Motorie e Sportive;
- alla collaborazione reciproca con intervento dei CdL in Scienze Motorie e Sportive ai corsi organizzati dal S.G.S. della F.I.G.C. per dirigenti, allenatori e docenti di Scienze Motorie e con intervento ad iniziative universitarie dei docenti "formati" dal S.G.S. della F.I.G.C.;
- all'organizzazione di convegni su tematiche di rilevante importanza, con particolare riguardo alla tutela sanitaria, al doping, etc.

Pubblicato a Roma il 06 Agosto 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale “Club Giovanile di 3° Livello” è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un’Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola dell’infanzia, una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **“progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico”**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l’intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell’Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

- **Scuola dell’infanzia:** “Uno Due Calcia”
- **Scuola Primaria:** “GiocoCalciando”
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** “Ragazze in Gioco”
“Tutti in Goal”

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell’apposita Circolare sull’Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell’Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) *La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica e dal Presidente dell’Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell’Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*
- b) *Alla base dell’accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all’inizio dell’anno scolastico dall’Associazione Sportiva all’Istituzione Scolastica, con l’indicazione “di massima” dei tempi e dei modi di realizzazione dell’attività (fac - simile in allegato);*
- c) *Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;*
- d) *La convenzione dovrà prevedere il seguente percorso didattico:*

- *Coinvolgimento di docenti che abbiano partecipato al Corso di Formazione “Entry Level” – Livello “E” per il Calcio nella Scuola**
- *Coinvolgimento di Tecnici/Educatori della Società che abbiano partecipato con esito positivo al Corso di Formazione Livello “D” ed abbiano conseguito l’attestato di “Maestro di Calcio nella Scuola”**
- *Coinvolgimento di classi complete, da svolgersi in un periodo non inferiore a 4 mesi prevedendo almeno 80 ore di attività complessive;*

** Qualora Docenti e Tecnici/Educatori non abbiano partecipato ai corsi di formazione indetti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, gli stessi avranno la possibilità di partecipare ai Corsi che verranno proposti dai Coordinamenti Federali Regionali SGS nelle seguenti modalità:*

*1 a) **Corso di Formazione “Entry Level” per la Scuola – Livello “E”** destinato a Docenti e Tecnici per un numero complessivo di 8 ore;*

*1 b) **Corso di Formazione Livello “D” – “Maestro di Calcio nella Scuola”** destinato ai Tecnici delle Società in Convenzione per la durata complessiva di ulteriori 30 ore. Il corso ovviamente è aperto anche alla partecipazione dei docenti.*

Entrambi i corsi sopracitati (Livello E - Livello D) sono autorizzati dal MIM (Dir. 170/2016) e pertanto diffusi dalla *“Piattaforma per la Governance della Formazione” S.O.F.I.A.* per il riconoscimento delle ore svolte come ore di formazione.

La formazione verrà attuata a titolo gratuito dai formatori territoriali del Settore Giovanile e Scolastico selezionati nell’ambito dell’Area Tecnico-Organizzativa, dell’Area Psicologica e tra gli Esperti di Calcio nella Scuola, seguendo il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito.

- e) Il calendario degli interventi, riferito all’intero progetto o alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all’Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell’attività;*
- f) Al termine dell’attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica in convenzione.*

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l’Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell’Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Club Giovanile di 3° Livello, è fissato al 31 Ottobre 2024.

Non verranno accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

CARTA INTESATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA avente sede a
in Via.....
c.f..... rappresentata dal Presidente
.....

E

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA di
sita in Via.....
c.f..... rappresentata dal Dirigente Scolastico
.....

Per la realizzazione di uno o più dei seguenti **progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico** proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC (indicare il progetto prescelto):

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcio"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciano"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"
"Tutti in Goal"

PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili contrastare la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo e, più in generale, il disagio giovanile;
- ❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
 - **concorrere** allo sviluppo di comportamenti responsabili attraverso l'esperienza di gioco e l'avviamento alla pratica sportiva sportiva, la conoscenza delle regole e il rispetto delle stesse;
 - **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza del proprio corpo e di competenze motorie;

- **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, con una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, specificati gli obiettivi educativi e didattici, precisato il percorso per raggiungere tali obiettivi e indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- ❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
 - a) **Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica**,
 - b) **Docente referente del Progetto**,
 - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**,
 - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)**

- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di, con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare (da specificare):
 - ☐
 - ☐
 - ☐
 - ☐

- 3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli spazi coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

- 4) **I docenti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto, anche partecipando alla formazione ed all'aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. A completamento del percorso formativo, per i docenti è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- 5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. A tal proposito i Tecnici dovranno seguire un percorso di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. Per tale motivo per i Tecnici è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" e "Livello D" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- 6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi**
Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ore ciascuno a partire dal e sino al nelle giornate di per un totale annuo di ore.....e di mesi.....
Il calendario degli interventi sarà predisposto in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.
- 7) **L'Associazione Sportiva** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. competente sul territorio, prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, il calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto dalle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....
(luogo e data)

**Il Dirigente Scolastico
dell'Istituzione Scolastica**

**Il Presidente
dell'Associazione Sportiva**

VISTO
Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

....., lì

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituzione Scolastica

“”

Via

.....

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la realizzazione, nell' a. s., di un Progetto di Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto, Presidente pro-tempore della Associazione Sportiva Dilettantistica, regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in, via n°, tel.,

PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s., dell'allegato “progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico” in ambito di orario curricolare e/o extracurricolare.

Tale progetto, denominato è stato elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito, di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva (insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof..... (Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso, tel.

Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

TIMBRO
DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA

(IL PRESIDENTE)



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 13/SGS del 08 Agosto 2024

TORNEO U13 FUTSAL ELITE 2024/2025

***Attività Nazionale Giovanile di Calcio a Cinque
Under 13***

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

REGOLAMENTO GENERALE

Al fine di promuovere e sviluppare l'attività giovanile dedicata al Calcio a 5 nelle categorie di base, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un'attività a carattere Nazionale riservata alla Categoria UNDER 13 delle Società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega PRO, delle Società di Serie A, Serie A2 Elite, Serie A2 e di Serie B Divisione Calcio a Cinque, dei Club di 3° Livello di Calcio a 5 e di Calcio, in particolare per coloro che hanno attivato il Progetto qualificante relativo allo sviluppo dell'Attività di Calcio a 5.

In questa stagione sportiva in considerazione delle nuove progettualità SGS inserite nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di **formazione tecnico-sportiva ed educativa** rivolta al territorio, viene estesa la possibilità di partecipazione alle Società inserite nel Progetto delle Aree Sviluppo Territoriali (AST) anche se non riconosciute come Club di 3° Livello.

L'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile e del programma di sviluppo previsto nell'ambito dell'attività di Calcio a 5 della categoria Esordienti.

Resta inteso che nel corso di svolgimento dell'attività non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

A tal proposito si precisa che eventuali inadempienze (es. mancato rispetto delle norme delle sostituzioni, mancata partecipazione alle gare di un numero sufficiente di tesserati, ecc.), possono determinare la revoca del Livello di riconoscimento, e quindi l'esclusione dal Torneo.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i **Club di 3° Livello di Calcio a 5 e di Calcio** e delle Società Professionistiche del territorio interessate allo sviluppo dell'attività di Calcio a 5 nel proprio Club, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Si precisa inoltre che tutte le società non coinvolte nelle fasi regionale, interregionale e nazionale potranno continuare a seguire il programma di attività previste, partecipando alle gare del Torneo organizzate in contemporanea nel territorio.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione potrà essere effettuata, solo ed esclusivamente on-line tramite il seguente link <https://figc.it/it/giovani/competizioni/under-13-futsal-elite/iscrizione/>

Non saranno accettate iscrizioni pervenute attraverso modalità diverse da quella indicata.

Apertura iscrizioni dalle ore 12.00 del 01/09/2024

Termine iscrizioni alle ore 12.00 del 22/10/2024.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della Categoria Esordienti UNDER 13 nati dal 01.01.2012, secondo quanto di seguito specificato:

- Società PROFESSIONISTICHE: Squadra composta da giovani calciatori nati nel 2013
(le Società Professionistiche che hanno ottenuto deroga per partecipare con i pari età, potranno partecipare con giovani calciatori nati nel 2012 o con squadre di età mista 2012-2013)
- Società DILETTANTISTICHE o di PURO SETTORE GIOVANILE: Squadra composta da giovani calciatori nati dal 01/01/2012 al 31/12/2013, con possibilità di utilizzare un numero massimo di 2 giocatori nati nel 2014

All'attività possono partecipare anche giovani calciatrici nate nell'anno 2011, purché in regola con la prevista deroga rilasciata dal Settore Giovanile e Scolastico, sia con società Professionistiche che con Club di 3° Livello.

Possono partecipare al Torneo giovani calciatori e giovani calciatrici regolarmente tesserati FIGC con la propria società nella rispettiva stagione sportiva.

In considerazione dell'aspetto promozionale che riveste tale Torneo, la partecipazione è aperta sia ai tesserati per il Calcio sia per i tesserati per il Calcio a 5.

Non sono consentiti prestiti.

Condizione tecnica delle squadre

Le società che partecipano al Torneo categoria "U13 Futsal Elite" dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale di "UEFA FUTSAL B", "Allenatore di Calcio a 5", o "Allenatore di Calcio a 5 1° Livello" oppure UEFA ("UEFA-PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

Modalità di partecipazione

Ciascuna società può iscrivere una sola squadra.

Le gare vengono disputate su Campi di Calcio a 5 al coperto o all'aperto, purché regolarmente omologati, tenendo conto delle Linee Guida vigenti a livello nazionale (o, se più restrittive, a livello regionale/locale) per lo svolgimento dell'attività sportiva di contatto di squadra.

L'attività si svolgerà con le seguenti modalità:

- Prima fase preliminare Provinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con gare di sola andata
- Seconda fase Interprovinciale e Regionale dove le squadre si incontreranno tra loro con gare di sola andata.
- Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula a gironi all'italiana suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata. Eventualmente, andata e ritorno nel caso in cui i tempi e il numero di squadre ne consenta lo svolgimento.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

- I Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase interprovinciale e regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento.
- Le fasi Provinciali e si svolgeranno solo dove il numero di squadre iscritte sarà sufficiente per garantirne lo svolgimento.
- Nelle regioni dove il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per garantire lo svolgimento della fase Provinciale o di una eventuale fase unica regionale le società potranno essere accorpate a Regioni limitrofe.
- L'attività potrà iniziare dal 15 Novembre 2024 e deve terminare entro il 14 Aprile 2025.
- Le società vincitrici che hanno acquisito il diritto di partecipare alle fasi interregionali dovranno essere comunicate al Settore Giovanile entro il **18 Aprile 2025** alla mail calcioa5.sgs@figc.it
- Le Fasi Interregionali sono previste nei weekend del 3-25 Maggio 2025.
- La fase finale Nazionale è prevista il 7-8 Giugno 2025.

Le modalità di svolgimento delle fasi interregionali e della fase finale Nazionale saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale.

Identificazione dei calciatori

I Tecnici, i Dirigenti o gli eventuali Arbitri, che arbitreranno le gare, prima di dare inizio alla gara dovranno controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'Art. 71 delle N.O.I.F. "identificazione dei calciatori.

Giustizia sportiva

Durante le fasi provinciali, regionali e interregionali la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo titolare o supplente del comitato/delegazione di competenza.

Nella fase nazionale la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

- Le ammonizioni comminate nelle fasi interregionali che non comportino squalifica verranno azzerate nella fase Nazionale

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 "Sostituzione dei calciatori", determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 "Sostituzione dei calciatori", determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

Arbitraggio delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

Area Tecnica/Bordo Campo

Il lato delle panchine deve rimanere il più possibile "pulito" (eccezioni: rappresentanti Procura Federale e/o FIGC, paramedici posizionati esternamente alle panchine).

Saluti

Sia all'inizio che al termine di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro schierandosi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente/arbitro.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 1 - Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco sono come indicato nel Regolamento di Calcio a 5 (25≈42m x 15≈25 m)

Dimensioni delle porte: 3 x 2 metri (porte regolamentari per Calcio a 5).

Dimensione area di rigore: Area regolamentare Calcio a 5.

Art. 2 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero “3 a rimbalzo controllato”.

Art. 3 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in gironi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata o dove possibile con gare di andata e ritorno.

Le squadre si confronteranno in **Gare di Calcio a 5** e in un gioco a confronto scelto tra quelli previsti nel **Progetto #Futsal Challenge**.

A seconda del numero di gare disputate nella medesima giornata, la durata delle gare è così prevista:

- 3 tempi della durata di 20 minuti ciascuno non effettivi, nel caso il raggruppamento si svolga in più giornate e si disputi una gara al giorno;
- 3 tempi della durata di 15 minuti ciascuno non effettivi, nei raggruppamenti in un'unica giornata tra 3 squadre;
- 3 tempi della durata di 10 minuti ciascuno non effettivi, nei raggruppamenti in un'unica giornata tra 4 squadre;

Oltre ai 3 tempi di gioco è previsto lo svolgimento di un gioco a confronto scelto tra quelli proposti nel **Progetto #FutsalChallenge** allegato.

Zona di 'No Pressing'

In occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite del tiro libero (a 10 m. dalla linea di porta e dal suo prolungamento fino alla linea laterale), permettendo di far giocare la palla al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente dopo che il giocatore abbia controllato la palla. È chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco da parte del portiere.

Nello sviluppo del gioco, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento del Calcio a 5, è data facoltà al portiere di effettuare la rimessa in gioco anche se i giocatori avversari non sono dietro la linea del tiro libero. Rimane inteso che questi ultimi giocatori dovranno comunque permettere di far giocare la palla senza andare in pressione.

Retropassaggio al portiere

La regola relativa al 'retropassaggio al portiere' così come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio a 5, prevede che il portiere non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un retropassaggio con i piedi di un compagno di squadra; tuttavia **il portiere potrà giocare il pallone**

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

con i piedi senza alcun limite di tempo e potrà ricevere il pallone dai propri compagni anche più volte nell'arco della stessa azione, nella propria metà campo.

Il portiere verrà quindi considerato al pari di un giocatore di movimento; pertanto, sarà permessa sempre una eventuale azione di pressing/contrasto della squadra avversaria.

La Rimessa da fondo campo dovrà essere effettuata con le mani da parte del portiere e il pallone dovrà essere giocato nella propria metà campo. Non è concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversario.

È concessa la possibilità di richiedere 1 Time-out di 1' per squadra per tempo.

Art. 4 - Sostituzione dei giocatori

Al fine di permettere la partecipazione attiva di quanti sono iscritti nella distinta della gara, di seguito vengono indicate le modalità con cui sarà possibile effettuare le sostituzioni:

- nei primi due tempi di gioco è prevista una interruzione a metà tempo (*al 10', al 7'30" o al 5' a seconda della durata prevista*) a seguito della quale dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del tempo, tranne che per validi motivi di salute;
- nella seconda parte dei primi 2 tempi potranno essere effettuate sostituzioni cd "volanti" libere, durante il gioco, tra coloro che hanno già preso parte alla prima parte del tempo;
- nel terzo tempo, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, utilizzando la modalità delle sostituzioni cd "volanti".

Per permettere a tutti i partecipanti di avere un tempo di impiego minimo, in ciascun confronto/gara può essere utilizzato un numero massimo di 10 giocatori.

Nel caso di più confronti/gare nella stessa giornata (ad es. nei raggruppamenti a 3/4 squadre), pur mantenendo il numero massimo di 10 giocatori, in ogni singolo confronto/gara possono essere cambiati i partecipanti presentando una nuova distinta della gara.

Art. 5 - Punteggi e classifiche

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La "GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA" finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "GARA"

Il risultato della "GARA" nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: quindi ogni tempo non costituisce gara a sé, ma "mini-gara". Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "FUTSAL CHALLENGE"

La gara di Abilità Tecnica, come solitamente prevista nell'ambito della categoria Esordienti, in questo Torneo viene proposta attraverso l'attività proposta nel "Futsal Challenge".

La Società che ospita la gara potrà scegliere una delle proposte previste nel Programma da disputarsi in avvio del confronto.

Il risultato del confronto della sfida "Futsal Challenge" determinerà l'attribuzione di **1 punto alla squadra vincente (o ad entrambe nel caso di risultato di parità)**, da aggiungere al risultato dell'incontro (vedi punto successivo)

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "INCONTRO"

Il risultato complessivo dell'"INCONTRO" è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e del "Grassroots Challenge", determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

3 punti in caso di vittoria

1 punto in caso di parità

0 punti in caso di sconfitta

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "BONUS"

Per il punteggio "BONUS" valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l'accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 10 giocatori in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra Esordienti con almeno 8 giocatori in distinta gara	1 per ciascuna gara
Partecipazione alla gara di almeno 2 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ciascuna gara

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati:

1. Esito degli incontri diretti (risultato dei 3 tempi di gioco)
2. Punteggio Tecnico della sfida "Futsal Challenge"
3. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "BONUS"
4. Miglior Punteggio complessivo ottenuto nel "Futsal Challenge"
5. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "FAIR PLAY"
6. Sorteggio

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio a 5, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 10/07/2024 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato a Roma il 08/08/2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Attività Tecnica "Futsal Challenge"
Regolamento Fair Play

ATTIVITA' TECNICA

“FUTSAL CHALLENGE”

Di seguito vengono presentati i giochi previsti da abbinare allo svolgimento delle gare delle categorie di base di Calcio a 5 Pulcini ed Esordienti.

In ogni incontro della categoria Esordienti le squadre dovranno confrontarsi anche in una delle seguenti sfide previste nell'ambito del FUTSAL CHALLENGE.

La società che ospita la gara, in relazione allo spazio ed al materiale a disposizione potrà scegliere la sfida con cui organizzare il confronto.

Ciascuna sfida è concepita con il presupposto di ridurre allo stretto necessario l'utilizzo di materiale da campo (es. delimitatori di campo o coni), permettendo un rapido cambio per riorganizzare lo spazio in funzione della successiva gara/gioco partita, permettendo la più ampia partecipazione possibile.

Di seguito le 6 proposte tecniche da cui poter scegliere.



UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

1. 3vs3 CON PIVOT



DESCRIZIONE

Lo *Small Side Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo. Vengono delimitate 2 zone di costruzione con profondità 5 metri (si prende come riferimento la distanza dal calcio d'angolo). 2 porte (3x2 metri) vengono collocate oltre i lati corti del campo. Si gioca uno Small Side Game 4 contro 4 con l'obbligo di avere sempre un giocatore nella zona di costruzione avversaria (l'area delimitata davanti alle porte).

REGOLE

Durante l'intera durata della partita uno dei 4 giocatori di ogni squadra deve sempre rimanere all'interno della zona di costruzione avversaria ricoprendo così il ruolo di pivot. Il pivot di ogni squadra, ricevuta palla, può cercare la realizzazione di una rete senza limitazioni di tocchi o tempo.

Al portiere è concessa la possibilità di prendere la palla con le mani all'interno di tutta l'area di costruzione. I giocatori che si trovano all'interno della zona centrale è sempre concesso l'ingresso all'interno della propria zona di costruzione per impedire al pivot la realizzazione di una rete.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Nello spirito etico del gioco, al portiere non è concesso il gioco sistematico con i piedi fuori dalla propria area.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- In seguito ad ogni gol e ad ogni rimessa dal fondo, il gioco riprende con la palla in possesso del portiere, il quale non può essere disturbato nella sua azione da parte del pivot avversario.
- Dalla rimessa dal fondo, il portiere non può servire direttamente il pivot.
- Le rimesse laterali (anche con la palla che esce in zona di costruzione) si effettuano sempre all'altezza della metà campo dal lato dove è uscita la palla e nella loro battuta viene concessa sempre una doppia opzione: passaggio o conduzione autonoma.
- Non sono previsti i calci d'angolo, in loro sostituzione il gioco riprende sempre attraverso una rimessa laterale.

Falli:

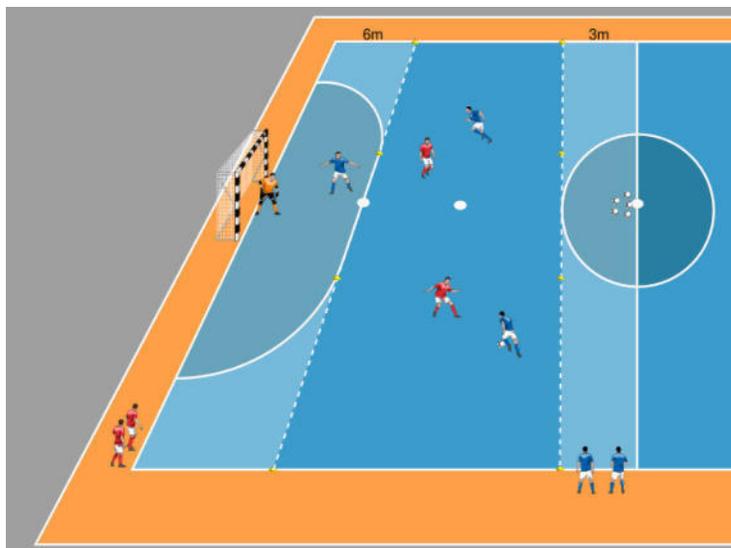
- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra rimanga senza giocatore nella zona di costruzione avversaria, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri (anche in questo caso è concesso l'uso delle mani al giocatore a difesa della porta).

Sostituzioni:

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Per regolamentare la corretta alternanza nei due tempi di gioco, tra attacco e difesa della porta, le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare in porta un giocatore di movimento.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

2. PIVOT vs META



DESCRIZIONE

La *Situazione di Gioco* proposta si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Il campo presenta: una porta posizionata regolarmente sulla linea di fondo campo; un'area di rigore (i limiti laterali della quale corrispondono ai limiti laterali del campo); una zona di meta la cui profondità corrisponde al raggio del cerchio di centro campo. L'ampiezza dello spazio di gioco viene considerata come l'intera ampiezza del campo di calcio a 5. Le 2 squadre si schierano una a difesa della porta (attraverso un portiere e 2 giocatori di movimento nella porzione centrale del campo) ed una squadra a difesa della zona di meta (attraverso 2 giocatori nella zona centrale del campo ed uno nel ruolo di pivot all'interno dell'area di rigore avversaria). Si gioca una Situazione di Gioco 3 contro 3 nella quale una squadra ha l'obiettivo di fare gol mentre l'altra ricerca di realizzare una meta portando la palla nell'area opposta alla porta.

REGOLE

Durante l'intera durata della partita almeno uno dei 3 giocatori della squadra che attacca la porta deve sempre rimanere all'interno della zona di costruzione avversaria ricoprendo così il ruolo di pivot. Nella zona di costruzione, oltre al portiere e al pivot, possono entrare tutti i giocatori di movimento senza limitazioni. Il pivot della squadra che attacca la porta, può cercare la realizzazione di una rete senza limitazioni di tocchi o tempo. Per realizzare un gol non è obbligatorio coinvolgere nell'azione il giocatore collocato in posizione di pivot. La squadra che difende la porta ha il compito di condurre (e fermare) la palla nell'area di meta degli avversari (questi, per difenderla, non possono entrare all'interno della loro zona di meta).

Nello spirito etico del gioco, al portiere non è concesso il gioco sistematico con i piedi fuori dalla propria area.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto). Al

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

termine del primo tempo di gioco i 2 gruppi invertono i loro ruoli obiettivi: chi attaccava la porta difende la linea di meta e viceversa.

Il portiere può prendere la palla con le mani all'interno di tutta l'area di rigore (spazio che si prolunga sino alle linee laterali e non si limita all'area di rigore del campo di calcio a 5).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- In seguito ad ogni gol e ad ogni rimessa da fondo campo, il gioco riprende con la palla in possesso del portiere, il quale non può essere disturbato nella sua azione da parte del pivot avversario.
- In caso la palla attraversi la zona di meta senza il concretizzarsi di un punto, qualora il possesso della stessa risulti a favore della squadra che attacca la porta, la successiva rimessa in gioco avviene attraverso una battuta da effettuare con palla che parte da un punto a piacere della linea di meta (l'azione può cominciare attraverso un passaggio oppure una conduzione autonoma).
- Le rimesse laterali si effettuano sempre all'altezza della metà campo dal lato dove è uscita la palla e nella loro battuta viene concessa sempre una doppia opzione: passaggio o conduzione autonoma.
- Non sono previsti i calci d'angolo, in loro sostituzione il gioco riprende sempre attraverso una rimessa laterale da metà campo.

Falli:

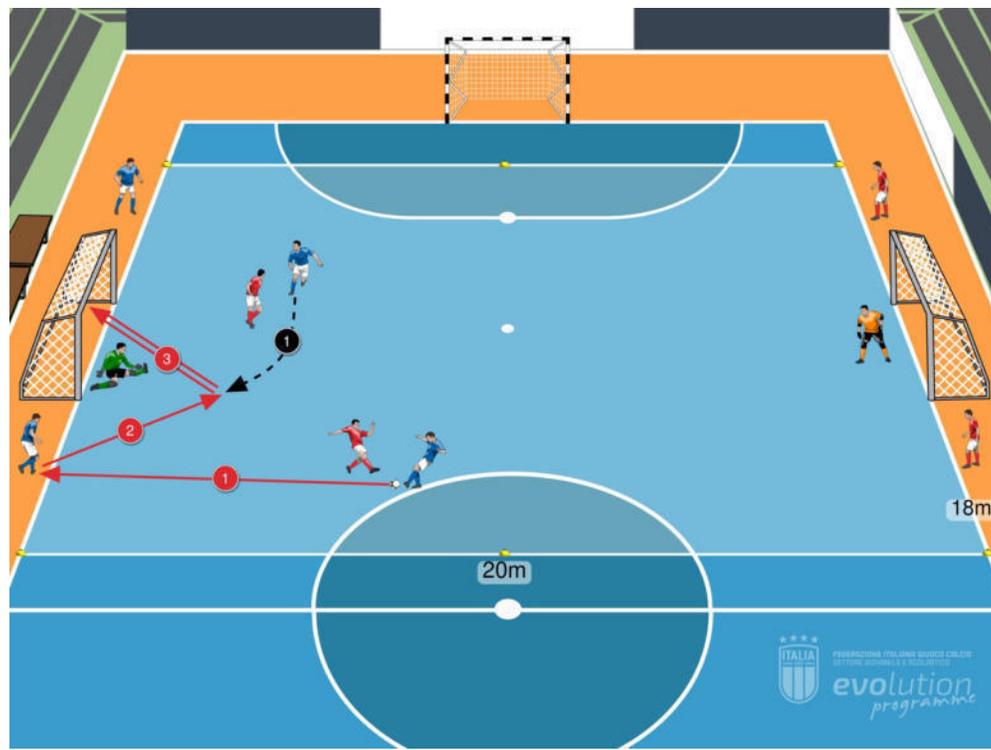
- Qualora si commetta un fallo all'interno della propria area, viene concesso agli avversari un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Se il difensore entra in contrasto nella propria area di meta, si assegna un punto agli attaccanti.

Sostituzioni:

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Per regolamentare la corretta alternanza nei due tempi di gioco, tra attacco e difesa della porta, le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare in porta un giocatore di movimento.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

3. 2 CONTRO 2 con portieri + 2 pivot



DESCRIZIONE

Lo *Small Side Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo. Vengono delimitate 2 zone di costruzione con profondità 5 metri (si prende come riferimento la distanza dal calcio d'angolo). 2 porte (3x2 metri) vengono collocate oltre i lati corti del campo. Si gioca un 2 contro 2 più due giocatori in posizione da pivot per squadra posizionati sulla linea del fondo avversaria.

REGOLE

I pivot possono muoversi lungo tutta la linea del fondo campo (sulla linea o appena fuori) ma non possono finalizzare e hanno massimo 4 secondi per giocare il pallone.

I pivot in possesso palla non possono essere contrastati direttamente.

I giocatori che giocano il 2 contro 2 sono liberi di scegliere se finalizzare dopo aver collaborato con uno dei due pivot o meno.

A metà di ogni tempo, i giocatori di movimento invertono la loro posizione con i pivot.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Le rimesse in gioco:

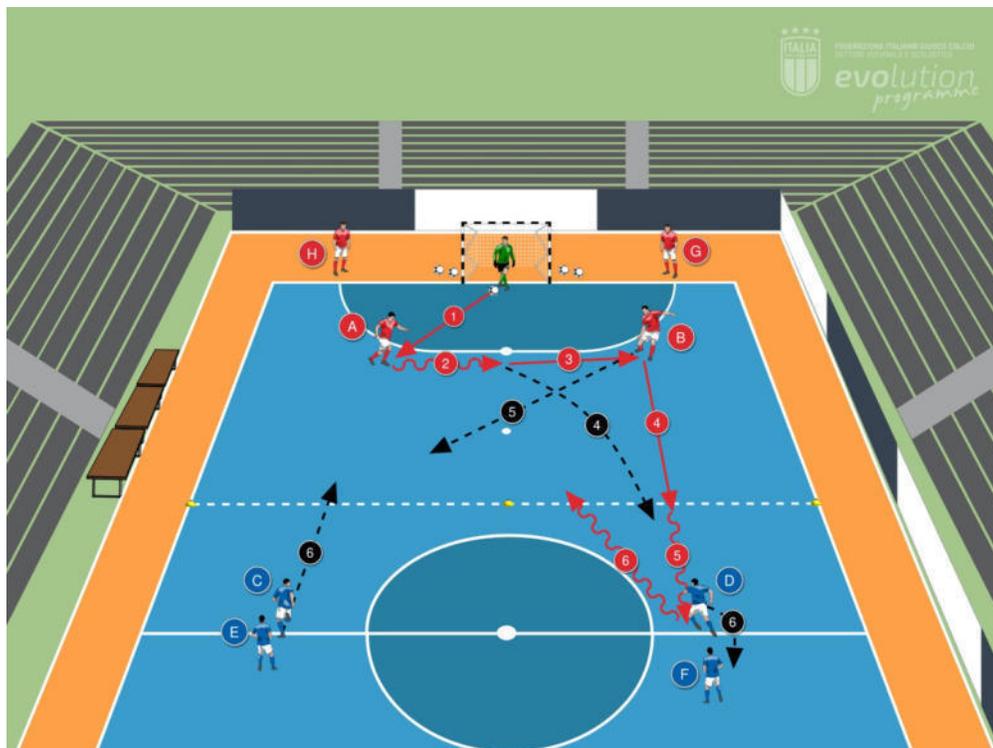
- In seguito ad ogni gol e ad ogni rimessa dal fondo, il gioco riprende con la palla in possesso del portiere.
- Dalla rimessa dal fondo, il portiere non può servire direttamente i pivot.
- Le rimesse laterali (anche con la palla che esce in zona di costruzione) si effettuano sempre all'altezza della metà campo dal lato dove è uscita la palla e nella loro battuta viene concessa sempre una doppia opzione: passaggio o conduzione autonoma.
- Non sono previsti i calci d'angolo, in loro sostituzione il gioco riprende sempre attraverso una rimessa laterale.

Falli:

- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra rimanga senza giocatore nella posizione di pivot viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

4. 2 CONTRO 1 CON RIPIEGAMENTO



DESCRIZIONE

La *Situazione di Gioco* proposta si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Il campo presenta: una porta posizionata regolarmente sulla linea di fondo campo; un'area di rigore; una zona di meta la cui profondità corrisponde al raggio del cerchio di centrocampo e la cui larghezza alle due linee laterali. Nella porta difesa dal portiere si posiziona la squadra Rossa che schiera una coppia di giocatori posti all'altezza del limite dell'area di rigore (difensori A e B) e un'altra coppia in attesa (difensori C e D). L'altra squadra, la Blu, schiera due giocatori sulla linea di meta (attaccanti C e D) e altri due in attesa (E e F).

REGOLE

Il portiere serve sempre uno dei due giocatori disposti al limite dell'area di rigore che una volta ricevuto il pallone esegue una collaborazione a scelta con il compagno (es: uno-due, parallela, blocco etc. etc....) per poi condurre e cedere la palla nei piedi di uno dei due giocatori della squadra avversaria posti in attesa sulla linea di meta (C e D), dando avvio all'azione offensiva.

Il giocatore A che ha lasciato il pallone in conduzione andare a toccare la linea di metacampo prima di poter ripiegare.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

Se i due difensori o il portiere recuperano palla, possono realizzare un punto conducendo e fermando la palla nella zona di meta.

Qualora ci fosse un errore nella ricezione della palla da difensore all'attaccante, si ripete l'azione.

L'azione finisce se la palla esce dal campo oppure se la durata supera i 10 secondi (dal momento in cui l'attaccante riceve il pallone).

Nello spirito etico del gioco, deve essere garantita la continuità delle azioni di gioco, evitando perdite di tempo e/o gesti orientati ad esse. Per lo stesso motivo, tutti i giocatori devono essere coinvolti nelle azioni di attacco e difesa (portieri compresi).

Al termine del primo tempo si invertono i ruoli delle due squadre.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più punti (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto). In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

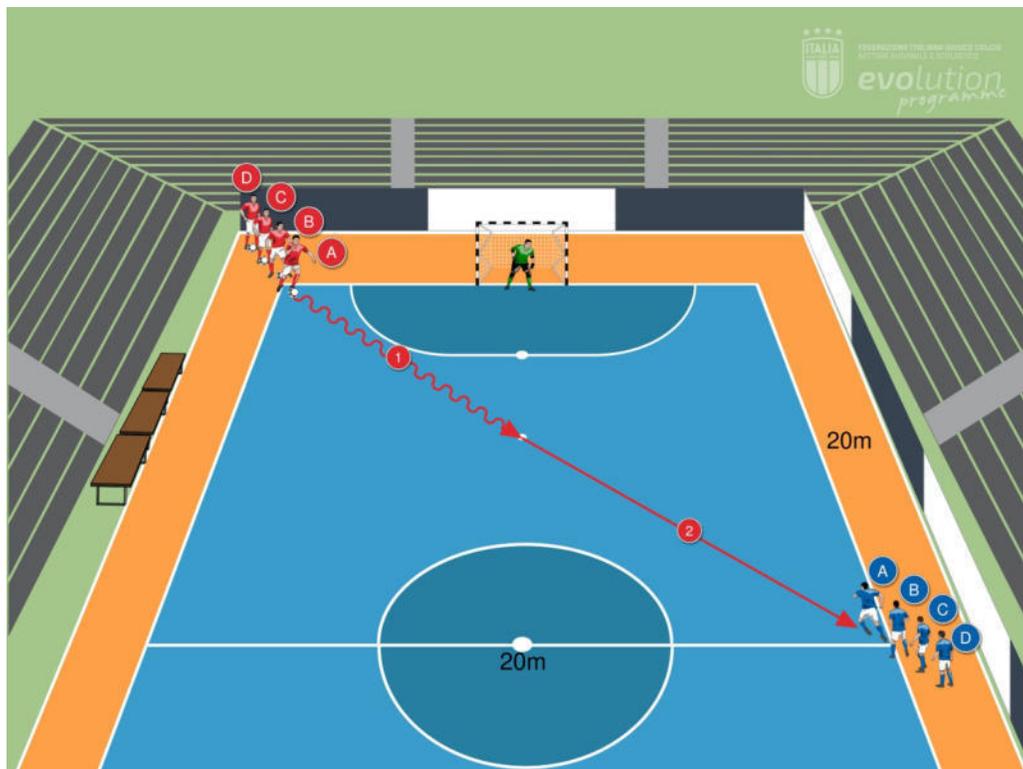
- L'azione ha inizio sempre con rimessa del portiere con le mani.

Falli:

- Il fallo commesso fuori area di rigore da difensore o portiere viene punito con un tiro libero dai 10 m.
- Il fallo commesso in area di rigore da difensore o portiere viene punito con un calcio di rigore.
- Il fallo commesso dall'attaccante viene punito con un tiro libero dai 10 m, con la possibilità di inserire il portiere per cercare di parare il tiro.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

5. 1 CONTRO 1 CON PORTIERI



DESCRIZIONE

La Situazione di Gioco proposta si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Il campo presenta: una porta posizionata regolarmente sulla linea di fondo campo; una zona di meta la cui profondità corrisponde al raggio del cerchio di centrocampo e la cui larghezza alle due linee laterali. Le 2 squadre si schierano: una in un calcio d'angolo con un pallone a testa per ogni giocatore, l'altra nell'angolo opposto all'altezza della metà campo. Si gioca un 1 contro 1 nel quale i giocatori di una squadra hanno l'obiettivo di fare gol mentre gli altri di difendere la porta e una volta recuperata palla di condurla oltre la linea di meta.

REGOLE

Si gioca un 1 contro 1 in cui il giocatore A della squadra Rossa sfida il giocatore A della squadra Blu.

Il giocatore rosso A (difensore) entra in campo palla al piede, la conduce e arrivato all'altezza dei 10 metri la trasmette e contestualmente va in pressione sul giocatore blu A (attaccante). Qualora ci fosse un errore nella ricezione del passaggio si ripete l'azione.

Da quel momento parte una situazione di 1 contro 1.

Se il difensore recupera palla o il portiere la blocca a seguito di un tiro, il difensore può realizzare un punto conducendo e fermando palla nella zona di meta.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

L'azione finisce se la durata supera i 10 secondi (dal momento in cui l'attaccante riceve il pallone) o se la palla esce dal campo.

Appena termina l'azione inizierà un nuovo duello tra il giocatore rosso B e il giocatore blu B. A metà tempo, si cambia angolo di partenza.

Alla fine del primo tempo, le squadre invertono i ruoli.

Nello spirito etico del gioco, deve essere garantita la continuità delle azioni di gioco, evitando perdite di tempo e/o gesti orientati ad esse. Per lo stesso motivo, tutti i giocatori devono essere coinvolti nelle azioni di attacco e difesa (portieri compresi).

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più punti (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- L'azione ha inizio sempre con conduzione del difensore.

Falli:

- Il fallo commesso da difensore o portiere viene punito con un calcio di rigore, indipendentemente da dove è stato commesso.
- Il fallo commesso dall'attaccante viene punito con calcio di rigore, con la possibilità di inserire il portiere per cercare di parare il tiro.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

6. 3 CONTRO 3 CON PORTIERI CON CAMBI



DESCRIZIONE

Lo *Small Side Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo.

Si gioca una partita 3 contro 3 più il portiere; ogni squadra è composta da 4 giocatori di movimento; il quarto giocatore aspetta fuori dal terreno di gioco in attesa di dare il cambio.

REGOLE

Si gioca una partita con sostituzione obbligatoria di un giocatore della squadra che ha mandato la palla oltre la linea di fondo avversaria.

Il cambio deve essere effettuato in uno spazio sulla linea laterale individuato da due delimitatori all'altezza del centrocampo (3m di larghezza); per ogni squadra è individuata la propria zona di cambio, e il giocatore esterno non può entrare prima dell'uscita del compagno. Resta inteso, che il portiere può rimettere la palla in gioco prima dell'uscita dell'avversario, il quale non può intervenire né ostacolare il normale svolgimento del gioco.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- Le rimesse in gioco (dal fondo, laterali ed angoli) devono essere effettuate come da regolamento.

Falli:

- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra sia in campo con 5 giocatori per l'entrata anticipata del giocatore esterno, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.
- Qualora una squadra non effettui nessun cambio quando manda la palla oltre la linea di fondo avversaria, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

REGOLAMENTO FAIR PLAY

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Promotore dei valori che contraddistinguono l'evento, la gara verrà valutata anche in merito alla condotta FAIR PLAY dal Comitato Organizzatore e dagli Arbitri.
- 2) L'obiettivo è quello di favorire lo spirito sportivo tra i giocatori, i responsabili delle squadre e lo staff organizzativo, di contrastare i cattivi comportamenti ma anche di incoraggiare e valorizzare quelli buoni.
- 3) Al fischio finale di ciascuna partita l'arbitro compilerà il form di valutazione della gara.
- 4) Eccezionalmente, il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di premiare o punire i comportamenti delle squadre con un ulteriore punto, o, in caso di comportamenti significativamente negativi, proporre l'esclusione dall'attività

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Da parte degli arbitri

La valutazione del comportamento delle squadre durante le partite viene effettuata tenendo conto di:

- Comportamenti di Fair Play premiati dall'Arbitro con il Cartellino Verde ("Green Card")
 - Atteggiamenti sanzionati dall'arbitro
 - Atteggiamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro)
 - Atteggiamenti fuori dal campo prima, durante e dopo la gara
- 1) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro (es. non finalizzare una sicura occasione da goal per permettere di soccorrere un avversario infortunato, etc.):
 - (a) Green Card: +1 punto per ciascun cartellino verde
(con motivazione da riportare chiaramente nel referto dell'arbitro)
 - 2) Sanzioni per non conformità con le regole del gioco (riportate dell'arbitro):
 - (a) Ammonizioni: -1 punto per ciascun cartellino giallo
 - (b) Espulsioni: -5 punti per ciascun cartellino rosso
 - 3) Sanzioni applicate per comportamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro):
 - (a) Continuo vociare o urlare: -5 punti
 - (b) Proteste nei confronti dell'arbitro: -5 punti
 - (c) Mancato rispetto del protocollo prima, durante e dopo la partita (p.e. non stringere le mani della squadra avversaria): -5 punti
 - (d) Atteggiamenti violenti (verbali o fisici): -5 punti
 - (e) Lasciare l'area tecnica sporca: -5 punti
 - 4) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro prima, durante e dopo la gara (es. accoglienza della squadra avversaria, condivisione della procedura di ingresso in campo, organizzazione/partecipazione a "terzo tempo Fair Play").:
 - (a) +1 punto complessivo per l'atteggiamento positivo riscontrato

UNDER 13 FUTSAL ELITE 2024/2025
ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

VALUTAZIONE FINALE

- 1) La valutazione finale di ogni squadra verrà calcolata sommando i punti assegnati da arbitri e Comitato Organizzatore, nel corso della gara
- 2) In caso di parità, i criteri utilizzati per determinare la migliore classificata, saranno, nell'ordine, i seguenti:
 - a. La squadra che è stata meno sanzionata durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - b. La squadra che ha mostrato più rispetto dei valori durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - c. La squadra che ha ottenuto il maggior numero di "Green Card"
- 3) La graduatoria finale FAIR PLAY potrà essere determinante per la definizione della graduatoria finale, secondo quanto stabilito dall'Art. 5 "Punteggi e Classifiche" del regolamento generale.
- 4) Il Settore Giovanile e Scolastico si riserva l'opportunità di invitare alla fase finale nazionale una o più società che si sono particolarmente distinte nell'ambito del Fair Play.



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 – 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 14/S.G.S. del 09/08/2024

Si pubblicano di seguito i “Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15, Under 14” per la stagione sportiva 2025/2026, approvati dal Consiglio Direttivo SGS nella seduta tenutasi il 31/07/2024.

Si comunica, altresì, che eventuali progetti di modifica dei succitati Campionati Regionali proposti dai Comitati Regionali per la stagione sportiva 2025/2026, dovranno essere presentati all’esame del Consiglio Direttivo che se ne riserva l’approvazione.

I Criteri di ammissione sono applicati integralmente anche alle società neo affiliate nella stagione sportiva 2025/2026.

A partire dalla stagione sportiva 2024/2025 le attività organizzate dai Comitati Regionali L.N.D. per Under 16 e Under 14 dovranno intendersi come Campionati e non come Tornei.

Per quanto sopra, con riferimento a quanto previsto alla sezione “Preclusione alla partecipazione ai Campionati Regionali in ENTRAMBE le CATEGORIE” al punto 1., dovrà essere garantita la partecipazione di almeno una squadra all’attività Allievi, Giovanissimi, Esordienti e/o Pulcini.

Si pubblicano inoltre in allegato le norme specifiche applicate ai format dei Comitati Regionali L.N.D. Emilia Romagna (all. 1) e Piemonte Valle d’Aosta (all. 2).

PUBBLICATO IN ROMA IL 09/08/2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

I Comitati Regionali dovranno pubblicare sui Comunicati Ufficiali la composizione degli organici (numero dei gironi e numero squadre ammesse) ed i meccanismi di "promozione/retrocessione" dei Campionati Regionali di calcio a 11. Si fa presente che la partecipazione esclusiva ad attività di Calcio a 5 nelle categorie Allievi e Giovanissimi costituisce motivo preclusivo. L'attività di Calcio a 11 nelle categorie Allievi e Giovanissimi dovrà avere carattere annuale.

Si fa presente che i criteri determinati dalla FIGC - Settore Giovanile e Scolastico non potranno essere modificati, né sarà possibile variare i punteggi attribuiti nelle tabelle A, B, C, D ed E.

I Comitati Regionali potranno eventualmente agire attraverso l'individuazione di ulteriori criteri regionali come specificato di seguito.

A partire dalla stagione sportiva 2024/2025 le attività organizzate dai Comitati Regionali L.N.D. per Under 16 e Under 14 dovranno intendersi come Campionati e non come Tornei.

Diritto a partecipare ai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15, Under 14

Sono AMMESSE DI DIRITTO, per la stagione sportiva 2025/2026, se fanno richiesta di partecipazione (in classifica):

1. le Squadre di società professionistiche non iscritte ai Campionati Nazionali Giovanili che ne fanno richiesta per la prima volta;
2. le Squadre di società professionistiche che al termine della stagione sportiva 2024/2025 saranno retrocesse nel Campionato Nazionale di Serie D;
3. le squadre campioni provinciali e locali della categoria Allievi e Giovanissimi;
4. le squadre non retrocesse di ciascun girone.

I singoli Comitati Regionali territorialmente competenti, ove sia possibile sia per il numero di Società presenti che per motivi organizzativi e strutturali, potranno consentire la partecipazione ai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15 e Under 14 a squadre di Società professionistiche già impegnate nei Campionati Nazionali Giovanili. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni. Con le stesse modalità di partecipazione, ogni singolo Comitato Regionale potrà consentire l'iscrizione ai Campionati Provinciali di una seconda squadra di società dilettante o di puro settore.

INOLTRE, dopo aver assegnato gli eventuali posti disponibili sulla base dei criteri regionali pubblicati sui Comunicati Ufficiali, gli eventuali posti a disposizione saranno assegnati alle Società che partecipano nella stagione sportiva 2025/2026 al Campionato Nazionale di Serie D, purché ne facciano richiesta e non siano precluse, e sempre sulla base di ulteriori criteri regionali.

Preclusioni

a cura della FIGC - Settore Giovanile e Scolastico

NON possono essere ammesse a partecipare ai Campionati Regionali le squadre di Società che, in ambito di attività di Settore Giovanile e nel corso della stagione sportiva 2024/2025, INCORRONO in una delle seguenti preclusioni e di quelle riportate nei paragrafi 2.1 e 2.2 del Comunicato Ufficiale n° 1:

PRECLUSIONE alla partecipazione ai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15, Under 14

1. *mancata partecipazione, nella precedente stagione sportiva (2024/2025) a campionati o tornei organizzati dalla F.I.G.C. nelle categorie giovanili Allievi (Under 17 o Under 16), Giovanissimi (Under 15 o Under 14), Esordienti¹ e/o Pulcini², fatte salve le specifiche esigenze regionali per ciascuna categoria^{*1};*
2. provvedimenti di cui all'art. 9 del Codice di Giustizia Sportiva che determinano, una sanzione tra squalifica ed inibizione a carico del Presidente di durata complessivamente pari o superiore a 12 mesi.
3. condanna della Società per illecito sportivo

¹⁻² escluse le Società Professionistiche

ESCLUSIONE dal Campionato solo per la categoria DOVE E' OCCORSA LA PRECLUSIONE^{*2}:

1. Esclusione della squadra per quanto disposto dalla sezione 8.5 "Classifica disciplina" del Comunicato Ufficiale n. 1 del S.G.S. e con l'eccezione della condanna della società per illecito sportivo che comporta la preclusione per entrambe le categorie;

2. provvedimenti di cui all'art. 9 del Codice di Giustizia Sportiva che determinano, per il singolo soggetto, una sanzione tra squalifica ed inibizione di durata complessivamente pari o superiore a 12 mesi inflitti a qualsiasi Dirigente o Collaboratore tesserato per la Società;
3. superamento dei 100 punti nella classifica disciplina, redatta al termine della "stagione regolare" del Campionato 2024/2025 per le sole squadre Giovanissimi ed Allievi (regionali, provinciali e locali) in base ai provvedimenti sanzionatori inflitti nei confronti della Società, Dirigenti, Collaboratori, Tecnici e Calciatori, salvo deroga concessa dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico su istanza motivata e previo parere positivo del Comitato Regionale L.N.D. di appartenenza. In caso di accoglimento dell'istanza la partecipazione al Campionato si intenderà in sovrannumero.
4. superamento dei 100 punti nella classifica disciplina redatta, con riferimento alle sole gare della fase finale di aggiudicazione del titolo regionale o provinciale, o alle sole gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni, della stagione sportiva 2024/2025 per le squadre Giovanissimi ed Allievi, in base ai provvedimenti sanzionatori inflitti nei confronti della Società, Dirigenti, Collaboratori, Tecnici e Calciatori, salvo deroga concessa dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico su istanza motivata e previo parere positivo del Comitato Regionale L.N.D. di appartenenza. In caso di accoglimento dell'istanza la partecipazione al Campionato si intenderà in sovrannumero.
5. superamento dei 100 punti nella classifica disciplina redatta, con riferimento alle sole gare della fase eliminatoria e finale di aggiudicazione del titolo nazionale della stagione sportiva 2024/2025 per le squadre Giovanissimi ed Allievi, in base ai provvedimenti sanzionatori inflitti nei confronti della Società, Dirigenti, Collaboratori, Tecnici e Calciatori, salvo deroga concessa dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico su istanza motivata e previo parere positivo del Comitato Regionale L.N.D. di appartenenza. In caso di accoglimento dell'istanza la partecipazione al Campionato si intenderà in sovrannumero.
6. ritiro di una squadra in classifica.

Organico dei Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15, Under 14 - Eventuali posti a disposizione
a cura della FIGC – Settore Giovanile e Scolastico

Gli eventuali posti disponibili saranno assegnati mediante una graduatoria redatta secondo i punteggi di seguito indicati tra le Società che hanno presentato richiesta di partecipazione ai Campionati Regionali (i punteggi indicati nelle tabelle A, B, C, D ed E, determinati dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, non potranno essere modificati per nessun motivo):

A	MERITI TECNICI e DISCIPLINARI relativi a risultati conseguiti nella stagione sportiva 2024/2025	Punti
	<i>Società vincitrice del Campionato Provinciale Under 14 se intende partecipare ai campionati della categoria Under 15</i>	20
	<i>Società vincitrice del Campionato Provinciale Under 15 se intende partecipare ai campionati della categoria Under 16</i>	20
	<i>Società vincitrice del Campionato Provinciale Under 16 se intende partecipare ai campionati della categoria Under 17</i>	20
	<i>Società vincitrice di girone del Campionato Provinciale nella medesima categoria per cui viene presentata richiesta</i>	10
	<i>Posizione nella classifica disciplina con la squadra della stessa categoria di quella per cui è stata presentata richiesta</i>	
	<i>1ª classificata</i>	20
	<i>2ª classificata</i>	15
	<i>3ª classificata</i>	10
	<i>4ª classificata</i>	8
	<i>5ª classificata</i>	6
	<i>6ª classificata</i>	5
	<i>Nota: per Società che hanno iscritto più squadre della medesima categoria si terrà conto del punteggio ottenuto dalla squadra "in classifica"</i>	
	<i>Società vincente la classifica disciplina - con la squadra "fuori classifica" - nel Campionato Provinciale della stessa categoria a cui si fa richiesta</i>	10
B	PARTECIPAZIONE ai CAMPIONATI GIOVANILI nella stagione sportiva 2024/2025	Punti
	<i>Partecipazione al Campionato Regionale Under 17</i> (non vengono assegnati punti se la Società, nella stagione 2024/2025, è retrocessa)	20
	<i>Partecipazione al Campionato Regionale Under 15</i>	20

	(non vengono assegnati punti se la Società, nella stagione 2024/2025, è retrocessa)	
	Partecipazione al Campionato Under 16 (non vengono assegnati punti se la Società, nella stagione 2024/2025, è retrocessa) Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato/Torneo	10
	Partecipazione al Campionato Under 14 (ivi compreso campionato a 9) (non vengono assegnati punti se la Società, nella stagione 2024/2025, è retrocessa) Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Provinciale Under 17 Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Provinciale Under 16 Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Provinciale Under 15 Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Provinciale Under 14 Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Under 17 Femminile Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione al Campionato Under 15 Femminile Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Campionato	10
	Partecipazione ai Tornei Esordienti Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Torneo	3
	Partecipazione ai Tornei Pulcini Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Torneo	3
	Partecipazione ai Campionati Giovanili di Calcio a Cinque (inclusi Esordienti e Pulcini) Per ogni squadra iscritta che ha concluso il Torneo	5
	Partecipazione ad attività ufficiali nelle categorie primi calci e piccoli amici (per l'attività svolta in ciascuna categoria)	3

C	ORGANIZZAZIONE della SOCIETA' nell'ambito dell'ATTIVITA' di BASE nella stagione sportiva 2024/2025	Punti
	Club Giovanili di 4° livello come da elenco definitivo per la stagione sportiva 2024/2025	35
	Club Giovanili di 3° livello come da elenco definitivo per la stagione sportiva 2024/2025	30
	Club Giovanili di 2° livello	10
	Club Giovanili di 1° livello	5
	Partecipazione Fase Nazionale del Torneo Pulcini#Grassroots Challenge	5
	Convenzione con uno o più Istituti Scolastici (secondo i requisiti evidenziati nel C.U. n° 12/SGS del 06/08/2024 "Programmazione Attività Scolastica")	3
	Partecipazione alla fase finale del "Torneo magico" femminile /#Futsalchallenge	2

D	ATTIVITA' DELLA SOCIETA' nella stagione sportiva 2024/2025	Punti
	Società di "Puro Settore Giovanile"	5

E	VARIE	Punti
	Partecipazione alle riunioni obbligatorie organizzate in ambito regionale e provinciale inerenti attività di Settore Giovanile e Scolastico (escluse le riunioni dell'attività di base) Per ogni riunione	2

Il Presidente del Comitato Regionale potrà disporre l'assegnazione di ulteriori 5 punti da assegnare per meriti particolari della Società.

Aspetti organizzativi generali
a cura del Comitato Regionale

L'organico dei Campionati Regionali, per la stagione sportiva 2025/2026, sarà così costituito:

Under 17: _____ gironi da _____ squadre ciascuno (totale squadre ____)

Under 16: _____ gironi da _____ squadre ciascuno (totale squadre ____)

Under 15: _____ gironi da _____ squadre ciascuno (totale squadre ____)

Under 14: _____ gironi da _____ squadre ciascuno (totale squadre ____)

Le Società che, al termine della stagione sportiva 2024/2025, si classificheranno agli ultimi _____ posti nei rispettivi gironi retrocederanno ai Campionati Provinciali, comprese le Società Professionistiche in classifica.

Ricordiamo che le preclusioni hanno priorità rispetto al diritto di ammissione.

*1 Nel caso in cui una squadra dovesse vincere il titolo provinciale in qualsiasi categoria nella stagione sportiva 2024/25 e risultasse preclusa per la mancanza della filiera nella stagione sportiva 2025/26, sarà possibile per i Comitati Regionali inserire la società nell'organico dei campionati regionali, in sovrannumero per la stagione sportiva 2025/26, purché la mancata partecipazione riguardi non più di una categoria.

*2 Nei Comitati Regionali che prevedono i meccanismi di promozione e retrocessione tra campionati di categorie differenti, l'esclusione non riguarderà la categoria dove è occorsa la preclusione ma la categoria immediatamente successiva per cui l'esclusione maturata nella categoria Under 14 riguarderà la categoria Under 15, l'esclusione maturata nella categoria Under 15 riguarderà la categoria Under 16 e l'esclusione maturata nella categoria Under 16 riguarderà la categoria Under 17.

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 38 – 2024

Oggetto: D.L. n. 113 del 9 agosto 2024 – Disposizioni tributarie per lo sport dilettantistico

Nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024, è stato pubblicato il D. L. n. 113 del 9 agosto 2024, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini ed interventi di carattere economico.

Le norme che interessano, in particolare, lo sport dilettantistico sono quelle disposte dagli articoli 3 e 4 del Decreto.

L'art. 3 prevede che "fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 15-quater, del D. L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, possono ritenersi applicabili le disposizioni di cui all'art. 4, quarto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e, in virtù di quanto previsto dall'art. 90, comma 1, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, da parte delle Società Sportive Dilettantistiche. Sono fatti salvi i comportamenti dei contribuenti adottati prima della data di entrata in vigore del presente Decreto".

Come è noto, con il comma 15-quater dell'art. 5 del D.L. n. 146, sopra richiamato, è stata radicalmente modificata la disciplina IVA per gli enti sportivi dilettantistici stabilendo la loro assoggettabilità all'IVA, seppure **in esenzione**, a differenza della precedente disciplina che ha considerato gli enti in argomento non soggetti al tributo e, quindi esclusi.

Sebbene ciò non rilevi ai fini del versamento dell'imposta, tuttavia l'esenzione comporta l'onere di adempimenti ovviamente finora non dovuti in quanto al momento sussiste un regime di esclusione.

L'entrata in vigore della nuova disciplina è prevista dal prossimo **1° gennaio 2025**, termine così prorogato dall'art. 3, comma 12-sexies, introdotto dalla Legge n. 18 del 23 febbraio 2024, di conversione del D. L. n. 215 del 30 dicembre 2023.

La disposizione introdotta dall'art. 3 del D. L. n. 113/2024, di fatto costituisce una sanatoria dal momento che la precedente disciplina di esclusione dall'IVA non aveva mai disposto l'esclusione per le Società Sportive Dilettantistiche – nel rispetto della direttiva europea IVA; soltanto con l'art. 90, comma 1, della Legge n. 289/2002, che ha previsto che "Le disposizioni della L. 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, e le altre disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche si applicano anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro", è stata legislativamente consentita l'esclusione dall'IVA anche alle SSD senza fine di lucro.

Pertanto, **possono ritenersi applicabili** anche alle SSD le disposizioni di cui all'art. 4, quarto comma del DPR n. 633/1972 - IVA - e sono fatti salvi i comportamenti dei contribuenti adottati prima della data di entrata in vigore del Decreto – 10 agosto 2024 –

La disposizione recata dall'art. 3 del D. L. n. 113/2024, ovviamente, ha validità fino alla data di entrata in vigore della nuova disciplina IVA prevista, come sopra ricordato, per il 1° gennaio 2025.

Il successivo **art. 4** del D. L. n. 113, reintroduce il contributo sotto forma di credito d'imposta introdotto con l'art. 81 del D. L. 14 agosto 2020, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126, per gli investimenti pubblicitari effettuati dal 10 agosto 2024 – data di entrata in vigore del D. L. n. 113 – fino a tutto il 15 novembre 2024.

Trattasi, come è noto, di un credito d'imposta pari al 50% delle spese in campagne pubblicitarie – *sponsorizzazioni* – di importo complessivo non inferiore a 10.000,00 euro, rivolte a Leghe e Società Sportive Professionistiche e Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche con ricavi relativi al periodo d'imposta 2023 e, comunque, prodotti in Italia, almeno pari a 150.000,00 euro e non superiori a 15 milioni di euro.

Qualora l'investimento sia rivolto a Leghe e Società che si siano costituite a decorrere dal 1° gennaio 2023, il requisito relativo ai ricavi non trova applicazione.

Le Società Sportive interessate dalla misura certificano di svolgere attività sportiva giovanile.

Sono esclusi i soggetti che aderiscono al regime della Legge n. 398/1991.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione previa istanza al Dipartimento per lo Sport.

Il corrispettivo sostenuto per le spese in argomento costituisce per il soggetto erogante spesa di pubblicità.

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 39 – 2024 –

Oggetto: D. Lgs. n. 108 del 5 agosto 2024 recante modifiche alla disciplina dell'adempimento collaborativo, degli adempimenti tributari e del concordato preventivo biennale (D. Lgs. n. 221 del 30 dicembre 2023)

Nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2024 è stato pubblicato il Decreto Legislativo in oggetto, correttivo del D. Lgs. n. 221 del 30 dicembre 2023 (vedasi Circolare LND n. 38 dell'8 gennaio 2024).

Le modifiche più rilevanti sono quelle recate alla disciplina degli adempimenti tributari dall'art 2, che di seguito si riportano:

- relativamente alle liquidazioni periodiche IVA ed ai versamenti dell'imposta da effettuare entro il giorno 16 del secondo mese successivo a ciascuno dei primi tre trimestri, qualora l'imposta non superi il limite di 100,00 euro, il versamento è effettuato insieme a quello dovuto per il trimestre successivo e comunque entro il 16 novembre dello stesso anno (art. 7, comma 1, lett. a), DPR 14 ottobre 1999, n. 542,) e il versamento relativo al mese di dicembre è effettuato entro il giorno 16 del mese successivo;
- a decorrere dal 2025 la dichiarazione precompilata è resa disponibile, conferendo apposita delega, anche tramite uno degli altri soggetti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni, di cui all'art. 3, comma 3, del DPR n. 322/1998;
- dal 2025 le certificazioni dei contenenti esclusivamente redditi che derivano da prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale sono trasmesse dai sostituti d'imposta in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti onde dare modo all'Agenzia di far confluire i dati nella precompilata delle partite IVA;
- a modifica del D. Lgs. n. 1 dell'8 gennaio 2024 (vedasi Circolare LND n. 42 del 15 gennaio 2024), la presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e IRAP vanno prodotte, anziché entro il 30 settembre, entro il 31 ottobre e per i soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche – IRES – il termine di presentazione delle dichiarazioni è posticipato dall'ultimo giorno del nono mese dalla chiusura dell'esercizio, al decimo mese;
- le persone fisiche possono presentare la dichiarazione dei redditi all'Ufficio Postale tra il 15 aprile ed il 30 giugno ovvero in via telematica tra il 15 aprile ed il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta;
- i sostituti d'imposta dovranno produrre in via telematica la dichiarazione relativa all'anno precedente tra il 15 aprile ed il 31 ottobre di ciascun anno.

L'art. 4 del Decreto reca modifiche alla disciplina del concordato preventivo biennale di cui al D. Lgs. 12 febbraio 2024, n. 13 (vedasi Circolare LND n. 53 del 23 febbraio 2024).

Il contribuente può aderire alla proposta di concordato entro il 31 luglio ovvero entro l'ultimo giorno del settimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. Per il primo anno di applicazione dell'istituto il contribuente può aderire alla proposta di concordato entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

E' stata inserita tra le cause di esclusione dall'accesso al concordato l'aver conseguito, con riferimento al periodo d'imposta precedente a quelli cui si riferisce la proposta, nell'esercizio di impresa o di arti o professioni, redditi o quote di reddito, comunque denominati, in tutto o in parte, esenti, esclusi o non concorrenti alla base imponibile, in misura superiore al 40% del reddito derivante dall'esercizio di impresa, arti o professioni.

In materia di determinazione degli acconti, l'acconto delle imposte sui redditi relativo ai periodi d'imposta oggetto del concordato, è determinato secondo le regole ordinarie tenendo conto dei redditi concordati. Per il primo periodo d'imposta di adesione al concordato, se l'acconto è determinato sulla base dell'imposta relativa al periodo precedente, è dovuta una maggiorazione di importo pari al 10% ovvero al 3%

nel caso di cui all'art. 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, della differenza, se positiva, tra il reddito concordato e quello di impresa o di lavoro autonomo dichiarato per il periodo d'imposta precedente; se l'acconto è determinato sulla base relativa al periodo d'imposta in corso, la seconda rata di acconto è calcolata come differenza tra l'acconto complessivamente dovuto in base al reddito concordato e quanto versato con la prima rata calcolata secondo le regole ordinarie.

Per i soggetti potenzialmente interessati al concordato preventivo biennale, per il 2024 è possibile effettuare i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle IRAP e IVA entro il trentesimo giorno successivo al 31 luglio 2024, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo.

E' introdotto l'art. 31-*bis* che prevede il regime opzionale di imposizione sostitutiva del maggior reddito concordato per i soggetti che aderiscono al regime forfettario.

E', poi, abrogato l'art. 38 del D. Lgs. n. 13/2024, concernente revisione dei termini di presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte dirette e IRAP, dal momento che i nuovi termini sono stabiliti con il precedente art. 2.

Il successivo **art. 5** reca modifiche alla disciplina della determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche.

L'**art. 6** differisce al **15 settembre 2024** il termine di pagamento della rata – *Rottamazione-quater* – scadente il 31 luglio 2024.

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 40 – 2024

Oggetto: Riforma fiscale - Decreto Legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione –

Nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 2024, è stato pubblicato il D. Lgs. n. 110 del 29 luglio 2024, recante riforma della riscossione, in attuazione della Legge di delega al Governo per la riforma fiscale n. 111 del 9 agosto 2023.

Il Decreto interviene in modo organico al fine di assicurare al sistema della riscossione maggiore efficacia, imparzialità ed efficienza in un appropriato bilanciamento con i diritti del contribuente.

Si prevede per l'Agenzia delle Entrate-Riscossione – AdER – una pianificazione annuale volta ad assicurare la salvaguardia dei crediti tributari affidati dai vari enti mediante il tempestivo tentativo di notifica della cartella di pagamento e degli atti interruttivi della prescrizione e la conseguente gestione delle attività di recupero.

Si introduce, a decorrere dal 2025, l'istituto del "discarico automatico" dei ruoli affidati alla AdER decorsi 5 anni dal loro affidamento e non riscossi, ad eccezione di quelli i cui crediti sono oggetto di procedure esecutive concorsuali o di accordi di ristrutturazione del debito. Il discarico non comporta l'estinzione del debito e pertanto l'ente creditore può provvedere autonomamente alla riscossione del credito non prescritto o, in presenza di nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore, riaffidarlo alla AdER.

Si prevede, poi, la progressiva estensione del numero massimo di rate per la rateazione ordinaria dei debiti fiscali dalle attuali 72 a 120. In caso di comprovato peggioramento della situazione economica del debitore il periodo potrà essere prorogato di una sola volta per un periodo di pari durata.

Infine, si estendono le ipotesi di concentrazione della riscossione nell'accertamento e si semplificano le procedure amministrative e gli adempimenti connessi all'erogazione dei rimborsi fiscali di competenza dell'Agenzia delle Entrate in presenza di debiti iscritti a ruolo a carico dei beneficiari.

Si riportano, di seguito, gli articoli che più possono interessare

Art. 2 – Viene chiarito quali sono gli adempimenti che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, sono a carico dell'agente della riscossione, assicurando la salvaguardia del credito con un tempestivo tentativo di notificazione della cartella di pagamento, **non oltre il nono mese** successivo a quello di affidamento del carico, la gestione del processo di recupero coattivo, la tempestiva comunicazione telematica all'ente creditore, entro la fine di ogni mese, delle informazioni relative all'attività svolta.

Art. 3 – *Discarico automatico o anticipato* - A decorrere dal 1° gennaio 2025 le quote affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione – AdER - e non riscosse entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di affidamento, sono automaticamente discaricate. L'AdER potrà anticipare il discarico delle quote che le sono state affidate dal 1° gennaio 2025, sia nell'ipotesi di chiusura del fallimento e della liquidazione giudiziale che in quella di accertata assenza di beni del debitore suscettibili di poter essere aggrediti.

Il successivo comma 3, prevede che gli enti creditori possono chiedere all'agente della riscossione la riconsegna anticipata dei carichi ma non ancora riscossi, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso procedure esecutive. La facoltà è esercitata:

a) dopo il 24° mese successivo a quello della presa in carico;

b) tra il 24° e il 30° mese successivo a quello della presa in carico

Art. 4 – Differimento del discarico automatico e produzione dei relativi effetti – Sono temporaneamente escluse dal discarico automatico le quote affidate dal 1° gennaio 2025 per le quali:

a) alla data del 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di affidamento, è sospesa la riscossione ovvero sono ancora pendenti procedure esecutive o concorsuali, per le quali il discarico automatico si produce al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di cessazione della sospensione ovvero di conclusione della procedura;

b) tra la data di affidamento ed il 31 dicembre del quinto anno successivo a esso successivo, sono stati conclusi accordi in base al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza oppure sono intervenute dilazioni ordinaria o conseguenti all'applicazione di istituti agevolativi previsti per legge – ad es. la "rottamazione" – ovvero si sono verificati l'inadempimento, la revoca o la decadenza del beneficio o è stata disposta la sospensione della riscossione per almeno 18 mesi consecutivi.

Art. 5 – Riaffidamento dei carichi – Fino alla prescrizione del diritto di credito, il cui termine di decorrenza è computato dall'ultimo atto notificato anteriormente al discarico automatico e, cioè, decorsi cinque anni dall'affidamento, tenuto conto che il credito resta valido fino allo spirare del termine prescrizionale, la riscossione coattiva delle somme discaricate può essere gestita autonomamente e direttamente dall'ente creditore oppure può essere affidata dallo stesso ente creditore a soggetti privati mediante gara oppure riaffidarlo per due anni all'AdER. Il riaffidamento è volto all'esercizio, da parte dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, di azioni di recupero del credito in presenza di nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore. In caso di mancata riscossione nel biennio le somme riaffidate saranno eliminate dalle scritture patrimoniali dell'ente creditore.

Art. 6 – Verifiche, controlli e responsabilità dell'agente della riscossione – Sono disciplinate le modalità di verifica e di controllo da parte degli enti creditori dell'operato e delle responsabilità dell'agente della riscossione. In sintesi, si disciplina la verifica, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche avvalendosi dell'Agenzia delle Entrate, della conformità all'azione di recupero dei crediti affidati all'Agenzia; inoltre, sono evidenziati gli adempimenti dell'agente della riscossione sui quali l'ente creditore effettua il controllo di conformità dell'azione di recupero, nonché i termini e le modalità dell'azione stessa e i criteri di individuazione delle quote automaticamente discaricate da sottoporre a controllo.

Art. 7 -Disposizioni relative al magazzino in carico all'Agenzia delle Entrate- Riscossione – È istituita una commissione che, con il supporto istruttorio dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, procede all'analisi del magazzino in carico all'Agenzia delle Entrate e formula, conseguentemente, soluzioni per conseguire il discarico in tutto o in parte del magazzino. Con riferimento al magazzino dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2024, la commissione avrà il compito di analizzare tale magazzino per il discarico dello stesso, entro il 31 dicembre 2025 per i carichi affidati dal 2000 al 2010, entro il 31 dicembre 2027 per i carichi affidati dal 2011 al 2012 ed entro il 31 dicembre 2031 per i carichi affidati dal 2018 al 2024.

Ai componenti della Commissione non spettano compensi, gettoni di presenza o emolumenti.

Art. 10 – Al fine di coordinare la legislazione vigente con le misure contenute nel Decreto, è prevista l'abrogazione di alcune norme in materia di discarico per inesigibilità dell'attività di riscossione e di termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità relative alle quote affidate all'agente della riscossione.

Art. 12 -Reca disposizioni in materia di impugnazione.

Art. 13 – Disposizioni in materia di dilazioni – Sono modificate le disposizioni in materia di dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo, introducendo nuove ipotesi di rateazione su richiesta del

contribuente che si trovi in una situazione di difficoltà temporanea ed obiettiva. Premesso che per le istanze di rateazione presentate fino alla fine dell'anno 2024 continuano a valere le disposizioni dell'art. 19 del DPR n. 602/1973, nella versione vigente alla data di entrata in vigore del Decreto (8 agosto 2024), nell'ottica di superare la distinzione tra la rateazione "ordinaria" attualmente concessa in un numero massimo di 72 rate, e quella "straordinaria", concessa in un numero massimo di 120 rate, è modificato l'art. 19 del DPR n. 601, del 29 settembre 1973, in materia di dilazione del pagamento, in coerenza con le indicazioni della Legge Delega che pone l'obiettivo della stabilizzazione a 120 del numero massimo di rate, prevedendo che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, su **semplice richiesta** del contribuente che dichiara di versare in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, possa concedere una dilazione, per come iscritte a ruolo, di importo inferiore o pari a 120.000,00 euro, fino a **84 rate** mensili per le richieste presentate negli anni 2025 e 2026, a **96 rate** per le richieste presentate negli anni 2027 e 2028, a **108 rate** per le richieste presentate a decorrere dal 1° gennaio 2029.

Su richiesta del contribuente che, invece, **documenta** la temporanea situazione di obiettiva difficoltà, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione concede la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo, comprese in ciascuna richiesta di dilazione:

- a)-per le somme di importo **superiore a 120.000,00 euro**, fino ad un massimo di **120 rate** mensili, indipendentemente dalla data di presentazione della richiesta;
- b)-per le somme di **importo fino a 120.000,00 euro** da **85 a un massimo di 120 rate** mensili per le richieste presentate negli anni 2025 e 2026, **da 97 a un massimo di 120 rate** mensili per le richieste presentate negli anni 2027 e 2028, **da 109 ad un massimo di 120 rate** mensili per le richieste presentate a decorrere dal 1° gennaio 2029.

Sono, poi, determinati i parametri per la valutazione della sussistenza della temporanea situazione di obiettiva difficoltà documentata dal contribuente, prevedendo che la stessa sia effettuata avendo riguardo:

- a)-per le persone fisiche e i titolari di imprese individuali in regimi fiscali semplificati, all'ISEE del nucleo familiare del debitore e all'entità del debito da rateizzare e di quello residuo eventualmente già in rateazione;
- b)-per gli altri soggetti, all'indice di liquidità e al rapporto tra debito da rateizzare e quello residuo eventualmente già in rateazione, e il valore della produzione.

Art. 14 – Adeguamento delle disposizioni in materia di concentrazione della riscossione nell'accertamento – Sono emanate disposizioni che concernono le procedure di riscossione di una serie di entrate riscuotibili mediante ruolo, per le quali sarà invece adottato il metodo dell'**accertamento esecutivo**. Pertanto, specifiche categorie di atti impositivi emessi dall'Agenzia delle Entrate non saranno più seguiti dalla cartella di pagamento per riscuotere la relativa pretesa. Con l'art. 29, comma 2, lett. h), del D. L. 30 luglio 2010, n. 122, era stata introdotta la disposizione che rendeva esecutivi gli accertamenti ai fini delle imposte sui redditi, IRAP e IVA; con l'art. 14, vengono inseriti numerosi atti che, ai fini della riscossione, non necessiteranno di una successiva cartella di pagamento. Trattasi degli atti di recupero dei crediti non spettanti o inesistenti utilizzati in tutto o in parte in compensazione, degli avvisi e atti inerenti recupero di tasse, imposte e importi non versati, compresi quelli relativi a contributi e agevolazioni fiscali indebitamente percepiti, atti di irrogazione delle sanzioni, avvisi di rettifica e liquidazione ai fini dell'imposta di registro e di imposta di successione, imposte ipotecarie e catastali, tasse automobilistiche.

Per tutti questi atti una volta notificato l'avviso di accertamento, l'atto diviene esecutivo decorso il termine per la proposizione del ricorso e il contribuente è tenuto a versare le somme senza la necessità di attendere la cartella di pagamento. Decorsi ulteriori 30 giorni, la riscossione delle somme richieste è affidata agli agenti della riscossione senza che si proceda a notifica della cartella di pagamento.

Art. 15 – Riscossione nei confronti dei coobbligati solidali – E' introdotto al DPR n. 602/1973, un nuovo art. 25-bis, per precisare che, in presenza di una responsabilità sussidiaria, quando il debitore principale è ammesso alla dilazione di pagamento delle somme iscritte a ruolo, la prescrizione del diritto di credito è sospesa anche nei confronti dei coobbligati in via sussidiaria; ciò a decorrere dal versamento della prima rata e per l'intera durata del piano di rateazione ottenuto dal debitore principale. In tal caso l'agente della riscossione informa immediatamente i coobbligati in via sussidiaria della richiesta di rateazione presentata dal debitore principale, del numero di rate richieste e della durata del piano di rateazione.

Art. 16 – Disposizioni in materia di compensazione tra rimborsi e importi iscritti a ruolo – Sono rese più semplici le procedure amministrative e gli adempimenti connessi ai rimborsi di competenza dell'Agenzia delle Entrate in presenza di debiti iscritti a ruolo a carico dei beneficiari. **Il pagamento mediante compensazione volontaria con crediti d'imposta può operare solo per i rimborsi di importo superiore a 500,00 euro, comprensivo di interessi.** L'Agenzia delle Entrate effettua la verifica sul beneficiario del rimborso non sull'esistenza di debiti iscritti a ruolo bensì sull'esistenza di inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, trasmette una segnalazione all'agente della riscossione che ha in carico il ruolo. Questi, ricevuta la segnalazione, notifica all'interessato una proposta di compensazione tra il credito d'imposta e il debito iscritto a ruolo, sospendendo l'azione di recupero e invitando il debitore a comunicare entro 60 giorni se intende accettare la proposta. In caso di accettazione della proposta, l'agente movimentata le somme e le riversa all'ente creditore entro i limiti dell'importo dovuto a seguito dell'iscrizione a ruolo. In caso di rifiuto della proposta di compensazione tra il credito d'imposta ed il debito, cessano gli effetti della sospensione e le somme da rimborsare restano a disposizione dell'agente della riscossione, fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della messa a disposizione per l'avvio dell'azione esecutiva.

L'introduzione di una soglia minima di rimborsi a partire dalla quale – 500,00 euro - sarà consentito il pagamento mediante la compensazione volontaria con crediti d'imposta, consentirà di evitare, in caso di mancata accettazione della proposta di compensazione, l'avvio della procedura di recupero coattivo in presenza di importi di modesta entità, a fronte di debiti spesso di ammontare di gran lunga superiore alle somme oggetto di rimborso.

L'ambito di applicazione dell'art. 28-ter del DPR n. 602/1973 (*Pagamento mediante compensazione volontaria con crediti d'imposta*) è esteso anche ai rimborsi delle imposte indirette.

Il Decreto è entrato in vigore l'8 agosto 2024, giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.



COMUNICATO UFFICIALE N. 101 **Stagione Sportiva 2024/2025**

A parziale modifica e integrazione delle disposizioni contenute nel Comunicato Ufficiale n. 44 pubblicato dalla L.N.D. il 16 luglio 2024, si riportano di seguito le disposizioni deliberate dal Consiglio Direttivo di Lega in ordine all'assistenza medica nelle attività della Lega Nazionale Dilettanti a partire dalla stagione sportiva 2024/2025:

- a) Campionati di Serie D maschile e di Serie C Femminile, Campionati di Serie A maschile di Calcio a Cinque, Serie A2 Elite maschile di Calcio a Cinque, Serie A Femminile di Calcio a Cinque

Le Società ospitanti le gare dei Campionati di cui al punto a) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato e di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore. Tali obblighi, in capo alle Società ospitanti, sono estesi anche alle gare di Coppa Italia collegate agli indicati Campionati.

L'inosservanza di entrambi gli obblighi deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

Qualora sia presente o soltanto il medico designato dalla Società ospitante oppure soltanto l'ambulanza a bordo campo munita di defibrillatore, tale evenienza deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione, nei confronti della Società organizzatrice, di una sanzione pari a Euro 500,00. Tale sanzione è pari a Euro 100,00 per le Società del Campionato di Serie C Femminile.

- b) Campionati di Serie A2 e di Serie B Maschile di Calcio a Cinque, Campionato di Serie B Femminile di Calcio a Cinque

Le Società ospitanti le gare di cui al punto b) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore. Tale obbligo, in capo alle Società ospitanti, è esteso anche alle gare di Coppa Italia collegate agli indicati Campionati.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.



- c) Campionati di Eccellenza Maschile, Juniores Nazionale Under 19 Maschile, gare della fase nazionale di Coppa Italia Dilettanti di Eccellenza Maschile, gare di spareggio-promozione fra le seconde classificate di Eccellenza Maschile, gare delle fasi nazionali Juniores Under 19 e Under 18 Dilettanti Maschili

Le Società ospitanti le gare di cui al punto c) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

- d) Fase Regionale Coppa Italia con Società di Eccellenza Maschile

A partire dal 1° luglio 2025, le Società ospitanti le gare di cui al punto d) avranno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

E' data facoltà ai Comitati della L.N.D. di rendere obbligatoria tale disposizione già a decorrere dalla corrente stagione sportiva 2024/2025.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b), c) e d) è in ogni caso fatta salva la verifica, da parte dei competenti Organi di Giustizia Sportiva, della sussistenza della causa di forza maggiore ove dimostrata e documentalmente provata

- e) Altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti

Alle Società che partecipano a tutte le altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti è raccomandato di attenersi alla predetta disposizione riferita alla presenza, in ogni gara, di un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata, oppure di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.



Si rammenta, inoltre, che il Decreto del Ministero della Salute 24/4/2013 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'obbligo per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e di garantire la presenza di soggetti formati che sappiano utilizzare dette apparecchiature in caso di necessità.

Le Società devono dotarsi del dispositivo di che trattasi e devono necessariamente espletare l'attività di formazione, presso i soggetti all'uopo accreditati per l'utilizzo delle suddette apparecchiature.

La presenza di un DAE e di personale adeguatamente formato a bordo campo deve essere comunque sempre garantita.

Nella organizzazione degli eventi sportivi, le Società devono porre in essere tutte le misure previste dalle vigenti normative e linee-guida di prevenzione e gestione delle emergenze negli impianti sportivi aperti al pubblico.

PUBBLICATO IN ROMA L'8 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete



Roma, 27 agosto 2024

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 21

Si comunica che nella *home page* del sito internet della Federazione Italiana Giuoco Calcio (<https://www.figc.it>) è stata inserita una sezione denominata “Politiche di Safeguarding FIGC”, nella quale sono presenti tutti i documenti rilevanti inerenti la tematica in oggetto.

Alla data odierna sono presenti nella sopracitata sezione i Comunicati Ufficiali FIGC n. 87/A del 31 agosto 2023, n. 68/A e n. 69/A del 27 agosto 2024, nonché il “Modello Safeguarding” tipo semplificato e il “Codice di Condotta Safeguarding” tipo semplificato previsti dal D.lgs n. 39 del 2021 e le relative istruzioni operative.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete